



Sestini 34. XII

RADIOCORRIERE

IN QUESTO NUMERO

SAN MARTINO

Opera comica in due atti di
STANLEY GUISE, musica di ALFRED J. SILVER

MODELLO
591

SOLO ATTRAVERSO UNA PERFETTA
ORGANIZZAZIONE TECNICO INDU
STRIALE SI È RAGGIUNTA LA PIÙ
ALTA VETTA DEL BINOMIO
P R E Z Z O
Q U A L I T À

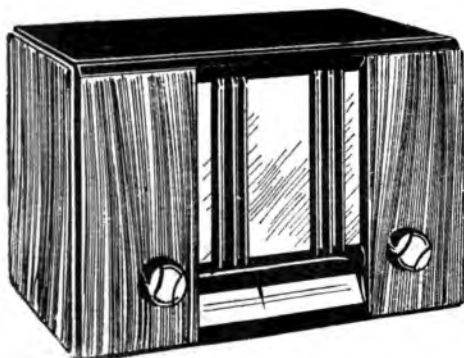


S E R I E
A L C I S

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE:

Controllo automatico ritardato del volume, Dispositivo antifading. Rivelazione lineare con la nuovissima valvola 2A6 diodo-triodo ad elevato coefficiente d'amplificazione. Modulazione ed accoppiamento elettronico con modernissime valvole Penta Griglia 2A7. Amplificazione finale con il pentodo a riscaldamento indiretto 2A5 di 3 Watt di potenza modulata indistorta. - Scala parlante: il quadrante luminoso è direttamente ed accuratamente tarato in metri ed in kilocicli; esso indica inoltre il nome della stazione sulla quale l'apparecchio è in sintonia. Mobile elegantissimo di concezione moderna e di ottima esecuzione accuratamente studiato per l'eliminazione di risonanze e vibrazioni.



PREZZO PER CONTANTI L. 1000
A RATE L. 200 IN CONTANTI E
12 RATE DA L. 75 • IN VENDITA
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

(ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.)

PHONOLA
RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE FIMI SOC. AN. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172
 UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

VAL GARDENA E IL « II° TROFEO EIAR »

Di Val Gardena s'è scritto molto, dai più eminenti scrittori nostri. Tutti inni entusiastici. S'è scritto per lo più dell'estate lucente di verde; per lo più dell'autunno famoso per certi tramonti quasi irreali, quando appare netta e tagliente la separazione col vasto mondo. E s'è scritto ancora di più per lo suo inverno, quasi sempre di sole e d'azzurro. Anche la neve è spesso azzurra, e le sommità sfumano in un rosa dolcissimo che invita alle più giovanili speranze; ai sogni buoni e dolci. Per i sogni profondi occorrono certe fantastiche chiarità lunari nelle notti che palpitano di freddo e di silenzio.

Re della valle, come la Marmolada ne è la regina, il Sassolungo, sovrano possente, domina e avvince. Caro a Leopoldo del Belgio, nelle sue pareti più ardue, è caro a tutti gli alpinisti per altre vie d'ascensione meno difficili. Ed i fratelli numerosi, il Sella, il Cir, le Odle, il Sassorais, il Sassopiatto, il Vaoiet, lo Sciliar, sono lì, quasi in un grande semicerchio ideale, coi loro rifugi splendidi, con le loro vette aureolate, con quel complesso di rude rusticità alpina e di comodi graditi a tutti, per invogliare o ai forti cimenti od alle alte solitudini alpestri domatrici.

Forse nessuna valle, più della Gardena, ha la caratteristica di queste comodità d'accesso. Dai cinquecento metri circa d'altezza alla stazione di Chiusa sulla linea ferroviaria che da Bolzano va al Brennero, si sale col famoso treno, che, del resto, è bene riscaldato, a più di 1600 metri d'altezza, a Plan, E. di lì, si è a Passo Sella, od a Passo Gardena in breve tempo. Sole, neve, rocce potenti, la quintessenza del mondo dolomitico.

L'ultima volta che fummo lassù, Luigi Frenker, con relativi operatori cinematografici, stava provando qualche scena. Ed il Rifugio del Club Alpino Italiano era pieno, letteralmente, di sciatori. Di sciatrici che discutevano di « tempi » e di cronometri. Anche senza garce, non è raro che in sei minuti circa si piombi giù da Passo Sella

fino a Plan; e quella frenesia sana non la può intendere chi non l'abbia provata.

In Val Gardena i ragazzini alti due palmi



S. E. Mastroietti, il Gen. Pariani e il Console Bellini.

vanno già con gli sci, e corrono trionfanti sopra slittini con una prontezza la quale ingrandisce ed aguzza i loro occhi e rende più rubiconde, se possibile, le loro belle faccine.

Eppure, malgrado le caratteristiche d'alta montagna della meravigliosa valle, dove antiche tradizioni sono sempre in onore anche nelle belle vesti, nei cortei, nelle feste, si trova tutto come in città; talora, meglio. Gli alberghi e le pensioni d'Ortisei, per tutte le borse e per ospiti di qualsiasi categoria, integrano l'abbondanza delle belle e moltissime ville. Santa Cristina è un paese ideale dove tutto è solido, appropriato, ridonante; e sole dalla mattina alla sera; e campi di neve ovunque. Selva ha il privilegio di quell'immenso prato, tutto giallo di ranuncoli a fine maggio, che è, nei lunghi mesi di neve, delizia di sciatori; prossimo al trampolino rispettabile e, per chi se ne intende, assai ben fatto, di Vallunga che rallegra la maestà solenne del luogo, con le sue famose pareti ferrigne inumani, presso i ghiacciai e le rovine d'un maniero proprio sotto le rocce.

Il trofeo dell'Eiar in Val Gardena, metà di automobili e di sciatori, di rocciatori e di modesti pedoni, cara soprattutto alla gioventù per la vivacità, per l'allegria, per la gioia che è in esso, nei suoi passaggi (chi non ricorda quello di Monte Panà?), nella bonomia sorridente ed intelligente degli abitanti laboriosi, gioverà senza dubbio a rendere sempre più popolara questa latinissima zona d'Italia. Lapidi latine sulla porta della più antica casa della valle, vicina all'ufficio postale di Santa Cristina. Lapide latina presso il portone del grande castello sopra Santa Cristina. Pia lapide italianissima, di ben prima dell'anteguerra, nella gentile chiesetta di Selva; in una candida pietra dedicataria. Ed anche i morti hanno, quasi sempre, le loro ricordanze nella nostra favella; quasiché e castelli e chiese e tombe abbiano voluto ribadire, mantenere nei secoli il diritto della patria.

b. p.



I Dechi di Pistoia giungono sul campo.



La « Villa Radio », il tranguardo, la folla e il magnifico scenario.



PRODUZIONE 1934

ELEGANTE
RADIOFONOGRFO
ORIGINALE
AMERICANO
DI GRAN LUSSO

UNDICI VALVOLE

FADA 87 B - Mobile convertibile in Radiofonografo
L. 5500 per contanti.

A RATE: L. 1250 in contanti e 12 rate da L. 400.

FADA 87 C - Radiofonografo L. 6500 per contanti.

A RATE: L. 1400 in contanti e 12 rate da L. 480.

(Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Esar)

FADA
Radio

87/C

SUPERETERODINA ORIGINALE AMERICANA

UNDICI VALVOLE di cui quattro pentodi 6D6 di Radio Frequenza — multi-mu, un pentodo 6C6 eliminatore automatico dei disturbi, tre triodi 37, due pentodi di potenza 42 in push-pull ed una raddrizzatrice 5Z3 duodiodo. Curva di selettività a speciale andamento rettangolare.

Controllo automatico del volume e dispositivo automatico per la totale eliminazione dell'evanescenza (fading).

Automatic Tuning Silencer (silenziatore automatico) per la ricerca delle stazioni senza il minimo disturbo.

Flashograph perfezionato a tre elettrodi, al gas neon, si illumina automaticamente solo quando l'apparecchio è perfettamente sintonizzato.

Manual Tuning Silencer: speciale dispositivo per ottenere la sintonizzazione con altoparlante silenzioso.

Attacco per Pick-Up: il regolatore di volume della Radio serve anche per la regolazione dell'amplificazione fonografica.

Perfetta riproduzione della voce e dei suoni, ottenuta con un nuovo altoparlante elettrodinamico FADA a grande cono, con nuovissimo sistema di montatura elastica.

Regolatore di tonalità a tre distinte gradazioni di tono.

Motorino silenzioso, con messa in moto ed arresto automatico.

Mobile di lusso con sportelli in noce massiccia americana, finemente lavorato e verniciato alla cellulosa.



RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma, N. 35 - Telef. 25-61 - Te'egr.: SIARE PIACENZA
MILANO - Via Carlo Porta, N. 1 (angolo Via Principe Umberto) - Telef. 67-442
ROMA - REFIT RADIO - Via Parma, N. 3 (cng. Via Nazionale) - Telef. 44 217
CATANIA - ARS - Agenzia Radio Sicula - Via G. Delelce, N. 22 - Telef. 14 708

LA CRONACA DELLA GARA

POSTIAMO constatare con legittimo orgoglio che la manifestazione, del Trofeo Einar, gara di sci su km 18, appena al suo secondo anno di vita, è entrata nel numero delle gare classiche. L'Einar di Bolzano, coadiuvata dallo Sci Club Bolzano e dalla F.I.S.I., ha forse risolto il problema (che davvero appariva insolubile) di far rifluire una gara frammesso ad altre quattro (sessantasei). Sì, forse i nostri lettori non lo sapevano, ma le gare sciatorie ufficialmente approvate dalla Federazione sono nel 1933-34 la bellezza di 467, e non si tien conto di un altro mezzo migliaio di gare locali e minori! Le ragioni del successo si possono riassumere così: pista ottimamente segnata con un forte tratto in salita, una ripida discesa, ancora un po' di salita, qualche ondulazione, un tratto piano, una discesa finale — scenario suggestivo, meraviglioso, unico nel mondo: Sassolungo, Sella, Gardena, Puez, Pizze da Cir: — trasmissione radiofonica, grazie alla quale almeno due posti di controllo telefonici e cronometrici sono dislocati sul percorso, e permettono alla folla di seguire perfettamente la lotta e quasi di vederla; dotazione estremamente ricca di premi: 7 premi di rappresentanza e 22 individuali... E, ancora innanzi a tutto questo, si aggiunge l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca di Pistoia e l'entusiasmo di tutta una regione: l'Alto Adige. I nostri lettori avranno già saputo, dalle note del radiocronista e dai completi resoconti dei giornali, come si è svolta la lotta e come si è conclusa. La riassumiamo. I pronostici della vigilia davano per protagonisti i quattro uomini della prima squadra Fiamme Gialle, i quattro della 45ª Legione M.V.S.N., l'austriaco Lantschner che correva per Colle Isarco. Solda per lo Sci Club Milano e De Francesco con Bonichi per il Gu/ Torino. Fra gli otto uomini delle due squadre prima citate i nomi più importanti erano i seguenti: fratelli Vuerich, De Zulian, Demetz, Vincenzo Kasebacher, Giovanni. Era mancata la partecipazione di Asago impegnata nei Campionati dei Giovani Fascisti e di Kufstein — regolarmente iscritta — trattenuta in Austria dai Campionati nazionali.

Nel primo tratto in salita eccelle Demetz che impiega 38'55", seguito da Solda con 39'50", dai militi delle Fiamme Gialle che impiegano tempi da 40'30" a 41'30"; Kasebacher 42'56", Bonichi 45", Lantschner in notevole ritardo con 46".

Il tratto seguente in prevalente discesa che da m. 1970 (che rappresenta una bella quota record per trasmissione radiofonica!) porta a 1630 vede la riscossa di coloro che erano stati battuti per pochi secondi sul tratto in salita. Passano infatti al controllo Gino Solda, Demetz, Vuerich, Andrea, Senoner, Tobia, Bonichi, tutti in brevissimo spazio: la discesa è stata fatta ad andatura velocissima ed ora si presenta il tratto ondulato e pianeggiante nella Vallunga e poi, fra 6 km. circa, il traguardo finale. Chi arriverà? Quale sarà il responso del cronometro? E' proprio vero che Solda vince? E Demetz, la speranza della Val Gardena? E i grandi nomi della Regia Finanza? La folla è in orgasmo, si agita, bisbiglia, attende con ansia gli annunci del radiocronista, piglia appunti, eseguisce ra-

pidi calcoli con un lapis tremolante (c'è un sole superbo, un cielo tutto azzurro, ma la mania agitata e fredda...) su un pezzo di carta.

Ecco, ci siamo. Gino Solda taglia il traguardo, e il cronometro sentenzia: un'ora, 18 primi, 24 secondi. Arrivano altri. E poi Vincenzo Demetz: 18 primi, 36 secondi; battuto per 12 secondi! Ma la gara non è decisa: bisogna attendere gli arrivi di altri campioni che sono partiti con numeri alti e che possono ancora battere il tempo. Si attende con ansia morbosa. Ed ecco Andrea Vuerich: niente, ha impiegato 1'21'10" ed appare terzo. Tobia Senoner: non ha battuto il tempo di Solda. Lantschner è in ritardo. Si attende ancora l'arrivo dei due più temibili: Vuerich Ella e Kasebacher. Arrivano, ma non battono il tempo. La gara è decisa.

E invece no! Si reclama contro Gino Solda: come ha potuto arrivare innanzi ad altri concorrenti partiti prima di lui e che non sono mai stati superati da lui lungo la pista? Si esaminano i ruolini dei controlli e si interroga lo stesso Solda. Qui avviene il gesto di lealtà sportiva che ha destato grande e favorevole impressione: Solda dichiara che, all'inizio della discesa, si è lasciato andare tranquillo e in posizione di riposo. E' intanto noto che i perfetti sciatori approfittano dei tratti in discesa per raccogliersi in una posizione di relativo riposo e riprendere il fiato e le forze impiegate poco prima in salita. Si è lasciato andare, aveva gli occhi lagrimosi e quasi gelati per la gran velocità: è andato dritto ma ha intravisto la fila di bandierine rosse che segnava la pista alla sua destra, più in alto. Non si è arrestato, non è tornato indietro: ha così guadagnato almeno un minuto.

Su 73 concorrenti nessuno ha sbagliato pista: vi erano bandierine ogni 10 metri in media, ed ogni 4 o 5 nei punti più obbligati. La confessione di Solda lo esclude senz'altro dalla classifica, ma più tardi la Giuria, riconoscendo la sportività, gli decreta un premio speciale.

E' vincitore Vincenzo Demetz che sale così alla ribalta degli astri dello sci. Ma le sorprese non terminano qui: la seconda squadra della Finanza (la squadra delle riserve, omogenea, affiatata, solida ma sempre riserve) ha battuto per un punto la squadra numero uno, quella dei campioni di fama europea! E la 45ª Legione è terza con quattro punti di distacco dalla seconda. Per dare ancora una idea della serrata, riuscissima lotta tra i primi, diremo solo questo: confrontando i tempi totali, realizzati da queste tre squadre si osserva che fra la prima e la terza la differenza è di due minuti e mezzo circa. E' questa una constatazione importantissima: significa, infatti, che gli italiani possono contare su nove uomini (i tre migliori di ogni squadra) che sono fra i migliori in Europa.

Un particolarissimo onore è venuto alla gara dalla presenza di S. A. R. la Duchessa di Pistoia che ha voluto, con l'augusto Consorte, presenziare alla manifestazione e distribuire graziosamente i premi. Erano presenti le massime Autorità della provincia, capeggiate da S. E. il prefetto Mastromattel, presidente del Comitato ordinatore, il gen. Pagan, comandante la Divisione del Brennero, il Console Bellini, Segretario federale.

Notevolissima è stata la partecipazione dei Corpi armati oltre alle Fiamme Gialle: 18ª, 231ª, 232ª Fanteria e 6ª Alpini che ha battuto le squa-



Il vincitore.

dre consorelle guadagnando il premio speciale. Inoltre bella ed aperta la lotta tra gli universitari di Torino che hanno da lontano battuto i colleghi di Trento e di Messina, portando nella città sabauda una piccola messe di premi.

Dalla civettuola costruzione (con porte, finestre, piccole verande — una vera cosa di lusso!) battezzata «Villa Radio», parte l'ultimo annuncio: «E' terminata la trasmissione da Selva Val Gardena per la seconda disputa del Trofeo Einar.»

Si chiude il traguardo! Il campo rimane deserto. Ora lavorano soltanto i tecnici dell'Einar: amplificatori, telefoni, altoparlanti, giganti, apparecchi di controllo: tutto riposerà stasera al caldo della Sede di Bolzano. Ma ritornerà tra un anno a salutare i colossi dolomitici che ormai sono stretti a noi da una buona «alpina» amicizia e ci conoscono e ci vogliono bene.



Delle gare interazioni di sci che si svolgeranno a Saint Moritz nei giorni 16 e 17 febbraio saranno trasmesse per radio dettagliate informazioni.

COLLOQUIO CON L'AUTORE DI "CECILIA"

NELLA scuola pontificia di piazza S. Agostino. Sono per le scale sciamani di giovani preti, che scendendo chiacchierano allegri, e si recano forse a Villa Borghese, incuranti di certo sventoleggiando di tramontana, che da qualche giorno scende gelido e inamabile dai monti. Anche l'ampia stanza d'ingresso è popolata di giovani religiosi, che s'affrettano ad uscire. Qualcuno saluta, e via all'aperto. Mi s'accosta un uomo, un secolare, d'una certa età e decentemente vestito. Mi fissa sorridente e mi chiede:

— Scusi, lei?

— All'aspetto, ai modi, l'avevo preso per un bravo commesso di notaro: è invece una specie di maestro di cerimonie, che mi guida e mi lascia in una stanza dalle pareti tappezzate di Papi. Ma né i ritratti di Papi dalle cornici vistose, né le sottane che nereggiano dappertutto mettono nel luogo la minima nota di misticismo. Mi sentivo coi piedi perfettamente sulla terra, anche per realistico, cordiale richiamo d'una stufa elettrica, che sfrigolava allegra in un angolo.

Sono lì da qualche istante, ed ecco entra nella stanza un preté più cupolento degli altri, fa un'agile piroetta su se stesso e gridando: « I cerini! », se ne scappa via con un pittoreccio sventolato della veste.

— Decisamente... penso — qui di misticismo non è a parlare ».

È il maestro Licio Refice subito ritorna. Alto, florido, viso tondo e colorito, occhi neri e lampeggianti, voce sonora e accogliente; egli mi mostra in una mano i cerini, nell'altra un varlopiotto scatola di sigarette...

— Perché... sa? se non ho queste...

— ...l'ispirazione non viene?

— Non faccia il cattivo. E allora mi dica un po' di questa sua Santa Cecilia... anzi Cecilia, come molto confidenzialmente l'opera è intitolata.

Don Licio parla e io sto ad ascoltarlo, prendendo dei rapidi appunti. M'accorgo che è veramente e profondamente preso del suo argomento. Mi dice a lungo della sua protagonista e continuerebbe a tessere l'elogio, se non lo interrompono.

— Scusi. Ha scritto un'opera di teatro o un oratorio?

— Opera di teatro! Un'azione drammatica ».

— E cioè il libretto...

— È tagliato, su per giù, come gli altri libretti per musica. Che sia proprio così, lo non lo credo. In Italia, i libretti, salvo qualche eccezione, sogliono essere scritti da mestieranti in rotta col senso comune, con la metrica e, quando capita, con la grammatica. Emilio Mucci, da quello che di lui ho letto, è uno spirito fine, che ama l'espressione decorosa, e sceglie e sa scegliere la parola: ama — voglio dire — che aderisce meglio all'immagine; se è verbo, col movimento; se è aggettivo, col calore e col colore; temperamento d'artista, insomma, e non dubito che, anche rispetto a quella che chiamasi teatralità, egli abbia fatto opera degna.

— Scusi, maestro, e i caratteri musicali della Cecilia?

— Può argomentarli da questo fatto. Mi trovavo, al Real Teatro dell'Opera per ascoltare un'opera nuova. Dopo il secondo atto però me ne andai. Nel mio cervello era una ridda d'idee contraddittorie intorno all'opera in musica. Mi pareva di non capire più nulla. Quando fui a casa, non avendomi in quella, aprii la radio. Un'ondata di canto m'invase l'anima e me la colmo di luce. Si eseguiva il finale della Norma. Bevvi alla fonte divina, e ancora una volta dissi a me stesso: « La musica è questa ».

— Cantare...

— Cantare, sì. È nel genio della nostra stirpe. Chi non canta non è italiano. Io mi sento italiano in ogni mia fibra.

Volevo osservare: « Parlate tutti così, ma volete rispettare quello scatto di sincerità vera. Ricordo che, alla prova generale della Norma, qualche anno fa, ebbe a dire, stando in un palco con me e col maestro Tommasini: « Un'opera che va ascoltata in ginocchio ».

Ricordandomi di altre sue musiche, gli chiesi: — Adopera ancora, alla maniera del Wagner, molti conduttori?

— Motivati conduttori, sì. Ma non direi alla maniera del Wagner. Non è personaggio, non è cosa: non è momento del dramma che questi non sottolinei e non caratterizzi con i suoi « letti-

motivi ». I miei « temi » tornano soltanto nei momenti essenziali del dramma.

— Ed ha attinto molto, maestro, ai canti liturgici?

— Quel tanto che era necessario per dare all'opera una colorazione ambientale, specialmente nel secondo atto. Tutti gli altri temi sono di mia invenzione. Le dirò, a questo proposito, che per certe figure adopero, anche in opere diverse, lo stesso tema. Il tema del Cristo, ad esempio, adoperato nella Cecilia, l'avevo già



adoperato nel *Martirio di S. Agnese*, nel *Transitorio Daniti* e nell'oratorio *La samaritana*.

— E l'orchestra? Anche nella Cecilia il suo stile sinfonico?

— Mi pare che oggi non se ne possa fare a meno. Tutto sta a saper bene contemperare voci umane ed orchestra, così che i diritti delle prime, non siano annullati da invadenti eccessi orchestrali. Un'orchestra... abbandonata a se stessa, invece di esserne il commento, può essere la tomba sonora del dramma.

Fissati così i caratteri musicali della Cecilia, prego il maestro di volere accennare agli aspetti più essenziali dell'opera.

— Una specie di guida musicale?

— Così, per sintesi.

Il chiaro musicista acconsente e mi dà per lettori del *Radiocorriere* questa interessante primizia.

— Nel primo atto cerco con la mia musica d'illuminare come meglio posso il contrasto tra paganesimo e cristianesimo; quello tutto forza, questo tutto bontà e dolcezza: la vittima e il carnefice. Il linguaggio musicale delle voci umane e dell'orchestra tende all'espressione di questo « urto », che deve rinnovare l'umanità. Le mie

intenzioni, se si avvertono in tutte le scene, si concretano però pienamente nelle due figure centrali del dramma: Cecilia e Valeriano, vergine cristiana quella, questi un giovane cavaliere pagano.

— L'urto delle due civiltà ha dunque la sua massima espressione nel loro, chiamiamolo così, duetto d'amore?

— Nel duetto d'amore, col quale si chiude il primo atto, i due giovani parlano un linguaggio completamente diverso. Cecilia manifesta il suo sentimento con parole e musiche di assoluto candore, tutte tremuli e palpiti: parla il suo spirito. In Valeriano invece predomina il senso. Egli desidera la donna che ama, e glielo dice; le sue parole a un certo punto esprimono, nude e chiare, la passione carnale; e Cecilia, che ama, si muove, come ha quasi terrore e si rivolge a Dio: « O Signore, serba intatto il mio corpo e il mio cuore ». E avviene il prodigio: appare un angelo e Cecilia è salva. Il commento musicale si spoglia d'ogni accento terreno.

« Il secondo atto è completamente diverso dal primo. Siamo nelle catacombe, tristi luoghi sotterranei, dove i cristiani si adunano. Lo ristezza del luogo si riflette nella musica, penetrata però da un senso infinito di pace. Il cristianesimo è colto e musicamente fissato in uno dei suoi momenti più caratteristici. Poeta e musicista sono all'unisono. Se Emilio Mucci ebbe nel duetto del primo atto come del resto doveva — immagini un po' crude, qui egli si spiritualizza e i suoi nitidi versi sono come tremolanti e rugiadosi di fede. Questo si può chiamare l'atto della conversione di Valeriano, conversione che avviene per influsso di Cecilia, e per la esperienza che il giovane vien facendo dei cristiani. Quand'egli vede, fra il comune tripudio, una cieca riacquistare la vista, chiede e riceve il battesimo. È uno dei momenti capitali dell'opera. Tutte le trombe squillano l'« alleluia » del Sabato della Resurrezione. I cristiani rispondono: « Amen ».

— E il secondo atto?

— È tutt'altra cosa del primo. Vuole essere tutto un fiorire di frasi mistiche. L'amore terreno di Valeriano si è finalmente levato fino alla spiritualità dell'amore di Cecilia. Mi pareva, scrivendo, di vedere l'orizzonte, quando all'alba si va tutto illuminando di bianchi chiarori: delle tenebre della notte, un mondo di innocenza. Sarà riuscito ad esprimermi? Ci ho messa tutta l'anima mia...

— Da questa sua commovente argomento che vi sia perfettamente riuscito. E l'atto si chiude col duetto?

— Vi è una figurazione: Cecilia e Valeriano atteggiati come nel celebre quadro del Domenichino, e un angelo che reca due corone di gigli e di rose, profezie del martirio: dal cielo scendono canti.

— Molto suggestivo. E il terzo atto?

— È completamente diverso dal due atti precedenti. Qui è il cozzo tra la legge pagana e la fede cristiana, col trionfo di questa attraverso il martirio. Esso è suddiviso in due quadri. Nel primo è il giudizio immani al prefetto Amachio. Cecilia proclama alta la sua fede ed è condannata al « tormento del caldario ».

— Nel secondo quadro, essendo questa ormai riuscita senza effetto per una prodigiosa pioggia di rose, la condanna è mutata in quella del « taglio di spada ». Sono forse le pagine musicali più angosciose e accorate dell'opera. Ma da questo momento tutto si eleva e trasfigura nel divino della religione ».

— Musica addirittura sacra?

— Non direi. Ma che s'anda a Dio. Giunge il vescovo Urbano con molti cristiani e Cecilia, prima di morire, affida alle cure di lui i suoi compagni di fede, manifestandogli il desiderio che la propria casa diventi tempio del Signore. E siamo alla morte, alla quale segue l'apoteosi della Martire. Anche qui il richiamo ad un'opera d'arte pittorica. Gli angeli annunzieranno usciti dal capolavoro del Beato Angelico.

— Auguro a lei — dico a Don Licio, ringraziandolo — che il musicista voli ancora più alto dei due grandi pittori.

— Mi basterebbe — risponde con vera umiltà — potermi anche da lontano avvicinare a loro. La conversazione è finita.

Il sistema di versamento in C/C postale è il più economico e pratico per inviarti la quota d'abbonamento al Radiocorriere.

(L. 30 abb. annuale - L. 18 abb. semestrale)

LA PARLOPHON

annuncia la sua **VII Serie** di dischi composta di tutti i successi internazionali nel campo della **Jazz**.

Gli assi del giorno

DUKE ELLINGTON
LOUIS ARMSTRONG
EDITH LORAND
GINO BORDINI
 ed i suoi *Hawaiians*

i «**SAW PLAYER**»
 e la loro orchestra

HARRY ROY
 e la sua orchestra del **MAY FAIR HOTEL**

l'**HAVANA MARIMBA BAND**
 la **PAVILLON ORCHESTRA**
 la **BIJOU ACCORDEON ORCHESTRA**

hanno inciso per la **PARLOPHON** i più grandi successi internazionali del giorno di danze e canzoni.

LE RICHIESTE DEI DISCHI PARLOPHON

In seguito alle intese passate tra la **CETRA** e la **RADIOMARELLI**, le richieste dei dischi «Parlophon» da parte dei signori rivenditori debbono essere indirizzate esclusivamente alla **CETRA**

Via Arsenale 21, Torino

CETRA-RADIOMARELLI

EDITH LORAND



DUKE ELLINGTON



HARRY ROY



LOUIS ARMSTRONG

POSTA DELLA DIREZIONE



L'abbonato Casali di Busseto continua ad essere il bersaglio preferito dei molti che si scrivono; ma non tutti le lettere hanno lo stesso numero di quanti dissentivano da lui si sono fatti così subito; scrivono ora coloro che la pensano come lui, o quasi come lui.

Colla firma di ben venticinque persone ci giunge da Firenze una lunga lettera di piena adesione alle idee espresse dal bussetano. Scrive uno e firmano tutti: «A noi non reca alcuna meraviglia che da Busseto, proprio da Busseto, patria di Giuseppe Verdi, venga all'Eiar l'invito a limitare le trasmissioni di musica classica. E' musica sublime, niente da dire, ma non è bene accolta dalla totalità degli ascoltatori. Noi non pretendiamo che sia tolta dai programmi, ma vorremmo che almeno ci fosse risparmiata nei due giorni nei quali sembra debba essere esclusa. Perché in uno di questi due «piccoli» giorni l'Eiar non dedica tutta una sera a dei buoni dischi di musica da ballo? Sarebbe una serata che mitigherebbe l'amarezza che si produce in noi nel sentire per intere settimane dei noiosi trio e delle seipite canzonette...».

La signorina Antonietta Spoglianti scrive da... Vutelaespa: «Sono d'accordo con l'abbonato di Busseto che sbraita contro le troppe opere e i concerti sinfonici e vi assicuro che siamo in tanti a sbrutare. Datemi per conforto qualche lezione di lingue; mi sono abbonata all'Eiar solo per questo».

Scrivo il signor Minelli da Padova: «Mi associo a quanto ha scritto il signor Casali e chiedo mi si spieghi il perché è stata trasmessa almeno da una ventina di stazioni La Favorita di Donizetti. Se vi è chi desidera sentire musica del genere che sarà «sublime», ma, come dice il signor Casali, è pesante e barbosità bastava trasmettere l'opera dalla Stazione di Milano e ascoltare le altre a svolgere un programma di varietà».

La risposta la ricavamo da altre lettere che trattano lo stesso tema. La prima è del dottor Silvio Mongini di Ferrara. Scrive: «Ho ora di fronte a me i bei for-for che ci martellano le orecchie tutto il giorno. E' mai possibile che con tanta ottima musica che c'è non ci si faccia mai sentire qualche cosa che alletti lo spirito? Mi auguro che la mia protesta sia seguita da altre migliaia».

La seconda è della signora Richard di Konba (Algeri) Scrive l'ascoltatrice francese: «In nome dei nostri ascoltatori vi esprimo le più vive lacerazioni per le eccellenti trasmissioni che voi dai grandi teatri italiani. Ancor ieri Rigoletto ci ha affascinati e noi ringraziamo anche i grandi artisti che abbiamo sentito in modo perfetto. Ci ha fatto soltanto dispiacere che non ostante i «bravo» e i «bis» nessun brano sia stato nuovamente eseguito. Li avremmo sentiti tutti così volentieri. Opere, opere, dateci delle opere ogni sera».

A quietare gli uni e gli altri, togliamo dalla relazione sull'attività artistica dell'Eiar nel 1933 qualche cifra che può servire come elemento concreto di giudizio: nel 1933 le Stazioni dell'Eiar hanno funzionato complessivamente per 29.842 ore. Di queste 29.842 ore, le trasmissioni d'opera ne hanno assorbite 3609, la musica sinfonica e da camera 2870, la musica leggera e da ballo 8730.

Scrivo l'avvocato Domenico Mancini di Cambròbasso: «Leggo nei Radiocorrieri che è prossima l'istituzione di corsi di lingua inglese e tedesca. Plaudo all'iniziativa, ma ritengo opportuno far presente all'Eiar che nel fissare i giorni e le ore è bene tener presente che dovendo questi corsi servire principalmente ai giovani non devono coincidere con le ore di lezione degli Istituti medi e superiori. A questa osservazione ne aggiungo un'altra: perché trasmettere questi corsi solo da Milano II, Torino II, Roma III, trasmissioni di piccola potenza che non possono essere sentite se non dai fortunati che abitano nelle tre città?».

Si tratta di esperimento; se, come l'Eiar spera, i corsi avranno non solo molti ascoltatori, ma anche un numero di risultati concreti, verranno fatti dalle altre Stazioni e sempre alla domenica, per dare modo agli studenti delle Scuole medie e superiori di stare in ascolto.

Scrivo da Bergamo alla signora Mariuccia Pozzolo: «Perché nei grandi concerti sinfonici del venerdì non è stata trasmessa ancora neppure una delle sinfonie di Beethoven? E' musica sublime, ma tale che la possono capire anche, se non m'illudo, quanti la pensano come il signor Enrico Casali».

Anche nei concerti sinfonici del venerdì ella avrà occasione di sentire presto qualcuna delle grandi sinfonie beethoveniane. Ma la signora Pozzolo volesse fare l'esperimento di tener nota delle trasmissioni sinfoniche di tutto un anno, potrebbe accertarsi che ciascuna delle sinfonie di Beethoven viene radiodiffusa parecchie volte.

Scrivo il signor Giovanni Armosiello da San'Agata dei Goti: «L'operetta Santarellina non è stata trasmessa integralmente: perché? Così era predisposto o vi fu errore di trasmissione?».

La Santarellina non poté essere diffusa integralmente, come era stabilito, perché le trasmissioni che la precedevano occuparono, per ragioni impreviste, più tempo del preventivato e per il 23 e 24 la sua prima normale della trasmettitrice doveva cessare dovendo iniziarsi a quell'ora i lavori per l'applicazione del Piano di Luce».

Il maresciallo della Milizia Forestale Giovanni De Franco, residente a Susa, scrive: «Le opere trasmesse dallo Studio vengono ripetute quattro volte: mi sembra troppo. Due volte mi pare più che sufficiente, anche perché si fa un po' di spazio per l'operetta, che è fra le trasmissioni quella che piace di più. Personalmente l'operetta mi la godo anche quando la trasmette Palermo».

Complimenti! Deve avere un buon apparecchio con una buona antenna per ricevere Palermo da Susa. Entrate in funzione le Stazioni di Torino II, Milano II e Roma III, le trasmissioni di opere, sia dai teatri che dallo Studio, verranno limitate a due per ogni spartito.

L'abbonata Adele Maglia di Maccagno (Varese) scrive: «In famiglia noi amiamo molto le commedie, specialmente quelle in un atto che vengono trasmesse come intermezzo ai concerti. Ma ci piacerebbe veder anticipata l'ora di inizio. Musica per tutti i gusti ce n'è ad ogni ora, mentre sono rare le trasmissioni di commedie. Un anticipo darebbe a noi, compagni, la possibilità di non sacrificare troppo spesso qualche ora di meritato riposo. Lavorano così bene gli attori dell'Eiar che ci dispiace dover rinunciare ad udirli. Non potrebbero le commedie essere messe in programma prima delle trasmissioni musicali?».

Certo che sì, ma è proprio perché le commedie in un atto rappresentano quasi sempre la pausa fra le due parti di un concerto o un'opera in due atti, di trasmissione che la innovazione non ci sembra consigliabile. Quando le commedie costituiscono il «pezzo forte» della sera, se non vi sono trasmissioni eccezionali che comportino delle ore fisse, è alle 20.30 che si comincia ed è rarissimo il caso che le trasmissioni si prolunghino oltre le 22. E questo perché le commedie in un atto, come le commedie in un atto la premessa, anziché l'intermezzo di un programma vorrebbe dire togliere alle trasmissioni quel carattere di varietà che tutti raccomandano e che l'Eiar si studia di realizzare.

Scrivo il signor Alfonso Furlan da Trieste: «Anziché trasmettere delle opere che non sono mai state rappresentate a teatro e che nessuno mai ha sentito nominare, perché l'Eiar non diffonde le opere di repertorio?».

Quall siano oggi le opere di «repertorio» del teatro operettistico è un po' difficile dirlo perché le commedie in un atto sono oggi quasi del tutto scomparse e quelle pochissime che faticano per restare in piedi a tutto possono pensare meno che a formarsi ed avere un repertorio. Un repertorio lo Compagnie di operetta lo

avevano un tempo, e quale repertorio! ed è indubbiamente a questo che lei pensa, ma deve convenire con noi che l'Eiar non può alimentarsi le sue trasmissioni operettistiche unicamente con esumazioni, interessanti come lei si vuole e tali da mandare in solluchero quanti hanno i capelli grigi, ma che non possono accentare i giovani d'oggi che hanno altri desideri, altra mentalità, altra sensibilità. Qualche esumazione, sì, anche perché riesce agli ascoltatori graditissima, ma non tutte esumazioni. Bisogna accentare anche quelli che amano altri generi di musica che non la polka e il valzer e offrire ai musicisti che hanno scritto delle opere la possibilità di farsi conoscere. L'Eiar trasmette, di norma, un'operetta la settimana da ciascuno dei suoi «gruppi» di Stazioni; per non cadere troppo di frequente in ripetizioni non può far a meno di ricorrere ad opere nuove giudicate degne di esperimento.

Una missiva di piena adesione a quanto ebbe a scrivere il dottor Milani da Venezia a proposito delle cronache del calcio di calcio di lungo da Bavaria del Montello da parte di un gruppo di tifosi Lodano questi il riepogo della registrazione, ma vorrebbero delle cronache dirette delle partite più interessanti anche se limitate solo a qualche episodio e supplicano l'Eiar di esaudirli. Concludono: «Esprimiamo il desiderio di tutti gli sportivi; tenete duro con la Federazione Calcio e scatenate la rivolta di tutta la tifoseria italiana».

Allo sport l'Eiar dedica tutte le cure e attribuisce alle cronache sportive domenicali la massima importanza, tanto che si studia di arricchire sempre più e di ampliarle con carattere di immediatezza. Con tutto questo deve riconoscere che le preoccupazioni della Federazione Calcio hanno la loro ragione di essere, non per «i tifosi», che anche in disordine i campi, ma per gli altri, quelli che fanno anch'essi il tifo, ma in casa e attendono le notizie stando magari a letto. Compresa dell'importanza propagandistica delle radiocronache delle partite principali, la Federazione di Calcio ha in questi giorni confermato l'autorizzazione alla trasmissione delle partite internazionali.

Scrivo il signor Giuseppe Pugliese da Firenze: «Non si potrebbe sentire anche a Firenze, almeno una volta per settimana, il movimento dei porti di Napoli e di Genova? Basterebbe forse segnalato l'arrivo e la partenza dei piroscafi da passeggeri onde averne norma per la spedizione della posta».

Il suo è un desiderio di carattere particolarissimo. Tale trasmissione farebbe piacere a lei e a qualche altro, magari, ma darebbe fastidio a molti. Guardi le Borse e i Mercati; interessano pure tanta gente, eppure se vi sono servizi di informazioni che suscitano delle ostilità sono proprio questi. Le notizie sul movimento dei porti rappresentano un servizio locale per Genova e per Napoli.

Una lunga lettera con molte osservazioni curiose e peregrine scrive l'abbonato Ugo Nanni. Partendo dal principio che la Radio non interessa i giovani, ma solo le persone «poste» e che queste non amano che le cose piacciono, sollecita dall'Eiar l'abolizione di tutto quanto ha sapore di modernità ed esce fuori dal comune e la trasmissione di antiche melodie e di vecchie commedie. E fin qui niente da osservare. Il curioso si è che dopo aver imprecato contro le varie forme di balalaie che disturbano il gusto, si chiede che cosa ci interessa veramente, o che le vecchie melodie anche se sentite e risentite, chiede a gran voce della varietà; musiche meno conosciute e commedie meno note.

C'è una contraddizione così evidente tra quanto l'abbonato Nanni dice di gradire e quello che mostra di volere, che trovare il modo di accentarlo riteniamo sia cosa ardua. Se si rispettano i suoi gusti, si tradiscono le sue intenzioni e viceversa. Commedie meno note e musiche meno conosciute? Per fare ciò che vorrebbe l'abbonato Nanni e cioè evitare le ripetizioni (in modo assoluto per le commedie e relativo per la musica) senza uscire dalle forme artistiche tradizionali, ci vorrebbe un repertorio cento volte maggiore di quello di cui la Radio e il teatro dispongono. E' pacifico: non è la musica che manca, non sono le commedie che difettono, ma non è il pubblico che difetta che non ancora vive nella memoria di vecchi appassionati di teatro, portate nell'atmosfera d'oggi perdono ogni consistenza e significato; musiche di altre età, anche se nolevolissime, hanno bisogno, per essere risentite, di lunghe ed in-

telligenti elaborazioni. E c'è da far posto alle cose nuove, anche se perfette, anche se non possono piacere a tutti, perché è solo con dei nuovi modi che si può ottenere piena efficacia il patrimonio musicale italiano. Non le pare? E che dire poi della sua affermazione che la Radio non interessa i giovani? Veda quanto proprio in questo momento stanno facendo gli studenti nei Littoriali della Cultura e dell'Arte. Se un'arte nuova ha il vento fuori e la Radio vuol avere una sua azione cinematografica, è ai giovani che bisogna guardare. Le Cronache del Regime vengono trasmesse alle ore 20,30 perché tale ora è parsa la più indicata per trovare raccolti intorno agli apparecchi il maggior numero possibile di ascoltatori facendo la media delle abitudini delle varie regioni (le «Cronache» si trasmettono in regia generale). Alle 20,30 chi già non ha finito di pranzare è a tavola.

Un gruppo di ascoltatori di Polonghera, tutti rurali, chiede la trasmissione di un lavoro teatrale interpretato da Ermete Zacconi.

Volta a volta, quando se ne è presentata l'opportunità, per opere da trasmettere, l'Eiar ha chiesto l'intervento nei suoi auditori di qualche fra i maggiori comici della nostra scena di prosa ed ha sempre trovato un'aperta e simpatica collaborazione. Ermete Zacconi, stando quanto ebbe a dichiarare di recente, ha per la Radio della diffidenza: ritiene non si faccia tutto quello che dovrebbe essere fatto e non si appropinquino sufficientemente i complessi problemi della dizione in rapporto all'ascoltatore che sente e non vede. Sono problemi seri, indubbiamente, ma se il grande attore volesse considerarli da un punto di vista pratico, potrebbe facilmente convincersi che negli auditori dell'Eiar questi problemi sono già da tempo altro radio e si vengono a mano risolvendo secondo i ripartimenti della più attenta e paziente e continuata esperienza. Giudicare senza vedere o per sentito dire, è difficile.

I giornali Alfredo Panzoni ci fa sapere da Milano che da tutti giorni il primo radio non prova. «Lavoro, scrive, tredici ore al giorno e speravo di avere un sollievo ai miei pensieri, almeno nell'ora di pranzo. Niente. Sono programmi buoni per chi non ha nulla da fare e può prendersi il lusso dell'ora del tè».

Otto giorni di esperimento sono pochini per giudicare della bontà e dell'efficienza di un servizio e io sono tanto meno se il suo ascolto alla fine si riduce alle ore che ci ha indicate. Per formarsi un'idea esatta di ciò che dà la radio, quali servizi rende e quali diletti procura, stia in ascolto, almeno per qualche giorno, di buona parte delle trasmissioni e poi, se lo vorrà, ci mandi il suo giudizio. Se sereno ed equo, lo attendiamo senza preoccupazioni.

Lo scultore Eugenio Baroni da Genova chiede vengano trasmessi i cori composti dal maestro Giuseppe Mulè per le tragedie greche rappresentate nel Teatro di Siracusa.

I cori composti dall'onorevole Mulè per le tragedie di Eschilo e di Sofocle rappresentate nel meraviglioso Teatro siracusano, sono stati compresi nei programmi di vari concerti orchestrali, taluni diretti dallo stesso autore, tenutisi a Torino, a Roma e a Palermo. Accolti con pieno consenso dagli ascoltatori e assai lodati dalla critica, tali cori verranno indubbiamente compresi in programmi di altri concerti poiché si tratta di pagine musicali di altissimo pregio che molti desiderano risentire. La Stazione di Palermo li trasmette questa settimana eseguiti al Teatro Massimo.

Mario Pellegrini di Prato, in una lettera fattiva, osserva: «Nello scorso inverno ci sono state settimane nelle quali furono trasmesse quattro opere; perché quest'anno non se ne trasmettono che due?».

Perché anche chi predilige sopra ogni altro genere di trasmissione quello di opera, è del parere che due serate ogni settimana, totalmente dedicate alla lirica, bastano. D'altra parte, poiché ogni gruppo di Stazioni trasmette due opere per settimana, gli appassionati del genere hanno modo di soddisfarsi. Limitare le trasmissioni di opera a due per settimana per ogni «gruppo» di Stazioni è norma costante della radiofonica italiana: ed è solo eccezionalmente, per impegni con artisti o con teatri, o per non far mancare agli ascoltatori le migliori esecuzioni eccezionali, che il numero delle serate liriche è stato qualche volta aumentato. Ugualmente dobbiamo al capitano Morandotti, alle signorine Jole Caruso e P. C.

Gli abbonati di Milano signora V. G. e A. Fraschini fanno rilevare che la ricezione di Milano II è disturbata ed anche estere. I trasmettitori di tutti queste Stazioni non possono disturbarsi a vicenda devono funzionare in perfetto isocronismo, isocronismo che si può solo ottenere dopo ripetute misurazioni da parte degli appositi centri di controllo, e relativi ritocchi ai trasmettitori stessi. A pochi giorni dall'inaugurazione del Piano di Lucerna, quando ancora sono in corso le misurazioni per perfezionare le trasmissioni di parecchie Stazioni di media ed elevata potenza, non è possibile che anche tutte le piccole Stazioni europee siano già perfettamente a punto, e ciò tanto più in quanto è assai laborioso mettere a posto su di una stessa lunghezza d'onda numerosi Stazioni appartenenti a diverse Nazioni e costruttivamente differenti. Appena la sincronizzazione sarà raggiunta dovranno sparire il fischio e le interferenze. Consigliamo agli abbonati di esaminare bene anche l'apparecchio ricevente, ma se non è ben tarato sino ai 300 metri (1500 kc) non è possibile sintonizzarlo bene la ricezione di Milano II. Ed è solo a tale causa che riteniamo debba riferirsi la difficoltà dei signori Alboni e Breda di non poter ricevere in Milano la Stazione di Vigenotino.

Lamenta il signor Vincenzo Esposito di Napoli gli stessi inconvenienti rilevati da alcuni abbonati milanesi per la ricezione di Milano II, e cioè interferenze e fischio sulla Stazione di Napoli.

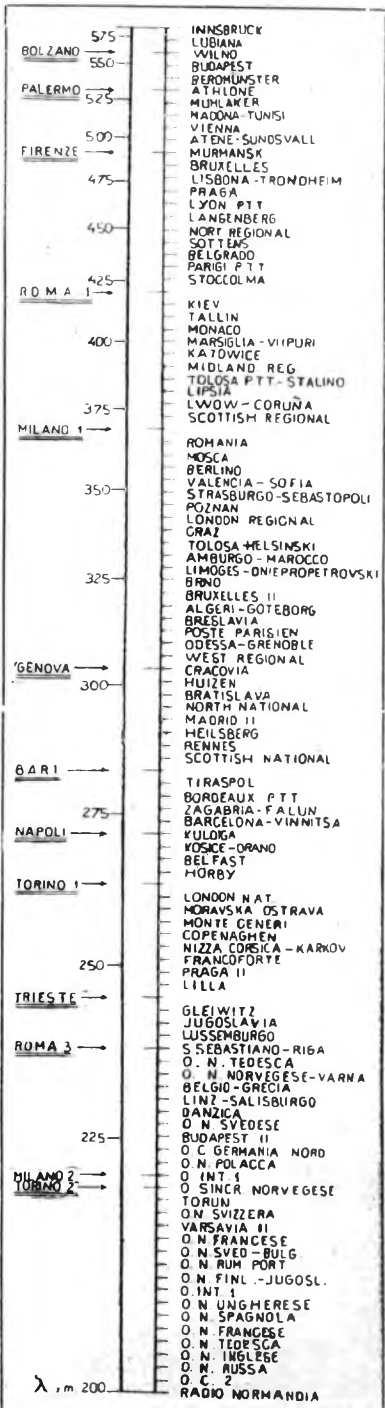
Era stabilito che la Stazione di Napoli avrebbe ripartito la sua onda con una Stazione lettone che doveva entrare in funzione solamente fra alcuni mesi. È successo invece che, senza alcun preavviso, si sia piazzata sull'onda di Napoli un'altra Stazione. Mdnova, essa pure lettone, ma non quella prevista. Le due Stazioni non si sono quindi trovate in grado di funzionare con quella precisione di frequenza che devono avere due trasmettitori che usano la stessa lunghezza di onda. L'Eiar non ha mancato di protestare presso i competenti organi internazionali. Allo stesso tempo sta predisponendo affinché la Stazione di Napoli trasmetta con una rigida stabilità di frequenza. Si può sperare in un prossimo miglioramento della situazione se analoghe provvidenze saranno prese anche dalla Lettonia.

Con una tal quale vivacità gli abbonati M. S. di Bergamo e C. R. di Cuneo, lamentano la cattiva ricezione il primo di Milano II e il secondo di Torino II. Scrivono: «Si sa che esistono queste due Stazioni, perché lo dice il Radiocorriere, ma è così che non estessero perché non si riesce a sentirle».

Paciamo presente all'abbonato cuneese e all'abbonato bergamasco che le trasmissioni secondarie installate a Torino e a Milano non sono destinate a servire che le due città. Questo è stato detto e ripetuto, tanto che stupisce vi sia ancora chi pretende di captarle fuori della zona che servono. A Bergamo e a Cuneo, assai meglio che a Torino e a Milano, afflitte dai maggiori disturbi, chi possiede un apparecchio appena discreto le trasmissioni di Roma le può captare direttamente o da Bari.

Troviamo in non poche lettere che attendono risposta, prospettata la stessa questione: quella dei relai. Al Sud come al Nord, vi è chi vorrebbe che quando vi sono trasmissioni di importanza da teatro alle «Scale» e dal teatro all'Opera, almeno una delle Stazioni del Gruppo che non fa la trasmissione, settentrionale, se si tratta del «Reale dell'Opera», meridionale, se si tratta della «Scala», fosse collegata con quelle che trasmettono.

Una stazione? Quale? Indubbiamente tutti vorrebbero quella che sentono meglio. E poiché non ci sarebbero ragioni per giustificare la preferenza, le proteste fioccherebbero. Ma non è il caso di parlare. Per quanto si sia raggiunta una tal quale perfezione in fatto di collegamenti telefonici, non è possibile, per ragioni tecniche, combinare tante forme di raggruppamenti di Stazioni in modo da accomentare tutti. E che farlo? Vi sono per i grandi centri le Stazioni sussidiarie e d'altra parte, quanti dispongono di apparecchi adeguati, almeno una delle Stazioni del Gruppo che effettua la trasmissione possono sentirle.



Quadrante indicatore dalle stazioni dai 200 ai 500 metri.

CRONACHE DELLA RADIO

La commemorazione di Michele Bianchi.

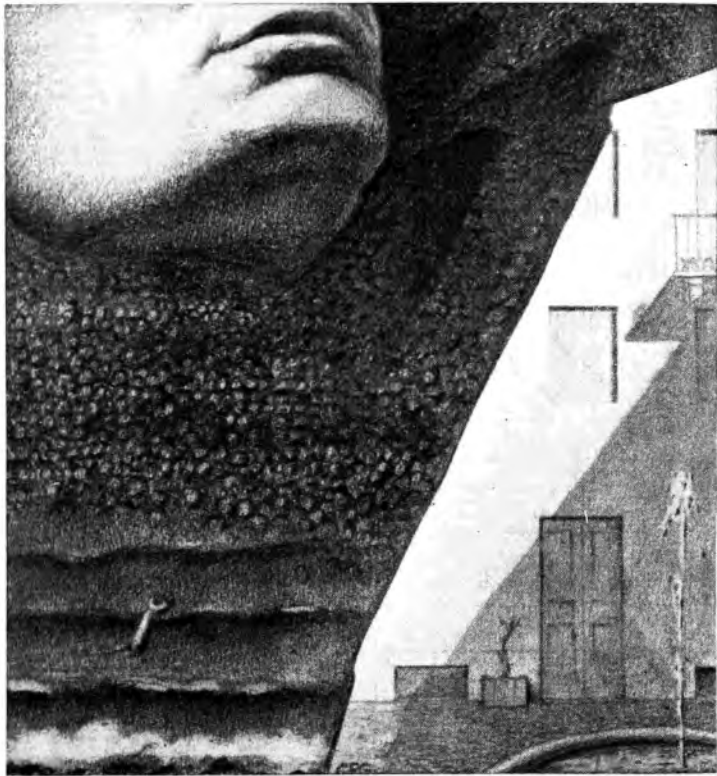
Inimaturamente rapito alla sua ardente passione di italiano, Michele Bianchi, Quadrumviro della Marcia su Roma, resta nella storia della Rivoluzione fascista come uno dei più fulgidi esempi di fede italiana e di volontà risolutiva. Con orgoglio, pari al rimpianto di aver perduto un gerarca come Michele Bianchi, il Fascismo ne coltiva il ricordo e l'Eiar è stata fiera di aver offerto a S. E. Starace il mezzo perché la sua parola, rievocatrice del Quadrumviro, potesse diffondersi simultaneamente in tutta l'Italia. La commemorazione di Michele Bianchi, fatta per radio la sera del 3 febbraio dal Segretario del Partito, è stata un rito di cameratismo al quale tutta la Nazione si è riverentemente associata sentendo che lo Scamparso e sempre nelle file, con gli altri grandi Morti, presente sempre all'appello dei camerati.

L'undecimo annuale della Milizia alla radio.

La sera del 1° febbraio S. E. Teruzzi ha commemorato per radio l'undecimo annuale della fondazione della Milizia, presidio della Rivoluzione fascista che ha avuto in Italia il glorioso battesimo del fuoco, contribuendo validamente alla totale riconquista della nostra colonia mediterranea e che, sui confini, vigila quotidianamente in armi, tra le nevi delle Alpi e sulle sponde dei tre mari, a guardia della Patria. Nella epica rievocazione del loro Comandante Generale, le nuove Legioni di Camice Nero, che rinnovano l'ardimento e continuano la tenacia delle antiche Legioni consolari di Roma, sembravano sfilare con l'elmetto calcato sulla fronte e i gajardetti al vento. Nessun maggiore elogio per i Militi che le parole rivolte ad essi dal Duce nel decimo annuale e S. E. Teruzzi le ha opportunamente ricordate e lette ben sapendo farle riecheggiare nei memori cuori dei suoi dipendenti. Prima che il Comandante Generale principiassi il «rapporto» diffuso per radio, rulli marziali di tamburi hanno preparato ad un'eolica atmosfera di raccoglimento tutti gli ascoltatori partecipi, in ispirito, all'esaltazione della Milizia, che è la magnifica volontaria espressione armata del popolo italiano, diventato fascista.

«Waterloo» di Fleischmann.

Cadeva la sera. La notte era nera e ardente. Egli, presa l'offensiva, aveva in pugno la vittoria.... I versi di Hugo ci ritornavano in mente in una galoppata eroica, nel leggere la trama di Waterloo, il nuovissimo radio-dramma storico di Théo Fleischmann, il fortunato autore di *Faut-il tuer le Mandarin?* e di *Le soleil de minuit*, lavori che hanno dato una sicura fama a questo scrittore belga che affronta coraggiosamente e con originalità di tecnica i nascenti problemi della drammatica radiofonica. Sul *plateau funèbre et solitaire* l'azione si apre epicamente: il rombo dei cannoni inglesi suscita subito negli ascoltatori la visione della gran piena brumosa, fumante e triste. Le varie fasi della memorabile battaglia che il Corso perdetto



I due suonomontaggi *In linea* e *La fontana malata*, che saranno diffusi dal G.U.F. di Milano a mezzo delle stazioni dell'E.I.A.R. per i Littoriali dell'Ora Radiofonica, sono il complesso di un montaggio di suoni come il film è un complesso di montaggi d'immagini.

per un succedersi di fatalità («chi ha detto che il vero vincitore di Napoleone è stato il Destino») si alternano con scene, diremo, complementari ed integrative della battaglia, scene a sfondo politico: in ombra, lontani dal campo cruento dove, a colpi di cannone e a cariche di cavalleria, si gioca la suprema carta, uomini immensamente piccoli che fanno risaltare la figura titanica dell'imperatore, attendono in ansia l'esito coltivando le loro mediocri meschine speranze.... Fouché, Luigi XVIII. Non vogliamo certo comprendere tra costoro la bella e maschia figura di Wellington. A Fouché, Duca di Otranto e ministro di polizia, si racconta che Napoleone abbia detto, definendolo: siete un mucchio di immondizie in una calza di seta. «The Iron Duke», il Duca di Ferro, Wellington, che imperturbabile attese l'arrivo di Blucher, personifica bene la ferrea volontà dell'Inghilterra, di vincere a qualunque costo. Waterloo sarà diffuso dalla stazione di Bruxelles la sera del 10.

I suonomontaggi del G.U.F. Milano.

I suonomontaggi *La fontana malata* e *In linea*, che verranno trasmessi la sera di martedì 13 dalle stazioni dell'Eiar in occasione dei Littoriali dell'Ora Radiofonica che stanno svolgendo i Gruppi dei Fascisti Universitari, rappresentano il tentativo di raggiungere un «tipo» di trasmissione radiofonica.

Considerato infatti l'altoparlante non come un semplice riproduttore che la tecnica si sforza di perfezionare giorno per giorno e un diffusore di spettacoli, ma come uno strumento produttore di suono, si apre un nuovo campo alle trasmissioni non molto dissimile da quello che si aprì alla macchina fotografica o cinemato-

grafica il giorno in cui non furono più considerate semplicemente mezzo di divulgazione, ma addirittura nuovo strumento d'arte. E il paragone fra il suono e l'immagine è tanto ovvio che è stato quello che ha guidato i giovani del G.U.F. di Milano nella composizione del loro lavoro che, a somiglianza appunto di quel «montaggio» che trasforma i brani ancora «documentari» ripresi negli studi in un tutto armonico, il film, hanno chiamato «suonomontaggio».

Delle due composizioni la prima è su una delle più note poesie di Aldo Palazzeschi *La fontana malata*. Nel cortile la fontana si lamenta, i bambini della scuola sibilano, il vecchio suona. Tutti hanno l'ansia di evadere dal pezzo di cielo che vedono in alto fra le case. Viene la sera, la fontana rimane sola, sogna e rimpiange i tempi passati. Il leggero umorismo di Palazzeschi e l'aria antica (1904) danno un sapore tutto speciale al lavoro.

Nella seconda, *In linea*, di cui gli stessi giovani Castellani e Castiglioni del G.U.F. di Milano hanno scritto la trama, un uomo dopo la ricerca tormentosa di una semplicità e di una realtà che gli sfuggono, si pone dinanzi alla dottrina fascista.

I suoni slegati e bassi del primo tempo, che tendono inutilmente ad una risoluzione, il movimento sonoro e preciso del secondo, in cui l'idea fascista gli indica nell'azione il mezzo di superare il suo pensiero esaurito di se stesso, la calma pensierosa del terzo in cui, superato l'entusiasmo della rivelazione, ritorna con una critica fredda e lenta su di sé, e si conclude positivamente con una affermazione di vita attraverso le parole del Duce, dividono la composizione in tre periodi.



La tenuta di Caillou, quartier generale di Napoleone durante la battaglia.

F. B. Pratella ritrova una sua cantata.

A proposito della recente audizione alla Radio dei Cantori e degli Ocarinisti Ferraresi, il *Radiocorriere* ha notato che signora come la maggior parte di tali canzoni siano nate e sgorgate dal popolo. Il geniale musicista F. Ballia Pratella ci rivela ora il mistero dell'origine d'una di quelle canzoni, una delle più belle. Primavera. Questa canzone è passata evidentemente dal Ravennate nell'attigua terra ferrarese, dove il popolo se l'è tradotta nel suo dialetto, se l'è assimilata e se la canta. Ma la musica è sempre quella, cioè di F. B. Pratella che l'ha composta sui versi romagnoli di C. Zavola qualche anno fa, e fa appunto parte delle sue *Canzoni Romagnole* pubblicate dall'editore P. Bonaventuri di Bologna.

Per la migliore comprensione delle commedie

«Spreading the news» di Lady Gregory, che Carlo Linati ha tradotto con il titolo di «La falce lenaia» è la brillantissima commedia radiotrasmissa la sera del 5 febbraio che ha portato agli ascoltatori, oltre un'ondata di buon umore, anche una piacevole novità tecnica. L'annunciatore ha dato il titolo della commedia e l'elenco dei personaggi: poi ogni attore si è presentato da sé al microfono, dicendo il suo nome e quello del personaggio che avrebbe interpretato. Alla presentazione ha seguito un breve commento sintetico dell'annunciatore che ha fatto un riassunto della commedia, fornendo all'uditorio ragguagli descrittivi sufficienti perché tutti potessero facilmente immaginarsi la scena. Così la commedia è stata subito ambientata e una più diretta comunicazione si è subito stabilita tra attori e ascoltatori. Poiché l'esperimento è riuscito ed ha incontrato il favore del pubblico, la Direzione dell'Eiar ha disposto che le stesse premesse e lo stesso procedimento siano d'ora avanti adottati per ogni commedia da trasmettersi.

La partita di Torino fra Italia e Austria.

Allo scopo di consentire l'11 febbraio agli spettatori delle gare di Trieste e di Roma, di seguire l'andamento della gara che si disputa a Torino fra la squadra nazionale A e la squadra nazionale austriaca, sono stati predisposti, sui campi dello Stadio Nazionale di Roma e dello Stadio del Littorio di Trieste, due potenti impianti di radiodiffusione i quali trasmetteranno il resoconto del primo tempo della gara di Torino e l'ultima parte del secondo tempo. Gli spettatori che si receranno agli stadi di Roma e di Trieste alle 14.30 in punto potranno pertanto seguire attraverso la radiodiffusione lo svolgimento della gara di Torino. Gli incontri di Trieste e di Roma avranno inizio alle 15.15 termine del primo tempo della gara di Torino.

Storiella parigina.

Una casa borghese in riva alla Senna. Ora della digestione. Il signore legge sul giornale gli ultimi particolari dello scandalo Stavisky e la signora scorre un radioprogramma in cerca di una trasmissione di suo gusto. Improvvisamente Madame si indigna: «Questo Stavisky ce lo presentano in tutte le salse! Ecco adesso persino alla radio!?!» — «Già! Già — ribatte il marito cominciando a leggere — Ho visto anch'io l'affare della pubblicità alla Torre Eiffel!» — «Non si tratta di pubblicità! Si tratta degli amori... delle avventure che intreccia con i soldi spremuti alle sue vittime!» — «Ma non vedo cosa c'entrano la radio...» — «E' verosimile! Te lo dico io! Vedi? Oggi la stazione della Svizzera francese trasmette al microfono: «Gli amori di Stavisky». E la signora, rossa di indignazione, porge il radiogiornale al consorte. Il signore si arma di occhiali e legge: «Gli amori di Stravinsky, radioscene russe». Stavisky, Stravinsky... Per una parigina intellettuale la differenza è poca.

Il decano degli annunciatori.

E' morto a Praga, all'età di settant'anni, Adolf Dobrovolsky, il decano degli annunciatori della Radio europea. Dal 1924 la sua personalissima voce di basso profondo era diventata il segnale indicativo della stazione cecoslovacca ed era simpaticamente nota a migliaia di radio-amatori.

CONCORSO E I A R

1934 - XII

15 NOVEMBRE 1933-15 MAGGIO 1934

**UN PREMIO A TUTTI I CONCORRENTI
PREMI VISTOSI AFFIDATI ALLA SORTE**

Anche quest'anno l'Eiar, nell'intento di interessare sempre più il pubblico alla radiodiffusione e a favorire l'aumento degli ascoltatori, chiama i suoi abbonati a partecipare ad un concorso, che non solo è dotato di vistosissimi premi ma è concepito in modo che assista un premio ad ogni partecipante e consente ad ogni concorrente di aumentare le sue probabilità di essere favorito dalla sorte.

Ogni abbonato, per ogni nuova abbonata che riceve, oltre un buono del valore nominale di lire dieci, tutti abbonati, tutti buoni, alle presentazioni alla Buena la donazione della licenza-abbonamento ascoltatore senza costo di spesa. Di più: con ogni presentazione l'abbonato si assicura due o più cartoline di numero di sei aumenti progressivamente con l'aumentare delle presentazioni per partecipare al sorteggio del premi.

E i premi sono tutti da uditore tutti.

I PREMI

- 1° Automobile Fiat, «Ardita Sport», berlina aerodinamica, a 4 posti;
- 2° Villino inabitabile della Carpenteria Bonfigli, in legno «Celotex», concessionari Sarai - Milano;
- 3° motocicletta Bianchi, tipo 500;
- 4° L. 3000;
- 5° L. 2000;
- 6° L. 1000;
- 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° L. 500 caduno.

Vedere il Regolamento ufficiale del Concorso nel N. 3 del Radiocorriere 1934-XII.

Ultimamente le condizioni di salute gli permettono di accostarsi al microfono solo di rado. Da giovane egli faceva l'orologiaio; debuttò quindi come regista e fu uno dei pionieri del cine cecoslovacco. Dal gennaio 1924 fu assunto dalla Radio come annunciatore, lettore, regista e recitatore.

Radio russa.

A Dnepropetrovsk, in Ucraina, è stata inaugurata una nuova trasmittente che lavora con la potenza di 10 kw. Essa è stata completamente costruita nelle officine sovietiche con materiale nazionale. Sono stati iniziati i lavori per la grande Casa della Radio che dovrà sorgere a Mosca. Essa comprenderà 35 Stadi e costituirà uno dei più grandi centri radiofonici d'Europa. Un immenso teatro all'aperto, capace di 10 mila spettatori, completerà il palazzo che verrà inaugurato nel gennaio 1936.

Concorso per una commedia in un atto.

La rivista «Teatro per tutti» ha bandito tra i suoi abbonati un concorso per una commedia italiana, in un atto, inedita. Il concorso non è anonimo. Il concorrente, che non può presentare più di due commedie, deve apporre in calce al copione il suo nome e indirizzo. Tutti i lavori saranno letti dalla Direzione della rivista, la quale sceglierà undici commedie da pubblicare entro il 1934. Ogni commedia pubblicata sarà accompagnata da un tagliando su cui il lettore (anche non abbonato) potrà scrivere il suo giudizio e inviarlo alla Direzione del giornale.

Pubblicata l'ultima commedia, si procederà al conteggio dei giudizi arrivati e alla classifica dei lavori secondo il numero dei voti. I tre autori che avranno il maggior numero di voti saranno premiati.

La settimana verde.



E' stata così battezzata la prossima Esposizione agricola berlinese. In essa la radio apparirà come l'unione ideale tra città e campagna e soprattutto come la collaboratrice e l'ausilio dell'agricoltura. In uno stand apparirà una grande scritta luminosa, e il mondo del contadino è il mondo della radio. La necessità della comunione tra radio e campagna verrà rappresentata anche plasticamente. La radiofonica unisce il contadino alla nazione, gli porta le informazioni meteorologiche, i bollettini dei mercati, consigli utili, divertimenti. Cartelli di propaganda, inoltre, appaiono sulle pareti della mostra.

Radio Polo sud.

Altre notizie della sfortunata spedizione Byrd, la quale però ha il vano di esser riuscita a realizzare un record di trasmissione. Una diffusione della stazione di bordo Kily è stata captata e ridiffusa dalla radio americana. Ma la Kily (installata modernamente sulla «Jacob Ruppert») che trasmette normalmente con una potenza di 1000 watt, quella sera — a causa di un trasformatore bruciato — non poté disporre che di soli 120 watt. Ciò non ostante in ricezione fu ottima e venne captata, analizzata e ridiffusa anche da Buenos Aires. La stazione Kily si trovava a 117° longitudine ovest e 72° latitudine sud, ossia entro il Circolo polare antartico e sono stati così superati, con 120 soli watt, nientemeno che 13.500 chilometri!

Il pastore di Burke.



La racconta un giornalista inglese rientrato dall'Australia. Burke è un paesello ad una ventina di leghe da Darling, zona pastorale ove regna sovrana la trasmittente 3KB che forma la gioia di quei primitivi fattori. Tutti sono radiofili, laggiù. Un giorno il giornalista si imbatté in un vecchio pastore che sorvegliava un gregge di un migliaio di montoni. Erano le sei di sera. Il pastore primitivo accolta deliziato una canzone che squartito dal diffusore del suo apparecchio, mentre i montoni belavano, belavano. Il vecchio era perduto in una specie di estasi, tutto immerso e affascinato da quelle note. «Vi piace la canzone?», gli chiese il giornalista. «Altroché... Una vecchia cosa deliziosa. Un'aria del mio lontanissimo paese...». «Ma non dite più di montoni con i loro belati?», «Belano? Se non me lo aeste detto, non me ne sarei accorto!». Tanto era il fascino della radio che il pastore non sentiva che la canzone, non vedeva che il lontano, lontanissimo paese al quale non sarebbe tornato mai più.

Il «Corano» alla radio.

La Radio egiziana, che è in via d'organizzazione, ha deciso di istituire trasmissioni speciali per i fellahs, le quali avranno un carattere prevalentemente agricolo. Inoltre, ogni mattina, la stazione di Abu-Zabal trasmetterà dei versetti del «Corano» sostituendo così modernamente i superati inzeppini.

Cinque leoni al microfono dell'« Eiar ».

BISOGNA riconoscere che anche le belve si sanno adattare con discreta arrendevolezza ai vantaggi e agli incomodi del progresso. I cinque leoni che, mercoledì scorso, hanno visto entrare nel loro gabbione il lucente microfono dell'« Eiar » — e, insieme con l'insolito arnese, anche il cronista che lo reggeva — non si sono per niente scomposti. Le fiere più giovani e, quindi, meno esperte del mondo, hanno consultato con una guardataccia il capo-banda: vale a dire, quel bestione solenne e baldanzoso che risponde — quando gli garba — al nome di « Sultan ».

Il leone ha dato un ringhio gutturale, ha scosso la criniera e poi è montato sul suo scanno. Di qui, s'è voltato un momento verso i membri della bella famiglia leonina che s'erano raccolti inquieti ai piedi del suo trono e, con un altro sordo brontolio, li ha ammoniti a lasciar correre. « Se mai, provvedo io! ».

Parola di re. Diamo atto che « Sultan », dignitoso monarca, condannato all'esilio, l'ha mantenuto il microfono è uscito illeso dalla gabbia. E il radio-cronista anche. C'è stato magari qualche episodio tumultuoso (colpa di « Flores », la bionda sposa di « Sultan », che s'ostinava a voler ficcare il muso dentro il cerchio da cui pendeva il dado bianco del microfono; colpa di Jack, il maitachione della compagnia, che voleva addestrarsi a tutti i costi nel salto dei fili che collegavano il microfono alla cassetta dell'ingegnere Marietti). Ma, a conti fatti, la seduta radiofonica è arrivata alla sua chiusa (che sarebbe il rituale « abbiamo trasmesso, ecc ecc »), senza che il domatore, il giornalista, gli arnesi della radio e — meno male! — anche i cinque leoni avessero a subire alcun sconcerto.

Registriamo dunque il felice esito — umano, zoologico e tecnico — della eccezionale trasmissione.

Si trattava anzitutto di rendere le voci, i suoni e il dinamismo della frenesia carnevalesca per comporre una realistica cornice intorno al quadro, sempre trucioluto, del serraglio. E questo è stato fatto con vividi tocchi dall'efficacia immediata.

Non s'è fatto aspettare il pubblico, per l'inizio dello spettacolo: uomini e belve hanno trovato una sincronizzazione perfetta e si sono cimentati, con molto impegno nelle rispettive parti, dominando l'imprevisto — pronto ogni volta al-

l'agguato — per procedere svelti e disinvolti nello svolgimento del « numero ».

I leoni, santo cielo, non hanno lasciato nella necessaria pace il giornalista che voleva approfittare dell'occasione per disvelare i vari segreti del mestiere e che intendeva trarre dai vari atteggiamenti delle belve e dalle pronte reazioni del domatore una specie di prontuario ad uso degli aspiranti alla movimentata carriera.

La parola — e che zanza di parola! — era stata data alle fiere e queste non volevano saperne di cederla al cronista se non a brevi intervalli. Quando si ha da fare con simili competitori, è meglio lasciar ragionare la frusta. E, in questo particolare ramo d'eloquenza, il giornalista ha dovuto fare non pochi discorsi. Buon per lui che, in cento altre prove del genere, s'è fatto una pronta ed efficace eloquenza!

A un certo punto il domatore — che si chiama Guido Lombardi, appartiene a una famiglia di gran censo ed è un entusiasta del mestiere — ha lasciato che il giornalista se la sbrighasse da solo contro quattro leoni per ficcare la testa dentro le fauci del quinto, « Flores », la leonessa, ha subito approfittato dell'occasione per pavoneggiarsi davanti al microfono, tenendo di sfruttare l'intruso.

E, dal suo canto, il giornalista — che è Ennio Grammatica, redattore della « Gazzetta del Popolo » — ha creduto doveroso di conciliare le regole della cavalleria con gli obblighi della professione nonché con le necessità dello speciale incarico affidatogli dall'« Eiar » e ha tirato uno sgabello addosso alla sfacciatella, ottenendo così il più rabbioso e terrificante ruggito che sia giunto, fra i molti, agli orecchi dei radio-ascoltatori.

Intanto, Guido Lombardi usciva con la testa dallo scomodo cappuccio che gli s'era calcato fino alla nuca. Proprio a tempo per dare una mano al collega improvvisato nella repressione del tumulto che già stava scoppiando.

Infine, come chiusa del « numero », il pasto, consumato alla presenza dei due uomini, tramutati stavolta in camerieri... senza pretesa di mane.

La fotografia che pubblichiamo documenta una delle poche tregue verificatesi durante lo spettacolo che l'« Eiar » ha trasmesso dal Serraglio Mannucci. A vederli, dopolutto, non sembrano dei leoni irrimediabilmente malvagi. Ma chi li ha uditi, è senza dubbio — e ragionevolmente — di parer contrario.



A Milano, la sera del 2 febbraio, si è presentata per la prima volta al giudizio del pubblico che grèmia il teatro Manzoni una Compagnia drammatica di eccezione perché imperniata intorno al nome ed alla figura di Alessandro Moissi. L'esibizione drammatica del celebre attore ha avuto una premessa radiofonica con la dizione del monologo di *Amleto* fatta da A. Moissi al microfono di Milano.

L'incendio di Radio Lipsia.

Sere or sono, mentre i radioscoltatori attendevano il segnale di apertura « Radio Lipsia », il silenzio regnava completo sulla nuova lunghezza d'onda tedesca. Poco dopo si poté aver la spiegazione del mistero: la stazione di 150 kW, non poteva funzionare poiché la sua enorme antenna di legno fiammeggiava nella notte come una immensa torcia a causa di un danale corto circuito. L'indomani fu subito messa in opera un'antenna di fortuna e la voce di Lipsia rientrò nel coro dell'etere.

Direttore a cento chilometri.



Suo letto, si teneva in contatto col direttore d'orchestra interponendolo al momento opportuno e correggendogli l'interpretazione. Chiedeva che smorzasse o aumentasse i toni di alcuni strumenti onde ottenere il massimo effetto. Finalmente, dopo alcune prove, Elgar comunicò al microfono che l'esecuzione era approvata.

Problemi musicali.

È possibile contentare tutti i radioscoltatori? La risposta è semplice. Oggi si nota un'offensiva contro la musica di natura più o meno esotizzante. Il jazz è stato eliminato ormai da molte stazioni. Adesso è la volta di Poste Parisien, il quale, per esaudire le richieste di molti ascoltatori, ha soppresso dai suoi programmi i concerti di fisarmonica. Non lo avesse mai fatto! Il numero di proteste che sono piúote alla Direzione è stato maggiore di quello dei fisarmonicofobi, cosicché questo strumento farà una nuova apparizione.

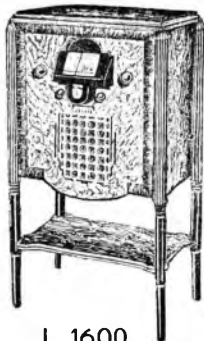




Come imbattibile è il nome, così è la produzione

DAMAYANTE

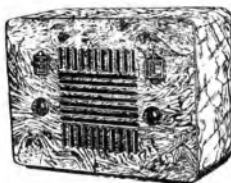
Onde medie-lunghe



L. 1600

A rate L. 380 in contanti e
12 rate mensili da L. 110 ciascuna.

ALAUDA



L. 714

A rate L. 156 in contanti e
12 rate mensili da L. 50 ciascuna.

CALIPSO II

Onde medie-lunghe



L. 2250

A rate L. 480 in contanti e
12 rate mensili da L. 160 ciascuna.

Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'EIAP.

3 Apparecchi, 3 meravigliose Supereterodine con nuovissime valvole ad alto rendimento



ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile ».

POESIA DI COSE RIGUADAGNATE:
CENERE.

Nessuno che ti guardi con amore, povera cenera cenere del camino

Come la paglia e il letto del bove, tu sei il letto della fiamma che risorge tra gli arii, il mattino, festevole, vispa, consolatrice. Tu sei ciò che è distrutto, ma testimone d'un dono, avanzo d'un sacrificio.

Sei l'ultima cosa della casa, ma per te i rami di cucina sono lustrati, per te il bucato sbandiera al sole così bianco. Per te dura la brace dopo la fiammata; in te si riposa l'impeto del fuoco che, dilatando gli occhi rossi, di te si cuopre per vivere più a lungo.

Qualcuno ti chiama farina del diavolo perché di te non si può fare un panetto; ma in te, non ancora spenta, un pane si può cuocere. E un tuo profumo onesto e sincero lo lasci ai lini della casa. Il tuo odore di cosa pulita resiste negli armadi, nei letti gonfi di lane.

Gli antichi popoli vedevano in te un segno di dolore e di castigo; e gli ebrei si cospargevano di cenere il capo nelle pubbliche calamità.

Nella Chiesa primitiva il vescovo segnava di cenere la fronte dei peccatori all'inizio della penitenza; da questo uso derivò la pratica, stabilita nel 1091, dal Concilio di Benevento, secondo la quale i peccatori dovevano ricevere le ceneri il mercoledì che precede la prima domenica di quaresima.

Così la Chiesa t'ha nobilitata, povera cenere. Inutile che eri, sei diventata un segno di riscatto umano; la tua umiltà si fa gloriosa; dal gradino del focolare sei salita al gradino dell'altare.

Raccolta dalle mani della Chiesa, sei diventata feconda.

IL SENSO DELLE COSE ETERNE:

Gesù ritrovato nel Tempio.

« Noi non abbiamo perduto Gesù adolescente. Cercatelo tra le moltitudini e non lo troverete. Sapete come sia facile nascondersi nella folla. Gesù non è inteso ad opere esteriori e visibili; è in fondo all'anima, vero tempio. Là Egli insegna. La ragione dottorale, capzosa, maligna, sottile, lo assedia. Egli innocente e sicuro, risponde ».

« Chi, di proposito, non l'ascolta, rimane sordo per sempre ».

CANZONETTA DI IERI

Ara fondo, suda per me.
Avrai un pane per un chiccio.
Se m'obbedisci ti farò ricco,
se mi vuoi bene ti farò re.

CANZONETTA D'OGGI

Contadino, il grano splende.
Toccalo con le mani di Abele.
La terra è dunque fedele:
per un chiccio cento ne rende.

GUIDA SENTIMENTALE DELL'ITALIANO:

La fontana di Trevi.

Svolti il cantone d'una piazza angusta e un croscio d'acqua, un'orchestra di getti l'investe. La piazza è davvero piccola. Le case intorno all'acqua pare abbiano sete dell'acqua vergine. La dolce pellegrina viene di lontano, fresca, soave: e Roma le prepara questo trono di marmo e di muschi, questo popolo di statue, questi pe-

legrini assetati che le si inchinano per domani un sorso.

Compiono quest'anno i due secoli di questa fontana papale, che Clemente XII volle come una musica pe'enne, vi è, e Nicola Salvi pensò e Pietro Bracci popolo di cavalli marini e di tritoni.

Non c'è acqua più gaia di questa, al mondo. Non c'è fontana più fastosa. A Roma anche l'acqua assume una solennità imperiale. Pare esca dalle vene della storia e giunga dai secoli prefontani. E chi ne beve si sente ringiovanito, risanato dalle pigritie; e, se è forestiero, se ne va, quasi fatto cittadino romano.

Le acque di Roma hanno diversi sapori e diverse virtù. Si dice che questa di Trevi, detta acqua vergine, leghi per sempre a Roma il cuore di chi ne beve:

« Se devi andare, un sorso a Trevi

passa un secolo ma ci ribetti ».

PROMESSE DI PRIMAVERA

Avremo la primavera che deve essere: ventosa a marzo, piovorina d'aprile.

Febbraio morrà intabarrato. Durerà la neve nei campi fino a metà marzo, poi il vento e la pioggia la farà lisa. Giorni di sole, metteranno per tutta Italia tepori precoci. Rade le nebbie

mattutine e le brine. Pioggia insistente, fastidiosa al cittadino, salute alla campagna, avremo per qualche giorno sul finir di marzo.

LA PRIMA PAROLA DELLA TERRA

Oh, dovreste vedere

la terra del mio giardino.

Fora la neve con gli occhi,

apre i pugni come un bambino

che aspetta un dono.

Non sogna più. Per i fiori.

Le erbe; inventa i colori,

insegna alle acque segrete

cosa dovranno dire

a chi le bacia per la sete.

Tocca l'albero alle radici:

« Fatta acqua, ruba il sole.

Se vedi qualcosa, mio dio?

Dice l'albero finalmente:

« Lungo gli argini del fiume

dove il giorno si riposa

vedi dei bambini che cercano...

Hanno perduto qualcosa.

La terra allora dice una parola:

« Bambini ».

Si grida da tutti i giardini:

« Oh, finalmente, una viola!

IL BUON ROMEO.

La tecnica dei dischi fonografici

(Continuazione

vedere n. 2)

6) Riproduzione su rame.

Ottenuta la registrazione del suono sulla matrice di cera nel modo sopra descritto, si inizia una serie di procedimenti elettrochimici tendenti a fornire uno o più stampi atti alla produzione rapida dei comuni dischi fonografici.

La superficie incisa del disco di cera, viene anzitutto resa elettricamente conduttrice mediante svariati processi, il più praticato essendo ancora quello dell'applicazione con morbidi pennelli di uno strato ben aderente ed uniforme di grafite finissima.

La seconda operazione consiste nella ramatura galvanica di tale superficie conduttrice; alla fine di questa operazione si ottiene un disco di rame dello spessore di circa un millimetro riprodotto esattamente l'incisione della matrice di cera. Tale disco, chiamato « padre » o « negativo », reca però l'incisione fonografica all'incontrario e cioè al solco a spirale corrisponde una cresta protuberante.

Mediante un ingegnoso processo elettrochimico da questo disco « padre » si ricava una seconda matrice o « positiva », che viene impiegata per riprodurre con analogo processo un certo numero di « negativi ». Tali negativi in numero opportunamente moltiplicati da piastre d'acciaio accuratamente applicate sul rovescio, servono allo stampaggio, sotto speciali presse ad alta pressione, dei comuni dischi fonografici. Ogni « negativo » può stampare circa mille dischi senza deteriorarsi sensibilmente.

Tutto il complesso delle operazioni sopradescritte richiede un'perfettissima attrezzatura di galvanoplastica ed una grande perizia e pratica nelle varie manipolazioni onde assicurare la perfetta riproduzione della matrice originale.

7) Stampaggio su lacca.

Il materiale costituente i comuni dischi fonografici è un miscuglio di vari sostanze fra le quali in massima parte (circa l'80 per cento) di lacca indiana purissima. Il componente più costoso è la lacca; d'altronde maggiore è la percentuale di lacca esistente nell'impasto, minore è il « fruscio » di fondo nella riproduzione sonora del disco. Per questo motivo, queste produzioni di dischi con il « fruscio » di fondo normale un'anima di cartone duro rivestita da uno strato di lacca quasi pura: ciò con evidente risparmio di materiale. Qualche altro produttore depone un sottilissimo strato di lacca pura su un disco flessibile di cartone cilindrico. Lo stampaggio del miscuglio a base di lacca è effettuato a caldo, ad alta temperatura di circa 200 gradi tale miscuglio è pastoso, mediante speciali presse idrauliche ad alta pressione (dell'ordine di 100 atmosfere), dalle quali, previo raffreddamento, esce il disco pressoché finito. Nell'operazione di stampaggio vengono anche applicate le due targhette esplicative (una per lato del disco).

Questa, nelle sue linee generali, l'attuale tecnica della produzione del disco fonografico.

Ing. A. BANFI.



Fontana di Trevi.

LA STAGIONE SINFONICA DELL' «IAR»

IL SETTIMO CONCERTO

Il concerto dello scorso venerdì, che ricondusse dinanzi al pubblico torinese il giovane Maestro Fernando Previtali, s'iniziò con la bellissima «ouverture» mendelssohniana della *Grotta di Fingal*: pagina squisita, ricca di echi e di suggestione, con momenti di leggerezza acra che fanno pensare agli squisiti intermezzi del *Sogno d'una notte di mezza estate*, e tutta percorsa da un senso di misterioso e di vago, proprio di tanta parte delle musiche delicatissime del Mendelssohn. La direzione del Previtali seppe rendere la trasparenza dell'insieme e il giusto rilievo dei particolari, delle immagini sonore, delle combinazioni delle armonie e dei timbri che, oltre al soffio della poesia, rendono tanto pregevole la composizione intitolata alla celebre «grotta sonora» delle Nuove Ebridi.

Il successivo *Concerto in re minore* di Brahms non va annoverato tra le migliori opere del Maestro d'Amburgo, e soprattutto nel primo tempo. L'«Allegro non troppo», fa pensare ad alcune acute considerazioni di Massimo Mila, che cercò or è poco sulla «Cultura» le ragioni dell'insoddisfazione in cui lascia tanta musica del Brahms, cui nessuno può misconoscere la serietà, la meditazione e la robustezza. Da Francis Aranyi sarebbe stata desiderabile una maggior vivacità ed eleganza di suono, mentre gli si trovò più a posto la doverosa richiesta quadratura e solennità. Perciò il primo Tempo sembrò alquanto prolisso (anche nel confronto con la concisione e l'eleganza di Mendelssohn), nonostante la bellezza di certi frammenti in cui v'è un'austera serenità che si potrebbe dire «montana» tanto porta in alto, e certe delicatezze quasi infantili, caratteristiche in Brahms. Più soddisfecero i due Tempi successivi: l'«Adagio», in cui corni, clarinetti, fagotti e flauti secondano una bella melodia dell'oboe, creando via via un vasto quadro pastorale, ove entra poi con gli archi il violino solista, cantando appassionatamente e dialogando con gli strumenti, in una vaga malinconia suscitata dai corni. Bellissimo lo spunto del terzo Tempo, agile e nervoso, popolare e raffinato insieme. La pagina non conserva tutta questi caratteri, che ne avrebbero fatto un piccolo capolavoro, ma è bella, vivace e offre al violino solista la possibilità di dar prova di tutta la sua agilità, il che seppe fare l'Aranyi, cui andarono come al Previtali, concertatore accuratissimo, applausi molto vivi.

La seconda parte del programma s'iniziò con un *Pezzo concertante* di G. F. Ghedini, severo nell'inizio e un po' rude, che prepara un sereno discorso del terzetto solista degli archi (due violini e viola, affidati ad Armando Gramigna, Italo Vallora e Giovanni Trampus dell'Orchestra dell'Eiar) svolgentesi per episodi fini ed eleganti, con un senso d'equilibrio, così negli sviluppi come nell'orchestrazione, degno della maggior lode. Notevoli una bella melodia dell'oboe e del flauto, una maestosa entrata degli ottoni, certe entrate di strumenti (specialmente corni e tromboni) per famiglie, e una ascesa dell'espressione dalla serenità a una nobiltà quasi liturgica. La chiusa parve fresca e graziosissima. Il pubblico accolse con applausi scroscianti tale composizione, che è certo tra le più pregevoli del compositore piemontese.

Tre brevi *Danze tedesche* di Mozart, in movimento dispari, tenero dietro, e bisogna esser grati al Previtali d'averle incluse nel programma, perché si tratta di tre piccole gemme: il *Canarino*, con un garbato motivo dell'oboe, non ricercante l'imitazione del canoro uccello, come avrebbe fatto un clavicembalista; l'*Organello*, con un piacevolissimo gioco degli strumentini, e la *Corsa in isilva*, con note ribattute degli archi e sonagli, fusi magnificamente col ritmo del veicolo scivolante sulla neve. L'esecuzione conservò loro tutto il garbo settecentesco e l'aspetto un po' prezioso di miniatura ch'esse hanno.

L'*Arioso* che il Gul tosse dalle «Variazioni Goldberg» di Bach lasciò l'impressione d'una mente che si compiacchia di pensieri alti, sereni, consolatori, quale fu appunto la mente del colosso di Eisenach, che tanta pace sa portare ancor ora alle anime con la sua musica composta ma calda, che non può non far pensare a certe cattedrali cattoliche, maestose ma nel tempo stesso ospitali, popolate di figure di Santi che, per quanto enormi, hanno pur sempre tratti umani. La trascrizione del Gul, e cioè d'un musicista che sempre ama e studiò Bach, parve assai pregevole e certo contribuì, col giusto colore dell'orchestra, ad avvicinare al pubblico la nobile pagina.

Chiuso il concerto l'intermezzo della *Redenzione* del Franck, degna composizione di quel Maestro per il quale la musica fu, come dice A. Capri, ad un tempo e invocazione e celebrazione, implorazione ed inno, preghiera e poesia. Eseguito con vivo senso dei chiaroscuri, il bell'intermezzo provò una volta ancora l'affiatamento dell'Orchestra dell'Eiar e la sensibilità del giovane Direttore, che fa piacere di ritrovare ogni anno più colto e sicuro, e sempre più animato dal proposito di rendere tutta la bellezza delle pagine dei grandi.

Il prossimo concerto (settimo della serie) appare attraente per un duplice riguardo. Innanzi tutto perché ci consentirà di conoscere, sotto il



D. Mitropoulos.

duplice aspetto di direttore e di trascrittore un singolare musicista moderno; in secondo luogo perché parecchie delle musiche in programma sono nuove per Torino e una, il *Quadro sonoro dell'Amfiteatro*, addirittura di prima esecuzione pubblica.

La *Prima sinfonia* di Beethoven, meraviglioso canto d'una gioia serena, sorriso del grande al quale il destino preparava tanto dolore, non ha certo bisogno d'esser presentata; e lo stesso può dirsi per il *Don Giovanni* che, tra i poemi sinfonici dello Strauss, è non soltanto uno dei più noti, ma anche dei più chiari e dei più amati dai pubblici.

Nuova per Torino è la trascrizione per orchestra, fatta dallo stesso Mitropoulos della *Pocca e Jago in si minore*. Essa aprirà il concerto, che nella seconda parte comprenderà, oltre al già citato poema sinfonico strausiano, l'*Isola dei Morti*, composizione ispirata dal famoso quadro del Boecklin a quel Max Reger che quando definì «il Bach moderno», per la formidabile cultura contrappuntistica e per il profondo amore portato sempre alle musiche del colosso di Eisenach.

Chiuderà la serata il *Panorama Americano* del M^o Amfiteatro, che volle con questa sua pagina dare un'immagine sintetica degli Stati Uniti, così come li vede, da lontano, la vecchia Europa. Macchinismo, sirene di piroscafi, brusio di folle immense, profilo fantastico di grattacieli, vita ritmicamente febbrile. Langui della California solatia e nente negre della Luisiana, che si trasformano in frenetici ritmi di danza. Rovine di borsa, uragani, tutto prende proporzioni gigantesche. La vita poi riprende, e nel sole sfiorante la grande repubblica stellata prosegue il cammino verso l'avvenire.

Viva curiosità e intorno a questa composizione del giovane Maestro, ben conosciuto da tutti i Radioamatori.

CARLANDREA ROSSI.

A PAGINE 27-30

la prima parte del libretto dell'opera
comincia le due atti

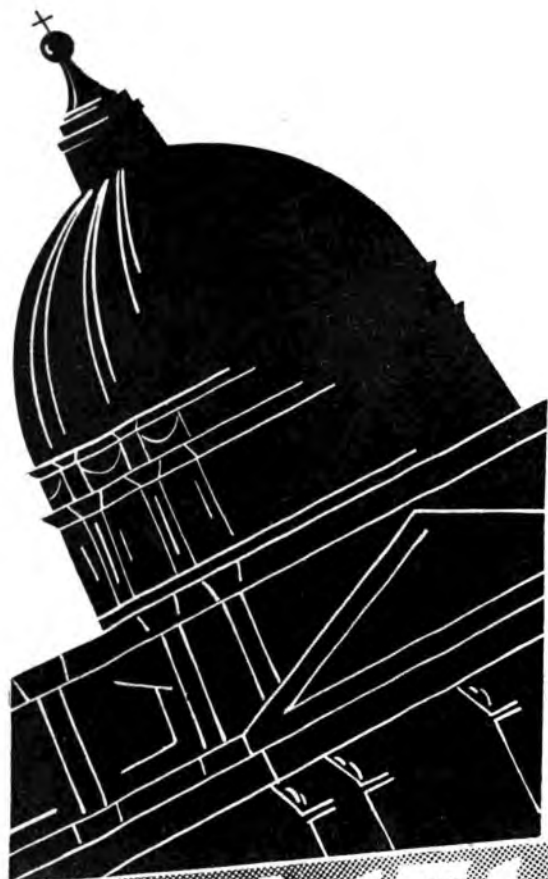
SAN MARTINO

di
STANLEY GUISE

Musica di

ALFRED J. SILVER

Versione ritmica italiana di
MARIA TERESA SANIAdattamento radiofonico di
RICCARDO MASSUCCISAN MARTINO, grande successo
del teatro operettistico inglese, sarà
diffuso prossimamente dalla stazio-
ni radiofoniche italiane



M.U. 151

AL
FLA
MILANO

**ONDE
CORTE
E MEDIE**

E PERCHÈ DOVRESTE RINUNCIARE...

alle importanti manifestazioni di fede e di civiltà che il Vaticano diffonde a tutto il mondo?

Perché dovrete rinunciare all'alta parola che lo stesso Sommo Pontefice si compiace spesso di rivolgervi?

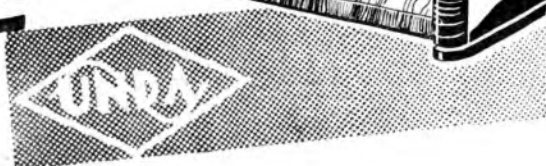
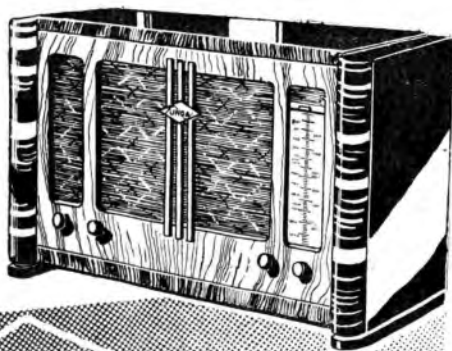
E a tutte le più importanti trasmissioni a onde corte d'oltreoceano perché dovrete rinunciare?

Il nuovissimo apparecchio UNDA M. U. 151 Vi affranca da tutte queste rinunce e Vi mette in grado di ricevere nitidamente anche le stazioni a onde corte.

È un SUPERETERODINA A 5 VALVOLE con autoregolazione del volume e antifading; ha 7 circuiti accordati e copre un campo d'onda da 13,5 a 80 metri e da 200 a 600, su scala di sintonia parlante. È munito di diffusore elettrodinamico a grande cono e di attacco per amplificazione dischi. La perfezione tecnica dell'apparecchio è accoppiata ad una linea sobria ed elegantissima del mobile, costruito in legni pregevoli e finemente lucidato.

L. 1395 CONTANTI **L. 1480** RATEALI

ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI



UNDA RADIO SOC. DOBBIACO
AGL.
RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE
TH. MOHWINCKEL MILANO
V. QUADRONNO, 9

RADIOFORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Il «vecchio» signore milanese — con quel primo aggettivo si presenta egli ai lettori della «Posta della Direzione» dell'ultimo **Radiocorriere** raccomandando di pubblicare settimanalmente le fotografie degli «autori» del microfono — mi sembra tutt'altro che «vecchio» di idee nei desideri. Le sue idee e i suoi desideri s'informano, infatti, all'ultimissima moda, venuti dall'estero, ma che comincia a fare proseliti anche fra noi. Basta guardare le vetrine delle librerie, dove l'iconografia degli «autori» sta prendendo proporzioni sempre maggiori. Quanto ai libri francesi — la moda c'è arrivata di là — non passa giorno senza che sul banco dei nostri librai giunga dalle rive della Senna un romanzo chiuso nella sua brava fascetta lampeggiante di lodi entusiastiche e di promesse fasciose, accostate da una piccola fotografia che riproduce le anabali fattezze del romanziere. E se il ritratto manca sulla fascetta, quattro o cinque cartoline pubblicitarie che la danno le pagine del volume deliziano il lettore con beatifica visione della fisionomia auspicata.

C'è chi approva questa moda, come c'è chi ne ride. E c'è anche qualche brontolone che protesta. Ma non sembra che il quain sia grosso. E' certo che questi procedimenti reclamistici disorientano alquanto gli artisti delicati che non vorrebbero curarsi d'altro se non di presentare al pubblico l'opera in cui hanno cercato di mettere il meglio dell'anima propria. Senonché sono lontani i tempi in cui i letterati sceglievano l'aulica legge che comandava al poeta di diffondere il suo canto e di cedere la sua vita. Oggi la biografia conta più della bibliografia. Se uno scrittore riuscisse, prima di pubblicare un libro, a confezionarsi una leggenda romanzesca, o comunque atta a svegliare la curiosità delle folle, egli si sarebbe organizzato in una migliore pubblicità editoriale.

In mancanza dell'avventura clamorosa, una fotografia sveglia la curiosità. E' innegabile che i lettori di un romanzo sono soddisfatti di conoscere la forma del cranio, la grandezza degli occhi e la misura del naso appartenenti al signore od alla signora che li hanno divertiti o commossi. Ne sarebbe giusto accusare codesti lettori di futilità. Anche le persone più serie, facciano o no professione di letteratura, si vergognerebbero di ignorare le fattezze di Dante, del Manzoni, di Gabriele d'Annunzio. E, del resto, non è forse noto che nelle assemblee, nelle adunanze pubbliche la gente è avida di farsi indicare le persone più illustri? Perché rimproveremo agli scrittori moderni di andar incontro a questo gusto del pubblico di tutti i tempi e di tutti i paesi?

Evidentemente si corre un rischio: ed è che la fotografia che lo scrittore presenta di sé al lettore non abbia nulla di comune col tipo del suo autore preferito che il lettore stesso si era creato nella fantasia. E allora, leggendo quei versi altati, palpando allo sfiorarsi di quel romanzo vibrante, non si sente di andare in terra sconfortosa o volgare dell'autore che si pensava diverso. E la delusione fotografica rende il lettore più severo.

C'è però la contropartita: quando la fotografia è così bella da guadagnare tutti i suffragi e che la somiglianza con l'autore, il fotografo artista diviene il miglior collaboratore della fortuna del romanziere o del poeta. Che se poi l'autore anzianotto abbia l'accortezza di presentare il volume del 1934 con una fotografia, non solo fatta con arte, ma fatta nel 1924, queste fortune sono ancor meglio servite.

Decisamente, sotto l'occhio della pubblicità tutte le arti ritornano sorelle! E il dismuto, maschile e femminile, dei cinematografi, il gionismo dei cantanti, l'istrionismo degli attori, l'edibizionismo chitoniforme e vestimentario dei pittoristi e dei pittori trovano riscontro e complemento nella nuovissima usanza adottata dai letterati del diffondere fra il pubblico dei lettori la conoscenza del loro semblante.

Perché, dunque, gli autori e i conferenzieri del microfono dovrebbero soli rimanersene al di là del velo d'Iside e continuare a recitare la parte

di quei sacerdoti degli «dei falsi e bugiardi» che, celati in una cavitù del tempio, facevano piovere dall'alto oracoli e sentenze, costituendo la loro invisibilità il trucco usato per far credere alle turbe che le loro fandonie costituivano un messaggio divino? Gli autori e i conferenzieri della radio non servono agli ascoltatori fandonici e non hanno, perciò, nessun dovere di nascondersi, per «salvare», come si suol dire, neanche fisicamente «la faccia».

Pertanto il vecchio signore milanese non chiede nulla di strano o di inconsueto. Ho detto che egli, a smentita dell'età che confessa, segue una giovane moda: potrei aggiungere che giace nei suoi gusti e nel suo desiderio, precorre una realtà del domani, la televisione: quando la radio ci recherà insieme la voce e l'immagine degli oratori, degli attori, dei cantanti...

Ma, a proposito dei cantanti, bisognerà allora pensare a coloro che preferiscono ascoltare le opere liriche quando le trasmette la radio piuttosto che quando vengono eseguite in un teatro, dove troppo spesso la personalità scenica conferita alle sue creature teatrali dall'autore dell'opera non trova rispecchiamento nella personalità fisica dei cantanti, e specialmente dei cantanti che l'interprevano. Non alludo alla estetica personale di tutte le signore che calcano la scena lirica, alle quali riconosco volentieri il pregio di una bellezza, che qualche volta può essere particolare, ma che la mia galanteria di uomo di mondo, dalla lontana poltrona di platea, saluta con uguale devozione. Ciò che qui entra, talvolta dannosamente, in gioco per i giudici raffinati è proprio l'accennato contrasto fra la figura dell'interprete e la figura che dovrebbe avere il personaggio interpretato, come quando, per esempio, accade di veder morire Isma nella Traviata una formosa Giunone, esuberante di prospera salute, o di sentirsi dare il triste annunzio che alla Mimi della Bohème la terribile tosse scuote un «casi petto» che a guardarlo si direbbe non varrebbe a scuoterlo nemmeno una cannonata. In questi casi il teatro radiofonico, il «teatro cieco», ha una superiorità sul teatro ordinario, poiché quel contrasto non intrinseca a rompere la suggestione estetica.

Ho uperlo questa parentesi sul teatro lirico tanto per fare scivolare i miei cortesi lettori: fino da ora, che anche la televisione troverà a suo tempo i suoi laudatori, temo di no.

Ma, poiché sono entrato in argomento, voglio osservare che per ora, finché la televisione non sia portata a perfezione pratica, il teatro lirico deve apprendere in quella sottile ipercritica di una minoranza di delicati, la sua nuova ragione di vita e di prosperità. Quando, nel passato, non si avevano le esecuzioni pubbliche dei concerti, del fonografo e della radio, gli anatori della musica e del canto non chiedevano al teatro d'opera luogo di scene e di costumi né, tranne la voce, ai cantanti prestanza estetica e mimica sapiente. Oggi chi va al teatro lirico non si contenta di trovarvi soltanto ciò che gli danno in larga misura i concerti, il fonografo e la radio, cioè musica e canto; domanda in più il godimento degli occhi. Lo «spettacolo» lirico ha dunque una sola via da seguire sulla quale non ha da temere concorrenze: quella di essere se stesso, curando sempre più gli elementi d'una «spettacolosità».

G. SOMMI PICENARDI.

L'abbonamento annuale o semestrale al

RADIOCORRIERE

può essere fatto in qualunque periodo dell'anno. Esso decorre dalla data del primo numero che viene spedito all'abbonato.

●

Abbonamento annuale . L. 30
 „ semestrale „ 18

SETTIMANA RADIOFONICA

ELEGANZA e purezza di stile si possono ammirare in tutti gli spartiti, anche nei meno perfetti, di Daniele Francesco Auber di cui, in questa settimana, sarà ritrasmesso dal teatro «Alla Scala» il *Fr. Diavolo*, che è la più popolare delle sue opere comiche. Se nei suoi primi lavori si nota la mancanza di brio e di vita, troviamo invece queste qualità nelle opere scritte dopo il 1824 e cioè quando l'Auber, affascinato dalla franca comicità del Rossini, ne subì l'influenza, soprattutto morale, da giungere a desiderare di distruggere tutta la sua produzione anteriore. Questa influenza venne per fortuna a controbilanciare l'ideale di purismo accademico inculcatogli dal Cherubini sotto la cui severa direzione Auber aveva compiuto i suoi studi musicali. Ciò nonostante l'Auber resta essenzialmente francese. La sua musica è d'una gaiezza temperata e d'uno spirito scintillante. Nel 1826, con *La muta di Portici*, crea il primo modello del grand opera francese, ove si fondono, armonizzandosi, l'opera italiana del Rossini, l'opera tedesca di Weber e il dramma lirico francese di Méhul. La produzione drammatica dell'Auber è grandissima; la finezza di stile e il senso della scena brillano in queste composizioni, la maggior parte delle quali è scritta su libretti dello Scribe che, legato da sincera amicizia a Auber fin dal 1824, restò suo collaboratore per quarant'anni.

Dal «Teatro Reale dell'Opera» sarà ritrasmessa, nel pomeriggio di domenica 11, la *ma-linee* della *Manon* di Massenet, opera disprezzata nelle più diverse originalità e nella composizione della quale il musicista ha con più convinzione difeso una idea imponendosi uno scopo ben definito. Il trattamento essenzialmente drammatico, Massenet ha scritto di preferenza per il teatro e più particolarmente per dipingere ed esprimere i sentimenti più delicati. Massenet ha creato il linguaggio musicale della tenerezza. Si possono discutere le sue tendenze e lo scopo al quale si è proposto di arrivare, ma la sua personalità è ben chiaramente definita. La melodia appassionata propria di Massenet ha un carattere tutto particolare: è una mollezza, insistente ed inebriante che acquista a mano a mano una forza singolare, carezza nella quale evidentemente nulla resiste e che in generale si conclude con un grido frenetico d'incomparabile sincerità. Appare evidente anche ai profani che la musica, per Massenet, non è «la voce universale» come la intesero Bach e Beethoven. Massenet è il musicista dell'amore e dell'eroina: egli ha cantato l'amore sotto tutte le forme: mistico o carnale, idealistico o romantico. Le sue eroine egli le ha scritte in tutti i tempi e presso tutti i popoli: le ha tratte sia dalla leggenda che dalla storia o dal romanzo senza chiedere loro altro che di essere innamorate. Per il primo egli è stato sedotto dalla strana morbidezza della perversa «Saiomé», ma non è riuscito a farne che un frammento di «Maurine Madeleine». Egli ha resuscitato l'esistenza brillante e fragile di «Manon», ha cantato la divina «Esclairmonde», «Thaïs», «Sapho», «Griseïldis», «Ariane», «Thérèse», «Dulcinée» fino a «Notre Dame» per bocca del suo «Jongleur».

La coppia elegante e cesellata con la quale non si riuscì a tirare alla sera sorella di «Maurine Madeleine», Egli ha resuscitato l'esistenza brillante e fragile di «Manon», ha cantato la divina «Esclairmonde», «Thaïs», «Sapho», «Griseïldis», «Ariane», «Thérèse», «Dulcinée» fino a «Notre Dame» per bocca del suo «Jongleur».

La coppia elegante e cesellata con la quale non si riuscì a tirare alla sera sorella di «Maurine Madeleine», Egli ha resuscitato l'esistenza brillante e fragile di «Manon», ha cantato la divina «Esclairmonde», «Thaïs», «Sapho», «Griseïldis», «Ariane», «Thérèse», «Dulcinée» fino a «Notre Dame» per bocca del suo «Jongleur».

La coppia elegante e cesellata con la quale non si riuscì a tirare alla sera sorella di «Maurine Madeleine», Egli ha resuscitato l'esistenza brillante e fragile di «Manon», ha cantato la divina «Esclairmonde», «Thaïs», «Sapho», «Griseïldis», «Ariane», «Thérèse», «Dulcinée» fino a «Notre Dame» per bocca del suo «Jongleur».

La coppia elegante e cesellata con la quale non si riuscì a tirare alla sera sorella di «Maurine Madeleine», Egli ha resuscitato l'esistenza brillante e fragile di «Manon», ha cantato la divina «Esclairmonde», «Thaïs», «Sapho», «Griseïldis», «Ariane», «Thérèse», «Dulcinée» fino a «Notre Dame» per bocca del suo «Jongleur».

La coppia elegante e cesellata con la quale non si riuscì a tirare alla sera sorella di «Maurine Madeleine», Egli ha resuscitato l'esistenza brillante e fragile di «Manon», ha cantato la divina «Esclairmonde», «Thaïs», «Sapho», «Griseïldis», «Ariane», «Thérèse», «Dulcinée» fino a «Notre Dame» per bocca del suo «Jongleur».

l'erotesimo di Vareda il quale, in luogo dell'eroe che doveva diventare, ha preferito rimanere l'eroico amante ostentando il sedurre senza pensare a combattere. La partitura di *Manon*, pur sollevando al suo apparire le più aspre polemiche, ha, più rapidamente di tutte le altre, ottenuto il favore del pubblico. Massenet ha poetizzato la figura di questa eroina vestendola di sì teneri colori e facendola giovinetta, tanto incipiente da avvolgerla in un'atmosfera d'incanto a cui nessuno sfugge.

In questa settimana avremo pure una ritrasmissione della *Carmen* di Bizet dal teatro « Carlo Felice » di Genova. Quest'opera fu rappresentata a Parigi il 3 marzo 1875, ma il pubblico restò insensibile a tanta giovinezza, tanto incipiente, da tanto ardore di vita che palpita nelle pagine del lavoro, piene di gridi appassionati, di cantilene commoventi armonizzate e strumentate con arte sì severa, sì giusta, sì castigata e sì colorita. La novella di Mérimée, trasportata sulla scena della Sala Favart, poteva sorprendere le abitudini di pubblico allora essa era ancora simile alle tradizioni dell'opera lirica — ma ciò che non si spiega, è come la musica di Bizet, tutta chiarezza, colore, sensibilità ed incanto non abbia conquistato il pubblico alla prima rappresentazione: il soggetto, che è di una fremente

umanità, ha un'eloquenza drammatica, nello stesso tempo patetica. La partitura della *Carmen* si anima di una tale intensità di vita ed è nello stesso tempo dolorosa e allegra, spirituale ed appassionata, violenta e tenera che sembra giustificare, quasi la brucia e preannuncia morte del grande musicista. Bizet l'ha scritta col suo sangue e le sue lagrime e si è lacerato il cuore per lasciare questo capolavoro straziante e palpitante in pagine di un realismo magnifico.

Dallo studio di Palermo, martedì 13 e venerdì 16, verrà trasmessa la *Lucta di Lammermoor* allestita con particolare cura e con la partecipazione di un ottimo complesso artistico che dà affidamento di una eccellente esecuzione. Nel campo della musica sinfonica notiamo la trasmissione di un concerto di musiche moderne diretto dal M.^e Mitropulos; dallo studio di Roma, quella di un concerto diretto dal Maestro Alceo Toni; ed a Palermo un concerto di musiche del M.^e G. Mule.

L'attenzione degli sportivi italiani è rivolta all'incerto *Held-Austria* che si disputa, nel pomeriggio di domenica 11, allo stadio Mussolini di Torino e che tutte le nostre stazioni trasmettenti diffondono. Il valore della squadra austriaca e l'ottima forma della nostra Nazionale fanno prevedere una competizione interessante.

Anche le trasmissioni di prosa offrono questa settimana un particolare interesse per le numerose commedie programmate. In tre atti *Mario e Maria* di Sbatino Lopez — divertente, commovente ed anche edificante vicenda di una geniale figliola che ha il ghiribizzo di « mascolinizzarsi » — e *La maestrina* di Dario Niccodemi che, oltre ad essere una gentile e brava insegnante ed anche una mamma senza gloria perchè crede di aver perduto per sempre sua creatura. La vicenda secondo la quale riesce invece a ritrovarla, e a rifarsi tutta un'esistenza di maternità, è la trama di questa commedia, tenera e gentile, in cui tutti i personaggi, anche se di carattere difficile, sembrano addolcirsi di fronte al sentimento materno. In un atto: *Incipiamoci* di Alfio Berretta, *Rose-Marie si diverte* di Torrini e Riva e *L'incontro sentimentale* di Luigi Antonelli che presenta l'incontro fra due proprietari di cani, proprietari anche di un cuore: i cani vanno per loro conto, i cuori continuano la strada insieme. Spirito, fantasia, distacco elettrico: le parole di Luigi Antonelli.

Tre spigliate graziosissime operette sono state allestite per questa settimana: *L'Orfeo all'Inferno* di Offenbach, *La Violetta di Montmarie* di Kálmán e *Frasquita* di Lehár interpretata dalla cantatrice viennese Ariana Sleska.

sti corso del nostro secolo, in Inghilterra, *Antony and Cleopatra* è stato rappresentato una sola volta. Un critico inglese si domanda perchè questo dramma, uno dei capolavori shakespeariani, sia così raramente recitato. La difficoltà principale sta nel trovare un'attrice drammatica capace di interpretare di quella eroina, Cleopatra, nel dramma di Shakespeare, è mullanime; sembra che il grandissimo poeta le abbia trasfuso nel petto le infinite variazioni di temperamento che si notano nelle altre figlie di Eva. Di sommo interesse sarà quindi la trasmissione di *Antony and Cleopatra* di Dventry e Taitelbaum, dell'11 febbraio con Godfrey Tearle nella parte di Antonio ed Edith Evans in quella di Cleopatra. Di non minore interesse sarà la trasmissione che ci promette London Regional per la sera del 12.

Durante il febbraio ed il marzo del 1934 un impresario di Birmingham ebbe il grande coraggio di mettere in scena il *Metabological Pentateuch* di Shaw, quel paradossale *Back to Methusalem* (Ritorniamo a Matusalemme) che dura la bellezza di cinque notti. Dopo una simile «pentalogia» scenica il pubblico era completamente esaurito e... atterrito. Si comprende come non fosse questo il commovente spettacolo per cui si cercava la nuova commedia di Eden Philpotts intitolata *The farmer's Wife*. Ma la fiducia dell'impresario, che insistentemente la impose, non andò delusa. In un decennio la commedia ebbe esattamente milletrecentoventinove repliche. Val quindi la pena di metterci in ascolto.

L'inserimento di temi folcloristici in musica sinfonica e da camera risale a Brahms che fu imitato e seguito su questa via da musicisti come Fauré, Smetana, Dvorak, Ciaikovski e Grieg. Tra i contemporanei specializzati in « folclorismo » musicale occupa un posto preminente Béla Bartók, il quale è autore, vero e proprio, di quei melodi che da questa o quella nazionalità: canti ungheresi, romeni, slovacchi e persino arabi hanno dato a Bartók una sicura romananza. Non si deve dimenticare che avendo egli iniziato la sua carriera artistica come pianista, dedica di preferenza allo strumento prediletto una gran quantità di musiche. Notevolissimo fra tutti, *l'Allegro barbaro*. Nel concerto che London Regional diffonderà la sera del 16 corrente ascolteremo il *Quartetto n. 4* di Bartók.

Sempre nella sera del 16, da London Regional, verrà diffusa *Reconnaisance*, un radiodramma di Geoffrey Askew e J. King Bull con commenti musicali di Gerrard Williams. Drammi melodici ebbero, in altri tempi, molta popolarità. Grieg, Fibich e Strauss ne scrissero con successo. *Reconnaisance* si può definire uno sviluppo radiofonico del melodramma. La musica, essenzialmente descrittiva, è strettamente collegata con l'azione e serve a dare risalto ai tre personaggi della vicenda che è un dramma di aviazione. *Reconnaisance* ci comunica i pensieri e ci fa assistere ai dialoghi di un pilota, di un osservatore e di un radiotelegrafista che durante un volo di ricognizione, sopra un idrovolante, trovano difficoltà per ritornare alla nave-base esodestati. Interrotte le comunicazioni radiotelegrafiche.

F due stazioni di Norimberga e di Dresda, in seguito all'applicazione del Piano di Lucerna, ora sono state sincronizzate sulla stessa lunghezza d'onda, sebbene diffondessero un programma differente. Ma l'esperimento non ha dato buoni risultati ed ora la Direzione della Radiofonia tedesca è venuta nella determinazione di sincronizzare con la lunghezza d'onda di Norimberga, l'attuale lunghezza d'onda di Dresda la lunghezza d'onda di metri 204,8, la più corta attribuita dal Piano di Lucerna alla Germania, e che era finora usata da Augsburg. Questo cambio è stato effettuato il 22 gennaio. È interessante notare che fu notato anche un'alterazione per effettuare il cambiamento, e cioè trasmettere a Dresda il cristallo di quarzo usato da Augsburg e viceversa.

Le due stazioni di Norimberga e di Augsburg trasmettono ora lo stesso programma che è poi quello di Monaco.

A proposito dello scioglimento del lavoro a Gruppi delle stazioni tedesche, si apprende da fonte bene informata che questa decisione deve essere considerata come temporanea. I risultati di questo primo esperimento sono stati vagliati con cura e sono tuttora esaminati sotto tutti i punti di vista ed essi formeranno la base della definitiva riorganizzazione della Radiofonia tedesca.

Del resto il lavoro in comune continua tuttavia e anche questa settimana sono moltissime le trasmissioni diffuse da diverse stazioni alla volta. Per incominciare già domenica stessa la trasmissione più importante della giornata, che ha luogo dalle 20 alle 2 dopo mezzanotte, è ritenuta quella di quasi tutte le stazioni tedesche. Si tratta di una grande serata di carnevale alla quale prendono parte, una dopo l'altra, tutte le trasmissioni del Reich. Sono danze e canzoni, macchiette e cori, recitazioni allegre e brevi scene dalle quali l'anima tedesca popolarmente balza fuori col sorriso e con la gioia di una felicità festosa e folcloristica. Anche le due giornate successive sono dedicate al Carnevale e Muehlacher ammonisce lunedì sera, con un suo grande pot-pourri orchestrale e vocale: *Ancora 24 ore!!!* La stessa stazione ha in programma due interessanti numeri nel corso della settimana: il primo è stato fissato per giovedì: una trasmissione dal Teatro Civico di Darmstadt nel *Don Pasquale* di Donizetti, che questa settimana è portato anche nei programmi italiani. Il secondo ha luogo venerdì sera: la stazione vuol venire incontro ai desideri degli ascoltatori e si tiene pronta a suonare colla sua orchestra quello che sul momento le viene richiesto per telefono dagli ascoltatori. È un record di gentilezza, una specie di improvvisazione al microfono.

Lipsia sabato sera trasmetterà un'operetta moderna che fu già trasmessa altra volta in Germania. Il suo titolo è: *Mia sorella ed io*, ed è dovuta a Benatzky.

Nel resto dei programmi tedeschi della settimana non si riscontra nulla di notevole, se si eccettua i concerti orchestrali che, come sempre, sono scelti con cura ed eseguiti alla perfezione.

DOMENICA sera, undici febbraio, Bordeaux-Lafayette annuncia l'esecuzione di un scelto concerto orchestrale e sinfonico dedicato a F. Couperin, nato « Il Grande », Couperin, detto a Parigi nel 1668 e morto nel 1733 — è il solo musicista francese cui gli storici debbono applicare l'epiteto « Grande », ma occorre però ricordare che questa distinzione è nata dal bisogno e dall'uso corrente di individuare l'autore dei *Portraits* e dell'Art de *toucher le clavecin*, il quale discendeva da una famiglia i cui membri dedicarono l'intera loro vita alla musica. Il concerto annovera fra i pezzi più famosi: il Concerto per Orchestra e soli di piano e violoncello, come *Les Chérubins*, *Le Dodo* o *L'amour ou Berceau*, *Le tic-toc-toc* o *les Malloits* e altri brani scelti dalle opere. Domenica sera 11 febbraio Radio Parigi installa i suoi microfoni sulla « vitata del Teatro « Bouffes parisiens », che mette in scena la giacinta commedia *Le Bonheur, mesdames!* di F. De Croisset, con l'aggiunta di strofe brillanti di Willemet, musicate da Christine. Una bella emissione annuncia Sottens per lunedì sera 12 febbraio, con la trasmissione da Losanna di una serata variata organizzata da « Les amis de la radio de Mirin » e F. de Rihoult, con il quartetto Hertel, la « Compagnia drammatica di Aigle », la banda musicale di Huez ed i cori femminili di Bruyère d'Ollon e di Bex.

Dalla « Sala Pleyel », martedì sera 13 febbraio, in serata federale le stazioni della rete di Sion francesi trasmettono un concerto sinfonico e orchestrale dedicato al Carnevale. Il programma annuncia brani giocosi scelti fra le opere di Guldraud, Fauré, Debussy, Ravel, Milhaud, Chabrier e altri. Il concerto sarà diretto dal M.^e Inghelbrecht. Dalla Sala dell'« Ancien Conservatoire », mercoledì sera 14 febbraio, Radio Parigi annuncia un concerto sinfonico e corale dedicato a Mozart e ad Haendel sotto la direzione del M.^e F. Raugel. Di Mozart verrà eseguito il famoso *Requiem* e di Haendel la seconda parte dell'oratorio *Il Messia*. Altri concerti e spettacoli da teatri sono in programma questa settimana: a « Théâtre » dei mercoledì-Lafayette l'opera in franco cattedrante di C. M. Weber, dal « Teatro Municipale » di Zurigo: a Parigi Torre Eiffel venerdì sera 16 febbraio un concerto sinfonico dedicato ai « Romantici »; a Radio Parigi sabato sera 17 febbraio l'opera in tre atti di A. Vives, *Don Francescuccio*, e pure sabato sera 17 febbraio in tre atti *Si fetais Roi* di A. C. Adam.

Fra le emissioni radio-teatrali: a Bordeaux domenica sera *Le bon grain*, un atto di Boussac de Saint-Marc e *Quitte pour la peur*, un atto di A. De Vigny; ancora a Bordeaux giovedì sera con *La Chateleine* di A. Capus; la stessa sera a Lyon *La Doua* in commedia in tre atti di G. Vildrac Michel Luchier; venerdì sera *Il mercante di Venezia* di Shakespeare, traduzione di L. Nepty, a Radio Parigi, e sabato sera 17 febbraio da Parigi Torre Eiffel *La contessa d'Eschbagnas*, un atto di Molière e *Le dernier secheur*, un atto di G. G. Toudoux composto in onore di Molière.

INTERVISTE

« **S**i non discorressimo di teatro — mi diceva Moissi, — amerei parlare dei miei viaggi! Ho tanto viaggiato: credo di essere il solo attore che ha recitato in tutte le capitali di razza bianca! Due anni fa ho girato fra le due Americhe. E ora eccomi finalmente in Italia con i 101 ».

« Ci sono degli attori che amano dirsi: « Ho viaggiato tanto, ma non ho visto niente. L'arte, sapele, l'arte è tiranna: prove e recite, recite e prove ».

« Sono gli specialisti che hanno dell'arte il concetto che il chirurgo ha delle sue ermetiche operazioni. Moissi ha viaggiato anche per conoscere. Infatti la parola che ricorre più frequentemente nel suo discorso, è la parola: umano. E la più bella prova del viaggiatore umano ed autentico è ch'egli conosce profondamente moltissime lingue.

« Ha sempre desiderato misurare bene gli strumenti col quali gli uomini si esprimono.

« Ha recitato moltissimo in tedesco e giudica che nella lingua tedesca gli riesce di trovare il tono giusto per certe sfumature di sentimenti riposti, che non ancora può rievocare in italiano.

« Perché dovette sapere che io ho lasciato Trieste a quattordici anni, così l'italiano che è legato alla mia adolescenza, è in me soprattutto con le parole e i paesaggi dell'adolescenza. Devo ora arricchirlo degli anni che ho perduto! ».

« Discorriamo di certi spettacoli russi e delle rappresentazioni di teatri cinesi, dove la precisione e la potenza del gesto e della mimica, ci dicono quello che, almeno io, non riesco a sapere dalla lingua.

« Osservo che questo deliziarsi a spettacoli, rappresentati in una lingua che ci è ignota, ha tuttavia sempre un poco l'aria di una inclinazione snobistica o quanto meno intellettuale.

« Non la penso così — dice Moissi. — Ho creduto anch'io per molto tempo che prima fu la parola. Ma poi mi sono accorto che la Bibbia aveva torto. Prima di tutto fu l'umano, che si riesce a esprimere in tutte le lingue ».

« Pensavo a Eleonora Duse, la più chiara testimonianza di potenza espressiva ed umana. Ma appunto perché queste testimonianze sono uniche, mi sono convinto che questa volta la Bibbia inclinava a darmi ragione.

« L'esperienza dell'attore cinese ha della favola — mi dice Moissi. — Tutto egli riesce a ricondurre all'uomo, non ha bisogno di scenari e di complicità meccanica. Una donna che vuol passare un ruscello sa bene trovare nel passo la titubanza e quell'andar testando il terreno, che fa vedere l'acqua anche sull'impancino del palcoscenico. E il cantante che l'attendente dall'alto parte, non ha che da segnare un mezz'arco con le gambe, riassettando il mantello, per scendere da un simbolico cavallo e correrle incontro. Dobbiamo abolire la « messa in scena » e tutto ricondurre all'uomo. Tornare al « Qui c'è una foresta: Qui c'è il palazzo di coloro che si amano ». Soltanto così, torneremo alla poesia. E i provvedimenti della poesia sono sempre più economici di denaro, perché costano ben altra moneta ».

« Moissi non può credere che non abbiamo in Italia un teatro stabile. « Bisogna fondarlo; ogni capitale ha il suo teatro stabile. L'arte riposa almeno tanto quanto il music-hall. In una città di un milione di abitanti ci sarà pur sempre un migliaio di persone ogni sera che vorrà riposarsi in un modo così eletto! ».

« Su questo punto ho avuto, in tanti anni, così perentorie smentite, che non voglio neppure provare a sperare per non avere nuove malinconie. E dico a Moissi, candidamente: « Non mi toglia, prego, le mie disillusioni: che in fine riposarsi più delle illusioni inquietanti! ».

« Moissi vuota un altro bicchiere: « In vino veritas. Vi assicuro che il popolo vuole la poesia... ».

ENZO FERRIERI.

II FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1950 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 6
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,9
ROMA oltre quelle (2 RO): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 19,30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze

12,30: Dischi.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musica richiesta dai radioscrittori (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,30-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14,20: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino dell'incontro Internazionale di Calcio

ITALIA-AUSTRIA

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15: Dischi - Notizie sportive.

16,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Manon

Opera in tre atti e cinque quadri di E. MEHNER e D. GILLÉ.

Musica di G. MASSENET.
(Edizione Sonzogno).

Interpreti principali:
Manon soprano Mafalda Favero
De Grieux tenore Beniamino Gigli
Lescaut baritono Gino Vanelli
Geronte basso Giacomo Vaghi

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: I Cori del bel Paese

CONCERTO FOLCLORISTICO PIEMONTESE
CANTORI DEL DOPOLAVORO F.I.A.T.
diretti dal M^o FIDELIO FINZI

Illustrazione di CARLO ANDREA ROSSI.
(Vedi Milano).

21: Orfeo all'inferno

Operetta in tre atti di GIACOMO OFFENBACH
Direttore d'orchestra: M^o ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Vagabondaggio » - Rassegna scientifica di Mario La Stella.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

21: Orfeo all'inferno

Operetta in tre atti di GIACOMO OFFENBACH
Direttore d'orchestra: M^o ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Vagabondaggio » - Rassegna scientifica di Mario La Stella.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

RIPARAZIONI RADIO
Officina Specializzata Ing. P. TARTUCCI
Via del Mile, 24 - TORINO - Telefono 44-249

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 16,30

MANON

Opera in tre atti e cinque quadri

Musica di
G. MASSENET

Dal Teatro Reale dell'Opera

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 501,4 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.
9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso: « L'allevamento del coniglio »; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: « La coltivazione dell'albicocco »; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi: « Nuove forme di pericoltura intensiva ».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dottore Morandini).

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorio Fachinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocondo Fino: « Il cieco di Gèrica »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « La-

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOZZANO
Ore 14,20

Trasmissione dallo
STADIO MUSSOLINI DI TORINO
della radiocronaca dell'incontro
Internazionale di calcio

ITALIA - AUSTRIA



DOMENICA

II FEBBRAIO 1934 - XII

numa di un credente»; (Firenze): Mons Emanuele Magri: «La festa dei Tabernacoli». 12.30: Dischi.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musica richiesta dai radioscrittori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13.30-14.15: MUSICA VARIA.
14.20: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino:

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
ITALIA-AUSTRIA

16: Dischi - Notizie sportive.
16.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Manon

Opera in tre atti di G. MASSENET.
(Edizione Sonzogno).
(Vedi Roma).
Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni dell'Ufficio presagi - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie - Notizie sportive - Dischi.
20.10-20.15 (Torino): VENT'ANNI. Trasmissione del G.U.F. di Torino.
20.15:

I Cori del bel Paese

CONCERTO POLICORISTICO PIEMONTESE.
CANTORI DEL DOPOLAVORO F.I.A.T.
diretti dal M^o FIDELIO FINZI.

- a) Ferrara: *Alla moda d' montagna*;
b) Anonimo: *Canzone monferrina*.
- Ferraria: *Il testamento del Capitano*.
Anonimo: *Rapsodia alpina*.
(Elaborazione di temi di vecchie canzoni piemontesi, estratte dalla raccolta di L. Ferraria).
- Canzoni per piccolo coro: Ferrara: a) *Geniti pastorella*, canzone valdese; b) *La sposa consolata*, canzone valdostana; c) *La bergera dell' aravia*, canzone valdostana.
- Leone Sinigaglia: *Vecchie canzoni piemontesi* (trascrizioni dell'Autore per coro a voci miste): a) *La scelta felice*; b) *Il maritino*; c) *La Brandolina*.
- Gigi Michelotti: «Il carnevale di Ivrea», conversazione.
- 21.15: CANZONI E VARIETA'.
- 22:

Concerto di Carnevale

- Pedrotti: *Tutti in maschera*.
 - Burgemein: *Serenata delle maschere*.
 - Pick-Mangiari: *Scene carnevalesche*.
 - Iscagnoli: *Le maschere*, sinfonia.
 - Svendens: *Carnavale a Parigi*.
- Nell'intervallo: Cesare Zavattini: «Del pre-n letterari», conversazione.
23: Notizie varie.
23.5-24: MUSICA DA BALLO DAL SELECT SVAJOTA DANCING.

BOLZANO

10.30-11: MUSICA religiosa.
12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Preludio di Pasione». 12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12.35-13.30: Dischi.
14.20: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino:

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
ITALIA-AUSTRIA

17: Dischi.
17.55-18: Notizie sportive.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20.30:

Concerto vocale e strumentale

- a) Schubert: *Notte di sogni*; b) Alalena: 1^a *Fides* (soprano Erica Rosanelli).
 - a) Singlee: *Fantasia pastorale*; b) Verreck: *Canto del deserto* (saxofonista Attilio Scotese).
- Notiziario teatrale.
3: a) Borodin: *Dans ton pays*; b) Respighi: *Viene di la lontano*; c) R. Strauss: *Serenata*; d) Schubert: *Der Lindenbaum* (soprano Erica Rosanelli).
4: a) Verreck: *Il Passato*; b) Gozzi-Chiapponi: *Il Sar vagabondo*; c) Widoft: *Sarearella* (saxofonista Attilio Scotese).
- Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grand' Italia» fino alle ore 22.30.

PALERMO

10.25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.
10.40: Musica religiosa.
11.5: Dott. Berna: Conversazione agricola.
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Borsigano: *Fiore andato*, bolero; 2. Borchert: *Bombe di Ufalon*, pot-pourri; 3. Canzone; 4. Verrua: *Mamma*, tango tipico; 5. Micheli: *Orania*, czardas; 6. Canzone; 7. Fancelle: *Vuoi conoscere l'amor?*; valzer; 8. Scorsone: *Avanti mat-tacchion*, marcia.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
14.20: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino:

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO
ITALIA-AUSTRIA.

17.30-18.30: Dischi
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi;
20.25: Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:
Concerto di musica teatrale.
Negli intervalli: G. Longo: «Italia musicistica: Corridoni», conversazione - Notiziario.
Dopo il concerto: Giornale radio.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:
1^o ESERCIZIO - Posizione in piedi dietro ad una seggiola, a due passi di distanza. Braccia tese in alto. Palme rivolte avanti. *Inclinare il busto avanti, appoggiare le mani allo schienale della seggiola e, mantenendo le mani ferme e le braccia distese, inclinare il busto dall'alto in basso.* (Esecuzione forzata).
2^o ESERCIZIO - Posizione in ginocchio. Seduti sul tallone. Braccia in basso. Le mani appoggiate sulle caviglie. *Flettere il busto avanti inclinando quanto più è possibile la fronte alle ginocchia, aumentare la flessione con piccole scosse del busto dall'alto al basso e quindi tornare a busto eretto.* (Esecuzione lenta).
3^o ESERCIZIO - Posizione in piedi. Talloni, dorso e capo avvicinati ad una parete della stanza. Braccia in basso, palme a contatto con il muro. *Estendere ad oro il busto indietro il capo indietro; allontanare quanto più è possibile il dorso ed il sarco dalla parete, mantenendo a contatto il dorso, il capo e quindi tornare alla posizione di partenza.* (Esecuzione lenta).
4^o ESERCIZIO - Posizione in piedi. Braccia in basso. *Stendere una gamba indietro e contemporaneamente stendere le braccia in alto perpendicolare per avanti, quindi rimovere e abbassare le braccia per avanti.* (Esecuzione rapida ed energica).
5^o ESERCIZIO - Posizione in piedi. *Esercizio di respirazione.* (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).
L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Vienna. Ore 20.55: La fantasia italiana, dramma fibonico in due atti di Schubert-Mull. - Radio Parigi. Ore 21.45: Le bonheur, messajime, Romania, di F. De Croisset, con musica di scena di Christinè. - Praga. Ore 20.50: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto dal M^o Jeremias. - Bruxelles 1. - Ore 22.15: Concerte orchestrale. Rassegna di valzer celebri antichi e moderni per il Carnevale. - Davenport National. - Ore 18.30: Antonio e Cleopatra, tragedia di Shakespeare. Adattamento radiotelevisivo di P. Powell e musica di scena di R. Austin.

AUSTRIA

Vienna: ke 599; m 506.6; kW 100. - Graz: ke 866; m 326.8; kW 7. - Ore 17: Dischi. - 18.5: Relazione di una gara di sci. - 18.50: Concerto sinfonico. - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.55: Relazione sull'incontro di calcio Austria-Francia. - 20: Inchi e previsioni meteo. - 20.15: La fantasia italiana, dramma magico originale in due atti. - 20.10: Notiziario. - 22.30: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francesa): ke. 620; m 483.9; kW. 15. - Ore 14: Composizioni di Schubert. - 18.30: Bollettino sportivo. In seguito: Trasmissione per il Carnevale. - 19.55: Conversazione per un concerto di dischi. - 20.15: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.55: Conversazione religiosa. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 21.15: *Belles lettres*. 2. Van Oye: *Concerto in la minore per arpa e orchestra*; 3. Enrico: *Rapsodia romena*; 4. Soli di arpa. - 22: Conversazione. - 22.15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. Valzer celebri di Lanner, Johann, Josef ed Edoardo Strauss. 1. *Gli allegri studenti*; 2. *Alto d'Innsbruck*; 3. *Valzer di Flegel*; 4. *Polka di Krumpholtz*; 5. *Fantasia del mattino*; 6. *Le danzatrice*; 7. *Canzone*; 8. *Canzone*; 9. *Canzone*; 10. *Canzone*; 11. *Canzone*; 12. *Canzone*; 13. *Canzone*; 14. *Canzone*; 15. *Canzone*; 16. *Canzone*; 17. *Canzone*; 18. *Canzone*; 19. *Canzone*; 20. *Canzone*; 21. *Canzone*; 22. *Canzone*; 23. *Canzone*; 24. *Canzone*; 25. *Canzone*; 26. *Canzone*; 27. *Canzone*; 28. *Canzone*; 29. *Canzone*; 30. *Canzone*; 31. *Canzone*; 32. *Canzone*; 33. *Canzone*; 34. *Canzone*; 35. *Canzone*; 36. *Canzone*; 37. *Canzone*; 38. *Canzone*; 39. *Canzone*; 40. *Canzone*; 41. *Canzone*; 42. *Canzone*; 43. *Canzone*; 44. *Canzone*; 45. *Canzone*; 46. *Canzone*; 47. *Canzone*; 48. *Canzone*; 49. *Canzone*; 50. *Canzone*; 51. *Canzone*; 52. *Canzone*; 53. *Canzone*; 54. *Canzone*; 55. *Canzone*; 56. *Canzone*; 57. *Canzone*; 58. *Canzone*; 59. *Canzone*; 60. *Canzone*; 61. *Canzone*; 62. *Canzone*; 63. *Canzone*; 64. *Canzone*; 65. *Canzone*; 66. *Canzone*; 67. *Canzone*; 68. *Canzone*; 69. *Canzone*; 70. *Canzone*; 71. *Canzone*; 72. *Canzone*; 73. *Canzone*; 74. *Canzone*; 75. *Canzone*; 76. *Canzone*; 77. *Canzone*; 78. *Canzone*; 79. *Canzone*; 80. *Canzone*; 81. *Canzone*; 82. *Canzone*; 83. *Canzone*; 84. *Canzone*; 85. *Canzone*; 86. *Canzone*; 87. *Canzone*; 88. *Canzone*; 89. *Canzone*; 90. *Canzone*; 91. *Canzone*; 92. *Canzone*; 93. *Canzone*; 94. *Canzone*; 95. *Canzone*; 96. *Canzone*; 97. *Canzone*; 98. *Canzone*; 99. *Canzone*; 100. *Canzone*.

Bruxelles 11 (Fiamminga): ke. 938; m 391.9; kW. 16. - Ore 18: Dischi. - 19.55: Relazione di una gara di sci. - 20.15: Concerto di musica da camera. - 19: Radiocronaca dello svolgimento della corsa dei Sei Giorni di Anversa. - 19.15: Continuazione del concerto di musica da camera. - 20.15: Conversazione religiosa. - 20.30: Giornale parlato. - 20.55: Canzone musicata. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. L. Schubert: *Quintetto militare*; 2. Suppe: *Quintetto Pastorale*; 3. *Quintetto*; 4. Valzer nel Conte di Lussemburgo; 4. Fribli: *Fantasia su Rose Marie*; 5. Delbes: *Balletto di Coppelia*. - 21.45: Recitazione. - 22: Radio-cronaca dello svolgimento della corsa dei Sei Giorni di Anversa. - 22.15: Continuazione del concerto; L. Kellberg: *Su un mercato parigino*; 2. Intermezzo di canto e orchestra; 3. Yonnius: *Fantasia per quattro voci*; 4. M. Arnette: 4. *Quintetto*; *Balletto del Faust*. - 23: Giornale parlato della stazione. - 23.8: Rassegna delle riviste. - 23.10: Trasmissione dal Palazzo dello Sport di Anversa. - 4: Radiocronaca dello svolgimento della corsa dei Sei Giorni di Anversa. - 4.16: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: ke. 838; m 470.3; kW. 170. - Ore 19.30: Conversazione. - 22.15: Dischi. - 22: Trasmissione musicale in tedesco. - 19: Notiziario. - Frasi - Meteorologia. - 19.16: Conversazione sul Rusale. - 19.30: Ruzicka: *Il carnevale*, rivista musicale. - 20.30: Concerto di un quartetto di mandolini. - 20.55: Continuazione dell'orchestra della stazione diretto da Jeremias. 1. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*; 2. Sin. *Il re Pastore*, scena sinfonica. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15: Concerto in tedesco. - 22.25.23: Concerto di strumenti a plectro.
Bratislava: ke. 1004; m 798.8; kW. 13.5. - Ore 17.30: Concerto vocale di canti popolari. - 19.25: Trasmissione in ungherese. - 19.30: Segnale orario. - 19.40: Praga. - 20.30: Concerto vocale di canti popolari. - 20.55: Praga. - 21.85: Notiziario in ungherese. - 21.30.23: Praga.
Erno: ke. 922; m 326.4; kW. 37. - Ore 17.30: Concerto pianistico. - 18: Concerto corale di tre voci in tedesco. - 19.23: Praga.
Moravsko Ostrava: ke. 1158; m 269.1; kW. 11.2. - Ore 17.20.23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1176; m 265.1; kW. 0.8. - Ore 18.30: Concerto. - 19.21: kW. 76. - Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa. - 16.22: Conversazione. - 18.50: Bollettino meteorologico. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Segnale orario - Concerto orchestrale variato. - 20.25: Trasmissione letteraria variata. - La poesia di Ingeborg

MESSA IN ONDA
MÉRIMÉE E «CARMEN».

Un romanzo, un racconto, un dramma, una commedia che abbiano suggerito la vicenda di un libretto di mezzadramma, dal punto di vista letterario e come opera d'arte a sé, sono condannati all'impopolarità e all'oblio.

Il facile adattamento scenico — a grandi linee — e la musica appagano la curiosità dello spettatore e lo dispensano dalla conoscenza diretta dell'opera originaria.

Ci sono le eccezioni, certo: e potremo — noi per primi — ricordare l'Otello di Verdi che non ha pregiudicato la popolarità del dramma scappiano o le due Manon, quella di Puccini e quella di Massenet, che non hanno distratto una lettrice dalla pietosa storia romantica; ma, generalmente, le cose vanno al modo che più sopra abbiamo detto.

E questo pensavamo a proposito di Carmen di Prospero Mérimée.

Ha ragione il critico francese Fernand Vandérem di «garder une petite dent» a Méilhac e Halévy per la riduzione a libretto del magnifico romanzo.

Esiste ancora molta gente — in buona fede, d'altronde — che dopo avere assistito al melodramma di Bizet crede di essere sufficientemente informata del capolavoro di Mérimée e si guarda bene dal leggerlo nel testo originale.

Ora, bisogna dirlo con tutto il rispetto per l'opera di Bizet il musicista, seguendo il suo estro e badando per i particolari alla vicenda allestitagli da Méilhac e Halévy, non si è neppure curato delle intenzioni del romanziere.

Ha fatto benissimo, d'accordo. Ma la Carmen musicale, opera perfetta solida densa di pathos, tutto quel che si vuole, è, spiritualmente, una Carmen diversa, se non proprio antitetica, da quella letteraria.

I personaggi stessi del libretto, obbedendo ad altre esigenze, hanno assunto un'importanza e un tono diversi da quelli che avevano nel romanzo e i loro caratteri, attraverso l'elaborazione e l'espressione musicale, hanno subito una metamorfosi decisa.

Il don José di Mérimée non è il don José di Bizet, tanto per intenderci.

Chi ne avesse capacità e voglia potrebbe abbandonarsi al gioco di confrontare i due personaggi per mettere in rilievo le dissonanze psicologiche.

Questo diciamo, rificandoci sempre d'accapo, per invogliare coloro che si sono finora accontentati di una conoscenza di seconda mano a prendere contatto diretto con le opere letterarie ispiratrici dei più celebrati melodrammi. Proprio Mérimée, fra gli altri, è uno scrittore che merita d'essere conosciuto; e Carmen è il romanzo della sua maturità artistica.

I critici del suo tempo non l'apprezzarono nella giusta misura, anteponevoli i pastiches che avevano fatto la gloria solitaria di lui.

Il tempo la dotò di merito.

Il Théâtre de Clara Gazul o La chronique du temps de Charles IX sono stradimentati, la stessa Colomba, col suo esotismo di piccolo cabotaggio e le sue intenzioni tragiche, non commovono più; Carmen è sempre viva, sanguigna, vibrante, senza sottocritici, senza neppure quella retorica rosa rossa che le primedonne, in funzione di Carmen, s'infilano tra i capelli consinti di fare colore locale.

Un romanzo tecnicamente perfetto, squadrato, e per la struttura e per la sequenza degli episodi: un romanzo spiritualmente concluso: l'amore di due creature, preso di petto e posto sotto i nostri occhi tal quale, senza artifici e senza trabocchetti.

Rappresentazione totale dell'idillio disperato, in estensione e in profondità del quale la cruda immagine e la fresca espressione trasferiscono in un piano lontano, trascurabile se non inutile lo sfondo pittorresco.

Barbey d'Aurevilly ha rimproverato a Mérimée la mancanza di quella vocazione che crea i grandi scrittori. La critica moderna ha fatto giustizia dell'atroce riserva; non che a Mérimée sia mancata la vocazione — Carmen testimonia il contrario —, ma la sua autentica vocazione è stata sviata dalle tendenze letterarie del tempo.

ENZO CIUFFO.

12 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 374,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 818 - m. 225,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1557 - m. 221,4 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2-10): kc. 11810 - m. 25,43 - kw. 19
RO (inizia le trasmissioni alle ore 17.45 - MILANO II e TORINO II alle ore 16.40)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio. Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-14.15 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.

13-14.15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13-13.45: Segnale orario - Giornale radio - Borsa. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Dischi.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni postiche.

17.20: Radio-giornale dell'Enit.

17.30: Trasmissione della Reale Accademia Filarmónica Romana: CONCERTO DELLA VIOLINISTA MARCELLA CONFORTO e DEL CLARINETTISTA LUCIO JUCCI.

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi - Dischi.

19.50: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.10: Soprano ISOTTA BILANCIONI e baritone PIERRO SOPRANZI - I Catalani; Dejanice, romanzo Egizia (soprano I. Bilancioni); 2. Verdi: Aida, duetto atto terzo, Aida e Amonaso (soprano I. Bilancioni e baritone P. Soprani).

20-20.10: Notiziario in lingua albanese.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40-21.40 (Milano II - Torino II): DISCHI DI MUSICA SINFONICA.

20.40:

Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano). 21.40 (Roma): Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica» - (Napoli): Conversazione di Ernesto Murolo. 21.50 (circa):

Concerto di musica leggera

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,3 - kw. 1 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1999 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 90

7.45: Ginnastica da camera. 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11-12 (Firenze): Messa solenne della Basilica Santuario della SS. Annunziata in occasione del VII Centenario della fondazione.

11.15-12.30 (Milano - Torino - Genova - Trieste): QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Cimarroso: Gli Orazi e Curiazii, ouverture; 2. Di Lazzaro: Sei come un sogno; 3. Stransky: La donna che ti è amica; 4. Gilbert: La casta Susanna, selezione; 5. Penati-Maivetta: Canto d'amore; 6. Martotti: Pavana dogale; 7. Elliot: Berceuse slava; 8. Donizetti: Don Pasquale, fantasia; 9. Chesì: Luna sul Gange; 10. Hollaender: Lasciami essere la tua Carmen.

12-12.30 (Firenze): Dischi. 12.30: Dischi.

<p>ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE Ore 17.30</p> <p>R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA</p> <p>Concerto della violinista MARCELLA CONFORTO e del clarinetista LUCIO JUCCI</p>	<p>FIRENZE Ore 11</p> <p>MESSA SOLENNE PER IL VICEN- TARIO DELLA FONDAZIONE DELLA BASILICA DELLA SS ANNUNZIATA</p>
--	--

12.45: Giornale radio
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA E SINFONICA: Brahms: Trio in do diesis; Haydn: Sinfonia in re maggiore.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantucello dei bambini; (Milano): Mago blu; Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Pata Morgana; (Trieste): «Bailla, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo - La Zia dei perché; (Firenze): Il nano Bagognhi; Corrispondenza, enigmistica, novella. 17.10: Dischi.

17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (V. Roma) Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle nevi - Comunicazioni dell'Enit.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere. 19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40: Programma Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.40: Incontro sentimentale

Commedia in un atto di LUIGI ANTONELLI.

Personaggi:
Il signore Franco Becchi
La signora Adriana de Cristoforo

22.10: MUSICA DA BALLO: (Milano-Torino-Genova): Dal Select Savola Dancing; (Firenze): Dal Dancing «Il pozzo di Beatrice»; (Trieste): Dal Caffè Dante (orchestrina diretta dal maestro Vatta).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 506 - m. 559,7 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

Ricominciare

Commedia in un atto di ALFIO BERRETTA

Personaggi:

Il barone Don Ferdinando Villabianca

Renzo Rossi

Carlotta Maria De Fernandez

Capitano Giorgio Desi Aldo Armanini

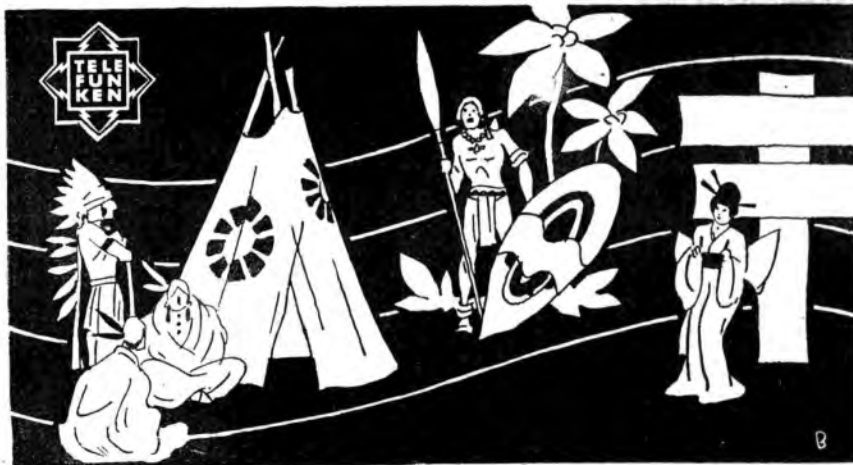
Donna Mara Isotta Bocher

Don Santo Ivo Masi

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Musica varia: 1. Ferretto: La fanfara di Pincocchio; 2. Culotta: Mappolata; 3. Bettinelli: Sigarite in festa; 4. Oanzone; 5. Avit-

Voci di tutti i continenti nel



radioricevitore

ARIOSTO

supereterodina originale Telefunken
a 7 valvole per

ONDE MEDIE E CORTE

Questo apparecchio Vi offre la scelta tra centinaia di stazioni ad onde corte e medie di ogni continente ad ogni ora del giorno. E questo ricevitore Vi fa udire bene ogni stazione ricevuta.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radioricevitore ARIOSTO, completo di mobile, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI	L. 2300
A RATE in contanti 476
e 12 rate mensili di 162

Dal prezzo è escluso solo l'abbonamento alle radioaudizioni circolari.

PRODOTTO NAZIONALE

Rivendite autorizzate in tutta Italia.



SIEMENS Soc. An.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO - Via Lazzaretto, 3 - Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51

TELEFUNKEN

Alla richiesta di che cosa può fare per gli ospiti, gli americani chiedono sia rintracciato Carlos Saintz, fornendo l'indicazione dell'anello. Martinez promette che in ventiquattro ore farà rintracciare nell'isola il fortunato che dovrà sposare Lola... e la dote. Rinasco solo con Gaspar, il suo aiutante, Martinez, credendo che anche Carlos sia fuggito all'estero, pensa di farsi passare per costui, fabbricando documenti falsi. Dice che ha assunto il nome di Martinez soltanto per ragioni politiche. Senonché anche Gaspar vuole assumere, in conflitto col suo generale, la personalità di Carlos. Mentre stanno per separarsi entra, in scena Dicky, il quale, minacciandolo con le rivoltelle, dichiara che intende di essere lui a interpretare il fortunato personaggio di Carlos. Mentre stanno disputando, entra in scena Carlos, tirare dritto sempre ad un suonatore girovago.

Musica n. 9 - Serenata.

CARLOS:

Più soave la rosa, oggi olezza
per lo scambio d'un giuro d'amor;
danno i fiori la loro carezza
applaudendo a due giovani cor.
Di sua gola profonde i tesori
l'usignuolo, qual piccolo re;
l'universo festeggia due cuori
che si scambian promessa di fe'.

Vieni, un chiaror leggero
scende e la luna appar;
senza nessun pensiero
lasciati affascinar.

Carlos amorreggia con Lola, credendola la segretaria dell'attrice cinematografica. Si danno appuntamento per la sera. Ricambiata la disputa tra Dicky, Martinez e Gaspar, Dicky ricompromette che farà lui il fidanzato. All'obiezione che gli manca il famoso anello di ricambio scienziato che Gaspar, in un combattimento, dice di aver visto al del. « Venditore », Dicky risponde che l'anello è in possesso del suonatore girovago. Così Carlos è scoperto. Dicky propone al ricatto di dividerli amichevolmente i milioni; faranno una partita a poker per decidere, invece, chi dovrà essere il marito.

Musica n. 10 - La partita del destino.

MARTINEZ, DICKY, GASPAR (a tre):

Un rischio perché mai vorrem mortal?
Manran mezzi per dispor d'una figliola?
Non m'attira un buon colpo di pugnale,
e m'annucia un buon colpo di pistola.
Profittiamoci il destino
con un fiasco di buon vino
e la sorte a noi sorrida
senza metodi ostici.

Or attenda la partita
senza rischio della vita
a chi spetta il dolce nodo:
questa proprio il miglior nodo.

MARTINEZ.

Brindo a voi.

GASPAR:
Brindiam:

DICKY:

Di cor!

MARTINEZ.

Su giochiamo amore ed or!

DICKY: Su ragliami

GASPAR:

MARTINEZ:

Un sel!

Alfip!

Dolce per mè ti svela, mio destini.

(A tre):

GASPAR:

Senza tanto schiamazzar,

in due penso di pigliar!

MARTINEZ:

Or, siccome focca a noi,

in un becco questo, tre!

Fresca la selva chiama,

l'ombra l'avvillappo...

Segui il tuo cuor, mia dama, mia dama,
che non può dir di noi!

D'un amante chi il core raffrena?
Il suo canto chi fa ammucillor?
Chi ha viaggiao chi fa anima serena
la gran fiamma d'amore a scoprir?
Con fragranza di giglio e di rosa
or che volge al crepuscolo il dì,
al verone ove dolce riposa
a lei saiga il mio canto così.

Vieni, un chiaror leggero, ecc.

Carlos amorreggia con Lola, credendola la segretaria dell'attrice cinematografica. Si danno appuntamento per la sera. Ricambiata la disputa tra Dicky, Martinez e Gaspar, Dicky ricompromette che farà lui il fidanzato. All'obiezione che gli manca il famoso anello di ricambio scienziato che Gaspar, in un combattimento, dice di aver visto al del. « Venditore », Dicky risponde che l'anello è in possesso del suonatore girovago. Così Carlos è scoperto. Dicky propone al ricatto di dividerli amichevolmente i milioni; faranno una partita a poker per decidere, invece, chi dovrà essere il marito.

Musica n. 10 - La partita del destino.

MARTINEZ, DICKY, GASPAR (a tre):

Un rischio perché mai vorrem mortal?
Manran mezzi per dispor d'una figliola?
Non m'attira un buon colpo di pugnale,
e m'annucia un buon colpo di pistola.
Profittiamoci il destino
con un fiasco di buon vino
e la sorte a noi sorrida
senza metodi ostici.

Or attenda la partita
senza rischio della vita
a chi spetta il dolce nodo:
questa proprio il miglior nodo.

MARTINEZ.

Brindo a voi.

GASPAR:
Brindiam:

DICKY:

Di cor!

MARTINEZ.

Su giochiamo amore ed or!

DICKY: Su ragliami

GASPAR:

MARTINEZ:

Un sel!

Alfip!

Dolce per mè ti svela, mio destini.

(A tre):

GASPAR:

Senza tanto schiamazzar,

in due penso di pigliar!

MARTINEZ:

Or, siccome focca a noi,

in un becco questo, tre!

DICKY:

Un bel rischio so sfuggir
che minaccia l'avveniri!

GASPAR:

Or qualcun s'adirerà:
ho un buon colpo in verità!

MARTINEZ:

Di spiacervi ho gran timor
ma mi sento vincitor!

DICKY:

Da gigante io faccio i passi:
ecco il matto ed i quattro dessi!

GASPAR:

Caramba!

MARTINEZ:

Caramba!

DICKY:

Caramba!

MARTINEZ & GASPAR:

Ahi ahi ahi, fu avverso il destin,
mi strugge d'ira o di dispetto
chiedo l'ebbrezza, la chiedo al vin,
e stordimento n'aspetto.

Nel vino affogò il malumor,
in mie speranze fuscaci:
non ebbi ahimè quel vago fior
ch'è caduto tra mani rapaci.

DICKY:

Ahi ahi ahi ah, mio buon destin!
Eh lo per la gioia sgambetto!
Chiedo l'ebbrezza, ma non al vin,
per nuova fiamma n'aspetto.
Col vino riattizzo in me l'ardor
mia bella che tanto mi piaci!
Io colsi per me quel vago fior
che m'è tutto promessa di baci!

(La conclusione al prossimo numero)

SAN MARTINO

Opera comica in due atti di
STANLEY GUISE

Musica di

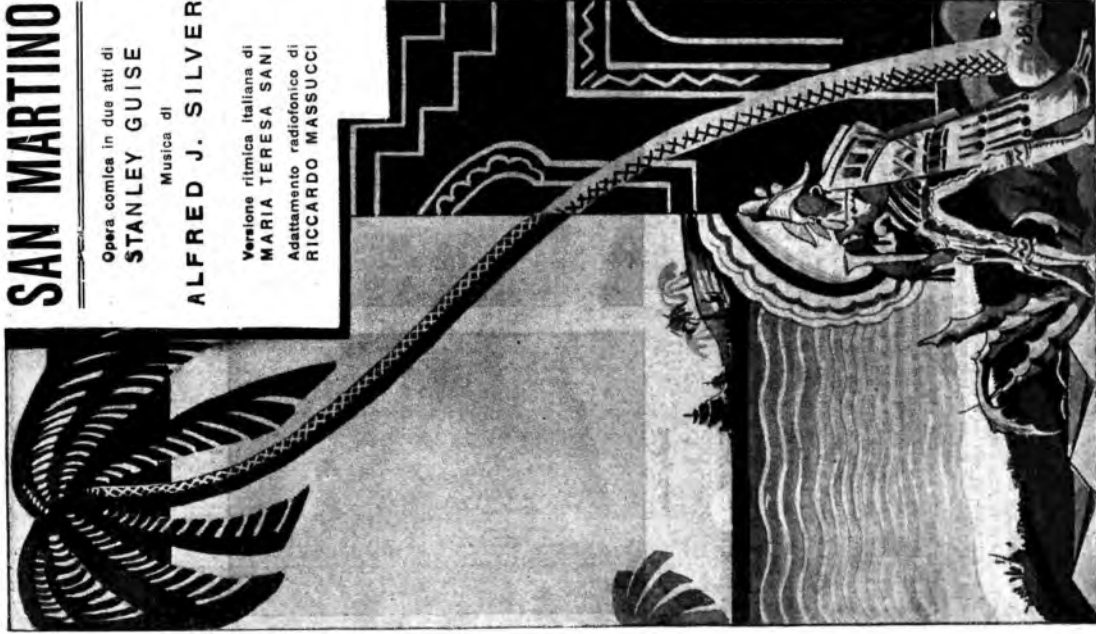
ALFRED J. SILVER

Versione ritmica italiana di

MARIA TERESA SANI

Adattamento radiofonico di

RICCARDO MASSUCCI



GLI AUTORI



Alfred J. Silver.



Stanley Guise.

Nella seconda metà di febbraio le stazioni del Gruppo Nord diffonderanno una novità assoluta per l'Italia, l'operaia *San Martino* di Alfred J. Silver su libretto di Stanley Guise, della quale il « Radiocorriere » si è assicurata la esclusività di pubblicazione in Italia. *San Martino*, un'operaia che si avvicina al genere « opera comica », fu pubblicata nel 1929 dagli Editors Curwen Sons Ltd. ed ebbe un immediato successo seguito da ben diececento repliche. Il musicista Alfred J. Silver, del Royal College of Organists di Londra, è ben conosciuto negli ambienti musicali londinesi come esecutore valentissimo e compositore brillante allievo di Sir George Elvey e di Sir Walter Parrat della Cappella Reale di San Giorgio del Castello Reale di Windsor; studio il violoncello con W. E. Whitehouse. Il prediletto allievo di Alfredo Piatti, Organista distinto, il maestro Silver ha dato concerti nelle più importanti organizzazioni dell'impero britannico, e le sue composizioni, che sono molte e bene assaiute, includono lavori vocali ed strumentali. Debuttò nel genere operettistico con *A Stone in Avonby* ed acquisì istantaneamente la popolarità. *San Martino* seguì nel 1932 e rivaleggia ora con la prima operaia sul patcoscenico inglese, fra terra operaia, *Greichen*,

è alle stampe e sarà data a Londra entro l'anno.

Stanley Guise, il librettista di *San Martino*, è conosciuto nel mondo letterario inglese oltre che nel campo giornalistico. La sua novella *The absurd Adventure* ha avuto l'onore di passare in Manica e di essere tradotta in varie lingue. *The Fatton Mystery*, il suo ultimo romanzo, è divenuto popolare. Tutti i libretti delle operaie del maestro Silver sopra men-

zionato sono dovuti alla penna del Guise.

La traduzione ritmica italiana è della signa Maria Teresa Sauti, e l'adattamento radiofonico di Riccardo Massucci.

san orme, inizi e lame dove il sangue
 l'aserrano,
 Verso sera vado in giro nuovi orrori per
 andar
 Eno a un coro donde s'inghe un hameno
 [singolar;
 al tasca già mi tolgo un barattolo e il
 [tenno a;
 un torco ha... di baffi un par... un corno di
 [in un
 Non ho timor ed entro imbracciando [forzi,
 sel cefli stanno intorno a una bimba assai
 [gentil,
 un colpo solo, e cinque età di loro a terra
 [son,
 ma, il sesto sa ne scappa ruzzolando dal
 [balcon.
 Un cane specialistia dietro a lui se scappa
 [cazzar.
 Facinto, e poi la bimba corro tosto a
 [liberor...
 Ema nipa o dia mi timo allora vado a
 [lento alim.
 Ah! Un poliziotto lo sono inver, ma ben
 [soprattin
 poliziotto mi posso vaniar, ecc.

(Cantò.)

Poliziotto si può ben vaniar, ecc.

*Arriva Carlos. Egli confida al detective che il
 "Reductor" è partito di un piugno; poter
 non aling però di arramparsi, ma non era
 non al dito di Carlos un anello con incise
 due spade trionfanti. Viene poi in scena un
 caporale, certo Pablo, che ammonisce Carlos di essere
 prudente. Carlos e innamorato. Recena. Arriva Martin,
 il prette di disposizione di Rigetto
 traduttore Letta. La piva Lola afferma che a
 Holguinod era così occupata che non aveva
 neppur tempo di respirare.*

Musica n. 8. - Canzone delle grandi faccende.

RIGETTO:
 Da allora che della vita nell'aprile
 con altri bimbi andavo a passeggiare,
 modello assai simpatico e gentile
 all'age nei studi di assomigliare
 In molto ormai cresciuta nell'età
 in gran faccende io passo la giornata;
 qual fu il mio noio, tale festiera,
 che come l'ape lo sono affaccendata.
 In faccende pel negozi la mattina,
 nel mio pranzo so sarò fino alle tre;
 di buon'ora se qualcosa si combina,
 tutto al meglio fiera, non so perché
 lo faccende son più tardi senza fallo
 per il te che da servire ancor rimar;
 e di solito la sera, a qualche ballo,
 nel pregaro alle faccende di doman.
 Così!

RIGETTO:
 Nel nostro ciel la stella levitera
 che un miglio ogni minuto saprà fare;
 sicché ogni giorno, a tal velocità,
 sarà scostato pria di cominciare.
 Diriti una ragazza che sceler
 tutto al volante senza farci caso,
 doman, con molto garbo e volenter,
 saprà menare gli uomini pel naso!
 In faccende pel negozi la mattina, ecc.



Carlos, il protagonista.

*Carlos, il protagonista. Nel dialogo si capisce
 l'attitudine di disposizione di Rigetto
 traduttore Letta. La piva Lola afferma che a
 Holguinod era così occupata che non aveva
 neppur tempo di respirare.*



Hiram e Anabel.



Il Governatore e Gaspar.

Tutti sono entusiasti. Lola dice di essere la dama di compagnia di una ricca americana. Carlos le fa una dichiarazione.

Musica n. 6 - Duetto Carlos e Lola.

CARLOS:

Ognun lo sa: Messer Amor ha un orologio ingannator; due cor l'addio si debbon dir; el batte lento da morir. Il pendolo ferma il su e giù, le sfere non si muovon più.

(insieme)

Tic-tac, tic-tac, è ben triste in verità, tic-tac, tic-tac, tic-tac, questo battito che va, tic-tac, tic-tac, da pigronto, strasciconi, tic-tac, tic-tac, è ben triste in verità.

LOLA:

Ma raito andrà, se in moto ardor, vicini troverà due cuor. Veloco il pendolo su e giù le sfere non frenerà più; di molle e ruote il palpatiar in ansia adrem precipitar. Tic-tac, tic-tac,

(insieme)

Tic-tac, tic-tac, tic-tac, tic-tac, è ben matto in verità tic-tac, tic-tac, tic-tac, con la sua rapidità, tic-tac, tic-tac, tic-tac, ruzzolando, strucciolando, tic-tac, tic-tac, tic-tac, tic-tac, batzelloni, saltelloni, tic-tac, tic-tac, tic-tac, è ben matto in verità, tic-tac, tic-tac, tic-tac, tic-tac.

Entrano in scena Hiram, Riquette e Annabel. Si stupiscono di veder Lola vestita con il costume di San Martino. Ella dice di averlo indossato per capriccio. Si viene a sapere che Lola, di cognome Gonzales, è una celebre «stella» del cinematografo. Ma poiché vuol farsi passare per la segretaria di una ricca americana, Riquette, la sua vera segretaria, si farà passare per la famosa attrice del cinema. Si viene a sapere che il padre di Lola fu esiliato da San Martino per vendita di armi ed emigrò negli Stati Uniti. Egli nominò Hiram Spink e sua moglie Annabel tutori di Lola, con l'ordine di recarsi dopo la sua morte nell'isola di San Martino per essere esecutori della sua volontà. Dal testamento risulta che l'eredità ha lasciato la sua fortuna di quattro milioni a Lola, purché la ragazza sposi certo Carlos Saniez, figlio di Ramon Saniez, residente in San Martino. Se la figlia non vorrà sposare Carlos, la metà del patrimonio spetterà a Carlos; se questi non vorrà sposare Lola, tutto il patrimonio toccherà alla ragazza. Carlos dovrà preparare la parità, ella addegnando un anello di stiglio sul quale sono incise due spade incrociate, come da disegno annesso al testamento. Lola è riluttante, ma Riquette le ricorda che, essendosi scambiate le parità, ella potrà stringere Carlos senza comprometterli. Così decidono: pot essere. Entra in scena Dicky con Rostia, Pepita e Chiquita. Egli si vanta con le tre ragazze di aver già scoperto chi sta il misterioso «Vendicatore». Narconta le sue prodezze.

Musica n. 7 - La canzone del poliziotto.

DICKY:

Poliziotto mi posso vantar e ben posso dir, non ho rival; tutti i malfattor devon tremar, tremar, so di me reca nuove il giornal, lo non manco ov'è altro mistero o d'invanir, no, non mi par, mi par; negli indizi, vel dico davvero, sì, lo so Sherlock Holmes emular!

Choro:

Poliziotto si può ben vantare, ecc.

DICKY:

D'orrori d'ogni sorta, la mia vita è un tur-

[bipar:]

Nel germe mi compiacco i delitti al svantar; ogni giorno nel mio ufficio, dalle dieci a

[quarzo],

assorto nell'esame son d'un fieschio, o giù

[di lì,

(di lì,

[su]

debbono, già lo sanno, sempre aver la

[mia opinione...]

almen fino alle quattro un minuto più non

[ho,

ATTO PRIMO

Sulla piazza di San Martino, capitale di San Martino, un'isola del Mare del Cadori. A destra una locanda, a sinistra la pomposa residenza del generale Martinez, il Governatore di San Martino; nel fondo un muro, dopo il quale si ha la veduta della spiaggia preceduta da un viale di palme. Di fronte alla locanda un tavolo ed alcune sedie.

Musica n. 1 - *Overture*

All'alzarsi del sipario il coro, comprese Dolores, Pepita, Rosita e Chiquita, occupa la piazza: tutti camminano lentamente fumando delle sigarette.

Musica n. 2 - *Coro e recitativo.*

Coro:

Molle d'aromi sospira la brezza
lenta nell'ondeggiar;
nocturno già il sole l'estrema carezza.
L'ultimo bacio sul mar,
dolce è la vita, quest'aria è leggera
del cielo nel fulgor;
canta l'augel nella tiepida sera
una canzon d'amor.

Uomini:

Se ci garba d'andar fuori
con un'aria rubacchiu
ed il piglio si marziale è lusinghiero,
attendiamo nel passar
la faccenda da muriar:
siam la peste se ci coglie il mal pensier!

Donne:

Che siamo assai graziose
ciascuna ben lo sa:
di noi stesso invidiose
son le dame di città.
Siamo miracolosi pensate
dalla testa infino al piè;
da noi spira tale incanto
da ammaliare un cor di re.
talo incanto da ammaliar un cor di re!

Coro:

Molle d'aromi sospira la brezza, ecc.

Pablo:

Ahi state a udìr! Tra noi giunse un vascel:
un ospite arrivò d'estranio ciel:
Accoglietlo dobbiam qual fratel!

Coro:

Benvenuto lo straniero
in quest'isola del sol!
Superò col suo veliero
le tempeste e giunse a vol
dalla terra d'umor tetro
alla nostra libertà:
non convien ch'ei torri indietro.
Viva! Viva! Viva!

Lo straniero è Riccardo Travis, detto « Dicky », detective, che arriva dall'Europa. Si presenta e s'introdurre affabilmente con le tre ragazze: Pepita, Rosita e Chiquita. Spiega ad esse che è stato chiamato a San Martino dal Governatore dell'isola, S. E. il governatore Martinez, che deftatti entra in scena con il suo aiutante, il terribile capitano Gaspar.



Dicky e i due facchini.

PERSONAGGI

Generale PEDRO MARTINEZ, Governatore di San Martino	Baritono
GASPAR, suo luogotenente	Baritono
CARLOS SANTI, capo pirata	Tenore
LOUIS, seguace di Carlos	Baritono
DICKY TRAVIS, detective	Baritono
PABLO, locandiere	Basso
IRIAM SWISS, miliardario	Baritono
LOLA GOYALES, bella del club	Soprano
ROQUETTE FROSSAC, segretaria di Lola	Mezzo soprano
ANABEL SWISS, moglie di Iriam	Soprano
DOLores, girl	Soprano
ROSITA, girl	Soprano
PEPITA, girl	Soprano
CHiquita, girl	Soprano
1° facchino	
2° facchino	

Coro, cittadini, pirati, soldati.



SAN MARTINO
Opera comica
in due atti
ATTO I

Scena vista
dal pittore
Carlo Bini

Musica n. 3. Canzone del generale Martinez.

Martinez:

Il tamburo si desti, ohi!
o si sonda la prontezza sulla
cua risuona per la città,
che risuoni per ogni villa.

Il più rapido son del guerrier,
o son ricco di donori e gloria,
che mi ha fatto il più famoso,
che converte età nella gloria!
Centauri son José Diego,
Alonso, Carlos, Rodriguez,
Miguel, Francisco, Caspaz,
Luis Pedro Martinez.

Il tamburo si desti, ohi, ecc.

Martinez:

I ribelli per danzare come due non c'è nessun,
mi sbalzava senza pensa se o non! L'usson,
Tra i ministri corre un gel se pur lontani si
se non prodotti alman non. Esente il suon
che mi ha fatto il più famoso, che converte
età nella gloria!
Centauri son José Diego,
Alonso, Carlos, Rodriguez,
Miguel, Francisco, Caspaz,
Luis Pedro Martinez.

Il tamburo si desti, ohi, ecc.
alio lo noti, non scorgigliar!
o il saluatore sentier.
qual possessore licor
sata al cervel e ci la iusticia,
che non ha rival,
giunge il verso ed il suon,
a una gola carizca
vasta s'ha pel gelido del nail.

Canzone. Nella notte stampatrombano di
incesca. Eudra in scena Loda, che confessa di
dopo quindici anni di assenza. Poche Carlos ha
singolare orologio e gli chiede di contare le
recondizioni.

Musica n. 5. Canzone di Loda e coro.
Canta d'azzurro faccinto,
la sul lontano mar,
dal vertical bastarda
Verde di bel poliziar,
trossa di pose in fior,
v'è forse terra al mondo
più ricca di splendori?
di libertà o di fe,
sno di luce, snoi di passione,
sate il mio s'anto a fe.

Nostri anelati son fonde al
alio lo noti, non scorgigliar!
o il saluatore sentier.
qual possessore licor
sata al cervel e ci la iusticia,
che non ha rival,
giunge il verso ed il suon,
a una gola carizca
vasta s'ha pel gelido del nail.

Canzone. Nella notte stampatrombano di
incesca. Eudra in scena Loda, che confessa di
dopo quindici anni di assenza. Poche Carlos ha
singolare orologio e gli chiede di contare le
recondizioni.

Musica n. 5. Canzone di Loda e coro.
Canta d'azzurro faccinto,
la sul lontano mar,
dal vertical bastarda
Verde di bel poliziar,
trossa di pose in fior,
v'è forse terra al mondo
più ricca di splendori?
di libertà o di fe,
sno di luce, snoi di passione,
sate il mio s'anto a fe.

Nostri anelati son fonde al
alio lo noti, non scorgigliar!
o il saluatore sentier.
qual possessore licor
sata al cervel e ci la iusticia,
che non ha rival,
giunge il verso ed il suon,
a una gola carizca
vasta s'ha pel gelido del nail.

Canzone. Nella notte stampatrombano di
incesca. Eudra in scena Loda, che confessa di
dopo quindici anni di assenza. Poche Carlos ha
singolare orologio e gli chiede di contare le
recondizioni.

cuori d'uomo e cuor di donna facilmente
ohi si grande si dimostra in governare!
Il tamburo si desti, ohi, ecc.

Coro:

Il tamburo si desti, ohi, ecc.
alio lo noti, non scorgigliar!
o il saluatore sentier.
qual possessore licor
sata al cervel e ci la iusticia,
che non ha rival,
giunge il verso ed il suon,
a una gola carizca
vasta s'ha pel gelido del nail.

Canzone. Nella notte stampatrombano di
incesca. Eudra in scena Loda, che confessa di
dopo quindici anni di assenza. Poche Carlos ha
singolare orologio e gli chiede di contare le
recondizioni.

Musica n. 5. Canzone di Loda e coro.
Canta d'azzurro faccinto,
la sul lontano mar,
dal vertical bastarda
Verde di bel poliziar,
trossa di pose in fior,
v'è forse terra al mondo
più ricca di splendori?
di libertà o di fe,
sno di luce, snoi di passione,
sate il mio s'anto a fe.

Nostri anelati son fonde al
alio lo noti, non scorgigliar!
o il saluatore sentier.
qual possessore licor
sata al cervel e ci la iusticia,
che non ha rival,
giunge il verso ed il suon,
a una gola carizca
vasta s'ha pel gelido del nail.

Canzone. Nella notte stampatrombano di
incesca. Eudra in scena Loda, che confessa di
dopo quindici anni di assenza. Poche Carlos ha
singolare orologio e gli chiede di contare le
recondizioni.

Musica n. 5. Canzone di Loda e coro.
Canta d'azzurro faccinto,
la sul lontano mar,
dal vertical bastarda
Verde di bel poliziar,
trossa di pose in fior,
v'è forse terra al mondo
più ricca di splendori?
di libertà o di fe,
sno di luce, snoi di passione,
sate il mio s'anto a fe.

Nostri anelati son fonde al
alio lo noti, non scorgigliar!
o il saluatore sentier.
qual possessore licor
sata al cervel e ci la iusticia,
che non ha rival,
giunge il verso ed il suon,
a una gola carizca
vasta s'ha pel gelido del nail.

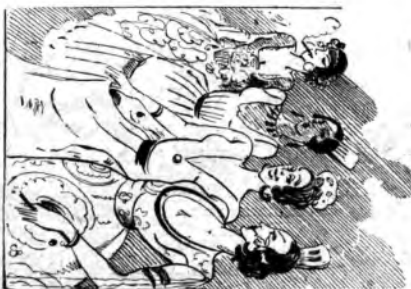
Canzone. Nella notte stampatrombano di
incesca. Eudra in scena Loda, che confessa di
dopo quindici anni di assenza. Poche Carlos ha
singolare orologio e gli chiede di contare le
recondizioni.

Musica n. 5. Canzone di Loda e coro.
Canta d'azzurro faccinto,
la sul lontano mar,
dal vertical bastarda
Verde di bel poliziar,
trossa di pose in fior,
v'è forse terra al mondo
più ricca di splendori?
di libertà o di fe,
sno di luce, snoi di passione,
sate il mio s'anto a fe.

Nostri anelati son fonde al
alio lo noti, non scorgigliar!
o il saluatore sentier.
qual possessore licor
sata al cervel e ci la iusticia,
che non ha rival,
giunge il verso ed il suon,
a una gola carizca
vasta s'ha pel gelido del nail.

Canzone. Nella notte stampatrombano di
incesca. Eudra in scena Loda, che confessa di
dopo quindici anni di assenza. Poche Carlos ha
singolare orologio e gli chiede di contare le
recondizioni.

Musica n. 5. Canzone di Loda e coro.
Canta d'azzurro faccinto,
la sul lontano mar,
dal vertical bastarda
Verde di bel poliziar,
trossa di pose in fior,
v'è forse terra al mondo
più ricca di splendori?
di libertà o di fe,
sno di luce, snoi di passione,
sate il mio s'anto a fe.



Le quattro ragazze.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Ho sentito fare per radio l'elogio del silenzio. Paradosso? non mi sembra, ma piuttosto prova di buon gusto e di perfetta sensibilità radiofonica. Bisogna uscire da un equivoco o da un malinteso: silenzio, per le persone dotate di sensibilità, non è assenza di suoni, ma "assenza di rumori", il che è ben diverso. Si esce completamente dall'equivoco, trasferendo nel piano radiofonico, ammettendo che una ben dosata elargizione di melodie o di voci può giungere alla formazione di quel « silenzio interiore » dello spirito che ci permette il raccoglimento delle lettere e anche (questo per i privilegiati) crea l'atmosfera favorevole alla creazione. Ma per ottenere e meritare questo silenzio spirituale, equivalente ad una specie di nirvana dove sgorgano purissime melodie e fluiscono armoniose correnti, occorre una preparazione di iniziati. Erra chi crede che il diffusore non sia idoneo ad alimentarla: vi sono, sempre ingranati sulle onde dell'etero, suoni e parole di tale natura, di tale timbro che basta attingerli per ritrovare subito magicamente quel segreto equilibrio tra intelligenza e immaginazione, pensiero e sentimento a cui aspirano, attraverso il frastuono della vita, nell'oceano discordante dei rumori, gli uomini amici del silenzio. Queste premesse me le hanno suggerite le considerazioni fatte da M. Jean de Courberve in un libretto intitolato *Plaidoyer pour le silence*. Perché l'antitesi assurda di molti uomini, che vivono volentieri alla superficie delle cose ed hanno paura dell'immersione in profondità, è poi questa: si lamentano dei rumori, aspirano teoricamente al silenzio, ma in pratica lo temono. Timore del silenzio, cioè timore dell'esame di coscienza, della introspezione; timore di trovarsi a tu per tu con se stesso, di riflettersi in un lucido ma terribile specchio. E viene allora il desiderio febbrile di dimenticarsi, tuffandosi nell'orchestra tonitrante dei motori. I rumori sono gli scaccapensieri che stordiscono. Ne consegue che quando stanchi e sopraffatti da questa continua cacofonia che ci circonda e ci perseguita e che trova anche apparenti espressioni artistiche in musiche onomatopeliche e sincope, noi chiediamo una tregua, i nervi rilassati ed esauriti non ci rivelano, dolorosamente, che la nostra insofferenza insufficiente, non siamo più capaci di riflettere, di meditare e quindi di affrontare con serenità e in euforia quelle cose gravi e solenni che il silenzio ci vuole e ci deve ricordare. Nemici di noi stessi, della nostra dignità di pensiero, sentiamo del silenzio soltanto la marcia funebre e non l'igno ineffabile delle risurrezioni che verranno. Questa analisi psicologica dell'umanità moderna, almeno di quella civilizzata, è fatta dal De Courberve con molta acutezza, ma il rimedio per curarsi e per guarirsi egli non lo suggerisce; mentre a noi sembra che la migliore terapia preparatoria per ridurre la marcia funebre è proprio quella di lasciar cantare la radio, in sordina, intonandola secondo la disposizione del momento che attraversiamo, orientandoci con lei, per merito suo, verso quella consolazione esteriore di parole o di note musicali che, facendo compagnia, ci incoraggeranno a discendere nuovamente in noi stessi. Così come da bimbi una sorridente guida sicura, con mano materna, ci conduceva serenamente al buio.

CALAR.



Soprano Oria Valle.

Mirra Satta, soprano.

MARTEDI

13 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 211,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1345 - m. 229,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,4 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 8
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
13-14.15: **QUINTETTO AMBROSIANO** (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Giornale radio - Borsa - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16.30: **Giornalino del fanciullo**.
16.55: **Giornale radio - Cambi**.
17.10 (Bari): **CONCERTO DEL CONCERTO STRUMENTALE**: 1. Hamud; 2. Dimmi di sì, fox-trot; 3. Montagnini: Canzone a Dria, valzer; 3. Fuccini: *Manon Lescaut*, intermezzo; 4. Fancelle: *Spume*, fox lento; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 6. Di Ferdinando: *Nuvola, tango*; 7. Donati: *Conquista*, fox lento; 8. De Micheli: *Danza in antille*; 9. Cortopassi: *Bacco, Venere e Tabacco*, one step.
17.15: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: **Quotazioni del grano - Bollettino delle news**.

18.10-18.20: **Radio-giornale dell'Enit - « Palermo »** (parla la sigla Berta Grossbard).
18.30 (Napoli): **Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive**.
18.35: **Lezioni di telegrafia Morse**.
18.45 (Roma): **Segnali per il servizio radiotelegrafico** trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18.50: **Comunicazioni del Dopolavoro**.
19: **Notiziario in lingue estere**.
19.30: Dischi.
19.50: **Giornale radio - Notizie sportive**.
20: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi**.
20-20.10 (Bari): **Notiziario in lingua albanese**.
20.10: **Mezzo-soprano LINDA GALLI**: 1. Donizetti: *La Favorita*, « Oh mio Fernando »; 2. Thomas: *Mignon*, « Non conosco il bel suo! »; 3. Pergolesi: *Se tu m'ami*.
20.30: **CRONACHE DEL REGIME**.
20.45-21.45 (Milano II - Torino II): **Dischi di MUSICA D'OPERA E VARIA**.
20.45:

I littoriali della cultura e dell'arte

Trasmissione a cura del Gruppo Universitario Fascista di Milano (Vedi Milano).
21.45:

Concerto di musica brillante

- Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture (orchestra).
 - Herbert: *Panamericana* (orchestra).
 - Tre valzer di Giovanni Strauss: a) *Telegrammi* (orchestra); b) *Le mille e una notte* (orchestra); c) *Voci di primavera* (soprano e orchestra, solista Vella Capuano).
 - Bizet: *Carnevale*, dalla suite Roma (orchestra).
- 23: **Giornale radio**.
Dopo il concerto (sino alle 24): **MUSICA DA SALLO**.

RIPARAZIONI RADIO
Ufficio Specializzato Ing. F. TARTUPARI
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249



ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.45

I LITTORIALI
DELLA CULTURA
E DELL'ARTE

L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G.U.F. DI MILANO

PROGRAMMA

- Segnale dei Gruppi Universitari Fascisti.
- Centi illustrati sul sismostomatogramma « Teresio e arte ».
- La fontana malata di Aino Palancazzoli, sismostomatogramma di Renato Castellani e Livio Castiglioni (« Guf » Milano).
- « Il rugliu », radio-conversazione di Enrico Rizzi (« Guf » Milano).
- In linea, sismostomatogramma in tre tempi di Renato Castellani e Livio Castiglioni (« Guf » Milano).
- Quando lo studente diventa poeta, di Angelo Uglietti.
- Isma del Fascisti Universitari.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 614 - m. 308,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 262,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 989 - m. 303,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 295,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 291,8 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA**: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « Bianca al par di neve »; 3. Catalani: *La Wally*, « Tamo ben lo »; 4. Massenet: *Werther*, duetto atto primo; 5. Spontini: *La Vestale*, sinfonia; 6. Verdi: *Rigoletto*, « Questa o quella »; 7. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Selva opaca »; 8. Zandonani: *Francesca da Rimini*, fantasia; 9. Wagner: *I maestri cantori*, danza degli apprendisti.

12.30: **Dischi**.
12.45: **Giornale radio**.
13: **Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**

13-13.30 e 13.30-14.15: **QUINTETTO AMBROSIANO**: 1. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, ouverture; 2. Phipps: *Canzonetta*; 3. Martucci: *Notturmo*; 4. Rizzoli: *Serenata*; 5. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia; 6. Cusina: *Aurora pallida*; 7. Giordano: *Mese Martiano*, interludio; 8. Crisolini: *Allegria della caccia*.
13.30-13.45: **Dischi e Borsa**.
14.15-14.25: (Milano): **Borsa**.
16.35: **Giornale radio**.

MARTEDÌ

13 FEBBRAIO 1934 - XII

PALERMO
Ore 20.45

**LUCIA DI
LAMMERMOOR**

Opera in
tre atti
di
G. DONIZETTI

**MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE**
Ore 16.45

**LA MOGLIE SAGGIA
OVVERO
GAETANO VA
AL MERCATO**

Flaba musicale di
M. TIBALDI CHIESA

Musica di
**VIRGILIO
MORTARI**

16.45 **La moglie saggia**
ovvero **Gaetano va al mercato**
Flaba musicale in quattro quadri
di **MARY TIBALDI CHIESA**
con musiche di **VIRGILIO MORTARI**.

Personaggi:
Il vecchio fattore Gaetano . Ernesto Ferrero
Sua moglie Bettina Gemma Ferrero
Il compare Bargreggia Giuseppe Galeati
Zio Emilio Calvi
L'ostessa Elvira Borelli
La servetta Alda Ottaviani
Contadini e fattori
17.30 (circa): Dischi.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei
maggiori mercati italiani.
18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.20: Comunicazioni della R. Società
Geografica.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -
Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

I Littorali della cultura e dell'arte
Trasmissione a cura del Gruppo Universitario
Fascista di Milano

1. Segnale dei Gruppi Universitari Fascisti.
2. Cenni illustrativi sui suonomontaggi « Tecnica e arte ».
3. *La fontana malata* di Aldo Palazzeschi. suonomontaggio di Renato Castellani e Livio Castiglioni (« Guf », Milano).
4. « Il rugby », radio-conversazione di Enrico Riziani (« Guf », Milano).
5. *In linea*, suonomontaggio in tre tempi di Renato Castellani e Livio Castiglioni (« Guf », Milano).
6. *Quando lo studente diventa poeta*, di Angelo Ughetti.
7. Inno dei Fascisti Universitari.

21.45:

La Violetta di Montmartre
Operetta in tre atti di E. KALMAN
diretta da M^o NICOLA RICCI.
Negli Intervalli: Conversazione scientifica di
Ernesto Bertarelli - Giornale radio.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO fino alle
ore 24.

BOLZANO
Kc. 538 m. 550.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. SOUSA: *La posta di Washington*; 2. Stransky: *Ma-*

nala: 3. Waldteufel: *Le sirene*; 4. Canzone; 5. Di Lazzaro: *Zuena*; 6. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, selezione; 7. Canzone; 8. Pannelli: *Patiria*; 9. Mascheroni: *Non so*; 10. Donatti: *El Caballero*.
17-18: Dischi.
19.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico
diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA
col concorso del violoncellista CESARE BONZANINI

1. Catalani: *La falce*, prologo sinfonico.
2. Ippolittov-Ivanov: *Iberia*, schizzi caucasici: a) Il lamento del Principe Ketevana; b) Berceuse; c) Lughinka (danza); d) Marcia georgiana.
Remo Fedrotti: « Moderna tecnica dello sci », conversazione.
3. Dvorak: *Concerto op. 104 per violoncello ed orchestra* (solista Cesare Bonzanini).
Notiziario letterario
4. Liviabella: *I canti dell'amore*, suite per archi soli: a) Allegretto; b) Lento; c) Tempo di ninna nanna.
5. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouverture.

Alla fine del concerto: Ritrasmisione dal Caffè « Grande Italia ».
22.30: Giornale radio

PALERMO
Kc. 965 m. 531 - kW. 8

- 12.45: Giornale radio.
- 13.14: Orchestra Jazz.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Salotto della signora.
- 17.40-18.10: Dischi.
- 18.10-18.30: Angolo del Balilla.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45:

Lucia di Lammermoor
Opera in tre atti di S. CAMMARANO
Musica di G. DONIZETTI.

Personaggi:
Lord Enrico Ashton baritono Pasquale Lombardo
Miss Lucia, sua sorella soprano Lea Tumbarello Mulé
Sir Edgardo di Ravenshoe tenore Giovanni Pollicino
Lord Arturo Bucklaw tenore Masino La Puma
Raimondo Eibedenti brasso Agostino Oliva
Alisa mezzo-soprano Anna Bagnera
Normanno tenore Rossi
Negli Intervalli: G. Filippini: « L'ora del silenzio », conversazione - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.

NOTIZIA SENSAZIONALE!

LIQUIDIAMO i moderrissimi e apparsicchi
marca di fama mondiale, 5 volte, atoparante
elettronomica, riceventi le stazioni europee - Mancomando - Pressa per riproduttore fonografico e
per atoparante supplementare - Adatti per tutte
le tenzioni.
Elegantissimo mobile in nocce m. 0,82x0,48 x 0,27
per sole **L. 850** franco n/ magaz
zino in Milano

Tasse governative comprese, escluso abbonamento EIAR.
(Non è possibile accordare pagamenti rateali)
Presetta su richiesta inviando francobollo.

CASA DELLA RADIO
Via Paolo Sarpi 15 - MILANO - Telefono 91.803
(Sopra la Via Brenonate e Niccolini)

RIPARAZIONI PERFETTE E SOLLECITE

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 19.30: Carnevale.
Grande pat-pourri radiofonico in due parti di M. Ringler - Praga - Ore 20.20: Il Carnevale della vecchia Praga. Trasmissione variata musicale con musiche e canti tradizionali. - Strasburgo - Ore 21.30: Concerto orchestrale e sinfonico dedicato al Carnevale. Serata federale (trasmissione dalla « Sala Pleyel » di Parigi). - Muland Reclonal - Ore 22.15: Concerto d'organo e coro (trasmissione dalla Cattedrale di Gloucester).

AUSTRIA
Vienna: kc 592; m. 500.8; kW. 130 - Graz: kc 680; m. 338.8; kW. 7. - Urie: 17: Conversazione con G. Gennarelli. - 17.30: Dischi. - 18.10: Conversazione: Il contratto scientifico delle merci. - 18.25: Lezione di francese. - 19: Attualità. - 19.15: Segnale orario. - Notiziario Meteorologico. - 19.30: Riedinger: *Canzone*, grande pol-pourri in italiano con il violoncello e due parti. - 21: Serata brillante di varietà. - 22: Notiziario. - 22.30: Dischi. - 23.30: « La Radio-Austria ». La sepoltura del Carnevale.

BELGIO
Bruxelles 1 (Francese): kc 690; m. 483.9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19: Italo-cronaca dello svolgimento del carnevale di Rime. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con soli: 1. Antonovitch: 1. Salariet (el): *Le arte del pallio*; 2. Cremieux: *Quando l'amore nuore*, valzer; 3. Mauerece: *Il giro del mondo in Zeppelin*; 4. Finck: *Nell'ombra*, intermezzo; 5. Salariet (el): *Le arte del pallio*, pol-pourri; 6. Intermzzo di soli per harmonium; 7. Mauerece: *Sulle rive del mare*, valzer; 8. Ary Monli: *Lusciano che si perdona l'effetto*, fantasia armonica; 9. Charlier: *Waltz del Spagna*, suite di valzer; 10. Heymann: *Fantasia sul Canzato del paradiso*; 11. Intermzzo di soli per harmonium; 12. Hauge: *La studente parisi*, one step harmonica; 13. XX: *Gi il successo popolare*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo da una sala da ballo. - 24: Fine.

Bruxelles 11 (Flamminga): kc 932; m. 201.9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Italo-cronaca dello svolgimento della Sei giorni ciclistica di Anversa. - 19.15: Trasmissione per fanciulli. - 20: Il disco della settimana. - 20.10: Notiziario. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Grande ballo in musica con concorso in onore dei più celebri artisti. Azz. ascolti: toca di riconoscere ed in tal modo parte ripertano al concorso indetto dalla stazione. - 22: Italo-cronaca dello svolgimento della Sei giorni ciclistica di Anversa. - 22.15: Continuazione del ballo in musica. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Concerto di dischi. - 23.15: Trasmissione dal Palazzo degli Sport di Anversa. - 23: Radio-cronaca dello svolgimento della Sei giorni ciclistica di Anversa. - 1.15: Fine della trasmissione.

Cecoslovacchia
Praga 1: kc 638; m. 476.2; kW. 120. - Ore 12.20: Dischi. - 12.25: Conversazione in russo. - 12.35: Lezione di tedesco. - 17.40: Dischi. - 19.15: Conversazione agricola. - 19.25: Segnale orario e trasmissione musicale in tedesco. - 19: Segnale vari. Notiziario. Dischi - Meteorologia. - 19.20: Bodo. - 19.45: Attualità. - 20.30: Trasmissione musicale vari. Il Carnevale della vecchia Praga: 1. *Il valzer galanti* per violino e piano; 2. *Belova*. *Dance del Carnevale* 1877; 3. *Polka celtica*, cantata nel 1818 dalla Catalani; 4. *Bayou*. *Dance* in tre tempi; 5. *Toniassek Dance* per orchestra del 1810; 6. *Libby*. *Marin*, valzer; 7. *Smalir*. *Kavon Jul*, polca per canto e piano; 8. *Smetana*: *Galopp della Hoppa*. - 20.45: 21.40: Da stabilire. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.18: Notiziario in Inglese. - 23.30.23: Musica da jazz e canti per coro a 4 voci.
Bratislava: kc 1004; m. 298.8; kW. 13.5. - Ore 12.15: Concerto di musica da camera. - 12.35: Per i fanciulli. - 18.55: Per i giovani. - 18.15: Trasmissione in ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Notiziario. - 19.10: Praga. - 19.35: Concerto pianistico. - 20: Bolle: *Il farmacia*, comedia in 3 atti. - 22: Praga. - 22.19.23.45: Notiziario in ungherese.
Brno: kc 692; m. 325.4; kW. 32. - Ore 17.20: Dischi. - 17.30: Lezione di stenografia. - 17.35: Praga. - 19.10: Dischi. - 16: Attualità. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Praga. - 19.30: Concerto di fanfare. - 19.55.23: Praga.
Kostka: kc 1113; m. 569.8; kW. 15.0. - Ore 12: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Dischi. - 18.20: Per i fanciulli. - 18.20: Dischi. - 18.30: Conver-

ragione medica. — 19: Praga. — 19:50: Brno. — 19:55: Ginevra. — 21:10: Praga. — 22: Praga. — 22:15: Dischi. — 22:30-31: Praga.

Moravská-Ostrava: ke 1148; m. 269; kw. 11. — Ore 17:20: Dischi. — 17:35: Praga. — 18:15: conversazione. — 18:25: Brno. — 19: Praga. — 19:20: Brno. — 18:55: Praga. — 22:15: Conversazione in esportazione. — 22:30-31: Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: ke 1178; m. 265; kw. 6.8 — **Kalundborg:** ke 238; m. 170; kw. 7.6. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17:30: Bollettini vari. — 17:45: Bizzione. — Conversazione. — 18:15: Lezione di tedesco. — 18:45: Meteorologia. — Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Conversazione. 20: Segnale orario. — Concerto orchestrale dedicato agli Strass. — 20:45: Conversazione di economia. 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica ceca e ungherese. J. Dvorak: *ouverture del Contadino svedese*; 2. Smetana: *Vesperi*; dal poema sinfonico *La nona notte*; 3. Huby: *Serenade di cattedrale per violino e orchestra*; 4. Bizok: *Metodie popolari ungheresi*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1.* — 22: Notiziario. — 22:15: Dischi. — 22:30: Concerto di musica da camera. H. G. Knudsen: *Opuscolo per flauto, oboe, violino e cello, opera 3.* — 23:30: Musica da ballo.

FRANCIA

Lyon-la-Doua: ke 648; m. 403; kw. 16. — Ore 19:15: Radio giornale di Francia. — 20:30: Conversazione. — 20:40: Radio gazette di Lione. — 20:50: Cronaca giuridica. — 21:10: Cronaca medica. — 21:30: Conversazione algeria. — 21:30: Trasmissione telefonale (vedi Parigi T.E.). — In seguito: Notiziario.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1348; m. 222; kw. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21:30: Conversazione ciclotista. — 21:50: Lezione di inglese. — 22:00: Radioconcerto. — 22:00: Notiziario di stampa. — 22:15: Radioconcerto. — 22:30: L'ora della Simpatia Internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke 969; m. 312; kw. 40. — Ore 19:45: Quotazioni di Borsa. — 19:52: Conversazione giuridica. — 20: Dischi. — 20:7: Conversazione cinematografica. — 20:18: giornale parlato. — 20:30: Presentazione di dischi novità Parlophone. — 20:55: Conversazione e consigli giuridici. — 21: Intermezzo. — 21:30: Radio cronaca dell'estrazione della sesta serie della Lotteria nazionale (int. Trocadero). — 22:15: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 210; m. 1389; kw. 13. — Ore 18:45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19:30: Conversazione teatrale. — 19:45: Attualità. — 19:50: Bollettino meteorologico. — 20:20: Concerto pianistico con conversazioni illustrative: 1. Rodin: *Suite*; 2. Scriabin: *Studi*; 3. Cui: *Berceuse*. — 21: Conversazione di storia dell'arte. — 21:15: Notiziario. — 21:30 (dalla Sala Pleyel): Trasmissione federale: Concerto orchestrale diretto da Hugelbrecht; 1. Gurland: *Capriccio*; 2. Fauré: *Musique de bergamascines*; 3. Tre air per soprano; 4. Debussy: *Choeurs*; 5. Milhaud: *Paraphrase n. 4*; 6. Fantasia per piano e orchestra; 6. Ravel: *Il violon*; 7. Due air per soprano; 8. Chabrier: *Marche algeria*.

Radio Parigi: ke. 187; m. 1756; kw. 75. — Ore 17:30: Lezione di Inglese. — 18:20: Previsioni meteorologiche. — Conversazione e comunicato agricolo. Quotazioni di Borsa. — Risultati di corse. — 18:40: Lezione di tedesco. — 20: La vita pratica. — 20:30: Conversazione artistica. — 20:30: rassegna della stam-

Breslavia: ke 90; m. 315,8; kw. 60. — Ore 17:50: Da Berlino. — 18: Bollettini vari. — 18:5: Conversazione. — 18:15: Conversazione. — *Crème glacée* sulla radio. — 18:20: Attualità. — 18:45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Da Lipsa. — 20:10-21: Da Monaco. — 21: Da Lipsa. — 22:15: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22:20-21: Da Monaco.

Francfortio: ke 1195; m. 261; kw. 17. — Ore 17:45: Conversazione. — 18: Per i giovani. — 18:15: Lezione di italiano. — 18:45: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 18: L'ora della Nazione (Langenberg). — 20: Attualità. — 20:10: Grande serata brillante di carnevale. — 22: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22:15: Notizie regionali. — 22:30: 1. Saggio della serata di carnevale.

Helleberg: ke 1071; m. 291; kw. 60. — Ore 17:20: Berlino. — 18:20: Bollettino agricolo. — 18:30: Per gli operai. — 18:50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (Langenberg). — 20: Notiziario. — 20:10-21: Langenberg. In un intervallo 22-22:30: Notiziario. Meteorologia.

Königsbrunn: ke 191; m. 1671; kw. 65. — Ore 17: Conversazione e aliteria. — 17:25: Trasmissione brillante di carnevale. — 18:25: Lineamenti degli avvenimenti bellici. — 19: L'ora della Nazione (Langenberg). — 20: Besti e profezie. — Notiziario. Meteorologia. — 20:40: Serata brillante di carnevale. Si *cerca un danzatore nuovo*. — 22: Notiziario. Meteorologia. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:24: Monaco.

Langenberg: ke 658; m. 465,9; kw. 60. — Ore 17: Conversazione e aliteria. — 17:15: Dischi. — 17:30: Berlino. — 18: Per i giovani. — 18:25: Radio-recita. — 18:45: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione. Trasmissione brillante variata. — carnevale antico sul Reno. — 20: Notiziario. — 19:10-21: Grande serata di danze nei matinee giuan. in un intervallo 12-22:30: Notiziario. Meteorologia.

22:20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:30-21: Duiza litate.

Lipsa: ke. 705; m. 382; kw. 190. — Ore 17:30: Conversazione letteraria. — 17:50: Monaco. — 18:15: Conversazione. — 18:30: Conversazione. — 18:45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Langenberg). — 20: Attualità. — 20:10-21: Monaco. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22:20-21: Monaco.

Monaco di Baviera: ke 757; m. 405,4; kw. 700. — Ore 17: Radio-balletto. — 17:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:30: Conversazione. — Una notte fra i toni del parados. — *Silvaio del Mirlo* (cavallina). — 17:40: Concerto pianistico. — 18:10: Per i giovani. — 18:30: Dischi. — 18:45: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Langenberg). — 20: Attualità. — 20:30: Copertura dell'orchestra della stazione. 1. Naxos: *Opere di carnevale*; 2. Bantok: *Primo per qualche minuto*; 3. Liszt: *Capriccio a Pest*; 4. Niccolò: *Quadri di carattere*; 5. Hofner: *Operette a Monaco*. — 21: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22:30: Trasmissione da stabilire. — 23:24: Inizia l'una e parienza del Principe Carveale.

Mühlacker: ke 674; m. 532; kw. 100. — Ore 17:45: Conversazione agricola. — 18: Per i giovani. — 18:25: Francfortio. — 18:45: Raccolta. — Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Langenberg). — 20:15: Francfortio. — 22:15: Notizie regionali. — 22:30: Da Francoforte.

INGHILTERRA

Oveny National: ke 900; m. 1500; kw. 30. — **London National:** ke 1149; m. 261; kw. 60. — **North National:** ke 1013; m. 298,7; kw. 60. — **Scott National:** ke 1185; m. 185; kw. 60. — **West National:** ke 1149; m. 261; kw. 60. — Ore



RADIO CONCORSO ENIGMISTICO DEL CALZIZIO EST SOBRERO

UN PREMIO ASSICURATO A TUTTI I SOLITORI

Tutti indistintamente i solutori di uno qualunque degli enigmi Num. 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25, avranno in premio, in sostituzione dei precedenti premi, un paio di calze EST (della stessa qualità) se invieranno con la soluzione tre etichette di calze EST per signora, uomo e bambini, in vendita presso i migliori negozi. (Se invece le etichette intere, quelle cioè che trovano cucite sul bordo di ogni paio di calze e che portano la marca. Le mezze etichette non saranno accettate). Ogni solutore ha diritto ad un solo premio per ogni enigma accompagnato da tre etichette. Tutte le soluzioni degli enigmi suddetti saranno pubblicate 10 giorni dopo la trasmissione dell'enigma N. 25.

Ai solutori di tutti e 6 gli enigmi - anche se non avranno inviate le etichette - la Casa SOBRERO EST si riserva inviare un gentile omaggio.

SOLUZIONI DELLE SCIARADE:
N. 15: Bar-baro - Barbano
N. 16: Cani-zile - Canizie

Risultati del 15° e 16° Concorso

- BLENCO DEI PREMIATI**
- Quindicesimo concorso**
1. NAFISSI MARIA - Ancona. — 2. FONTANESSO NOEMI - Venezia. 3. ROSSI PORTA GINETTA - Ancona.
- Dai 4° al 10°:**
4. DI MAIO ELISA - Torino. — 5. COSSIO BATTISTINA - Udine. — 6. CANELLA JOLANDA - Ferrara. — 7. OTTOLENGHI GIULIA - Torino. — 8. BERTOLINI ROMEO - Palermo. — 9. LOHERGRIN GIRAUD - Pola. — 10. FONTANA MANUELA - Roma.
- Dall'11° ai 25°:**
11. PELLEGRINETTI NELDA - Viterbo. — 12. MIGLIAVACCA EDVIGE - Udine. — 13. BERTOLOTTI VITTORIO - Trento. — 14. CAPURRO ROMOLO - Reggio Calabria. — 15. BOMITATBUS ANTONIO - Prugia. — 16. DE SILVA SISINA - Avellino. — 17. SCARONI GINO - Venezia. — 18. LEONE LELLO - Asigliano. — 19. ARATO MICHELINA - Torino. — 20. FAGNI EDEMA - Roma. — 21. ZITTO ALBA - Napoli. — 22. SERVO ELINDA - Milano. — 23. FIORELLI ROSA - Palermo. — 24. BRUNO LINA - Turin. — 25. PAKI RENATO - Ancona.
- Sedicesimo concorso**
1. PASINI GINA - Brescia. — 2. BANDI SILVIO - La Spezia. — 3. ALMA ZAMBELLI - Ferrara.
- Dai 4° al 10°:**
4. ANNA DE FAZIO - Bologna. — 5. REMO PISTOLA - Lecce. — 6. MARIA BIANCHISSI - Torino. — 7. RIBAUDO FERDINANDO - Firenze. — 8. GERARDO VILLO - Como. — 9. MARZOLA ORFEO - Ferrara. — 10. BERTOLINI DODDNE - Verona.
- Dall'11° ai 25°:**
11. CEVOLI MARIO - Napoli. — 12. ANELLI MARIA - Ferrara. — 13. LORINI GIULIA - Padova. — 14. FENEDETTI VIRGINIA - Firenze. — 15. CAVALETTI RODOLFO - Trento. — 16. MORI ROSINA - Venezia. — 17. CAVALARI AUGUSTO - Ferrara. — 18. MARTINELLI MARCO - Verona. — 19. MONELLI GIANNA - Padova. — 20. DINI MARIA - Livorno. — 21. MASSA ANGELA - Grosseto. — 22. MARTELLI ANNA - Treviso. — 23. SORELLI GIUSEPPE - Arezzo. — 24. DE GIOVANNI NEHINA - Trieste. — 25. CAMPAGNA MARGOT - Agrigento.

INDOVINELLO (N. 21)

- La dolce visita -
Venne a posta per me; spedita e franca
nalla vestina bianca;
mi disse: Carol ad la, tacendo lieto,
la lassi in cuore l'intimo segreto. FAVOLINO
La soluzione di questo Indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 18 febbraio 1934.

INDOVINELLO (N. 22)

- Amante volubile -
Muto sempre: ama.... non ama!
FAVOLINO
La soluzione di questo Indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 17 febbraio 1934.

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA - Concorso EST SOBRERO, Casella Postale 479, Torino.
LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO; CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

L'ACCENTO SULLA "I",

Dovevo parlare alla Radio. Il fatto straordinario si era verificato per gentile concessione di una grande industria che, dovendo lanciare un suo nuovo prodotto con una accorta e ricca reclame, aveva espressa incondizionata fiducia nelle mie qualità di oratore e letterato, che finalmente stavano per avere un riconoscimento, starei per dire, mondiale.

La conversazione, che doveva sembrare improvvisata, era stata da me accuratamente preparata con una ricchezza di particolari ed una dozzina di parole che se proprio non mi si doveva affibbiare dopo quel po' po' di discorso l'appellativo di «signore della lingua» si era perché la storia della letteratura aveva già collocato in precedenza questo attributo.

La lettura che ne avevo fatta ai dirigenti l'industria nel cui interesse parlavo, era stata bene accolta; ed io me ne ritornavo felice a casa in attesa dei donari nel quale il mio dire sarebbe stato di dominio pubblico, quando il dubbio mi assalì. Ripassando mentalmente il discorso mi era fermato sulla parola «diatriba» che chiudeva la conversazione. Mi ero incagiato proprio all'ultimo: «diatriba» o «diatriba»? Li per li non ci feci gran caso, ma giunto che fui a letto, chiusi gli occhi nell'attesa del sonno, la questione dell'accento fonico ritorno a me prendendo delle proporzioni enormi.

Puretta una cosa da nulla. M'era venuta così semplice la pronuncia le mille volte che avevo riflettuto il mio scritto, ed ora più non mi riusciva di sillabare la parola incriminata avanzando o retrocedendo l'accento, senza che il mio orecchio non ne provasse una impressione sgradevole. Cercai di dormire, ma inutilmente, che quel maledetto accento mi ballonzolava davanti ora soffermandosi sulla «i» ora sulla «a». E quando credevo di averlo fissato, ecco che con uno sberleffo mi sfuggiva.

Balzai dal letto, passeggiava a lungo, sfogliai un numero non ben precisato di dizionari, ma niente. Alle tre di notte mi accitai al telefono, formandomi il numero dei miei migliori amici per sottoporre loro l'assillante quesito. Accento sulla «i» o sulla «a»? Conduciti delle cose umane e dell'amicizia in particolare: non riuscii che ad ottenere insulti e maledizioni. E l'alba mi trovò davanti allo specchio, intento a cogliere le festività della bocca nel sillabare la parola del dubbio.

Imprecai alla presa decisione di parlare alla Radio, mi vestii e corsi in biblioteca. Inutilmente cercai la soluzione: non avevo tempo a gioire per una conferma, che già l'animo era amareggiato per una nuova disillusione. Nel pomeriggio ritornai alla carica presso gli amici. Li trovai più disposti ad ascoltarmi, ma quando accennai ai motivi, la cosa si fece seria. Chi mi prese per pazzo, chi mi disse che l'avevo già abbastanza seccato la notte.

Intanto il tempo stringeva e col passare del tempo le mie convinzioni si facevano sempre più confuse. Venne l'ora e mi trovai spinto dinanzi al microfono che doveva ricevere le mie parole. Il mondo pendeva dalle mie labbra e non potevo farlo attendere: occorreva decidere e mi decisi per l'accento sulla «i».

Ebbi ragione, perché giunto al momento fatale, in luogo di «diatriba» dissi più semplicemente «disputa» che, come tutti sanno, ha un solo, inequivocabile ed insostituibile accento: precisamente sulla «i».

JIMMY.

ANTENNA SCHERMATA

costa L. 35 —

Abb. o rinnovo al Radiocorriere

" 30 —

L. 65 —

Inviando vaglia

all'ing. F. Tartufari

TORINO - Via dei Milioni, 24

ovrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivete subito (vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

14 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA kc. 713 - di 120,8 - kW 50
 NAPOLI kc. 1165 - di 27,9 - kW 1,5
 BARI kc. 1059 - di 293,3 - kW 30
 MILANO II kc. 1348 - di 292,0 - kW 5
 TORINO II kc. 1537 - di 221,1 - kW 0,2

ROMA ODIE CONTE (2 HZ): kc. 11.810 - di 22,50 - kW 2
 2° RO DUEZZE le trasmissioni alle ore 17,15
 MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
 13-14.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Barizizza: Motivo di danza, fox-trot; 2. Freilberg: Musica del villaggio, valzer slantica; 3. Colutta: Burslesca; 4. Mascheroni: Non so, fox lento; 5. Padilla: Echi di Padilla, fantasia; 6. Franco: Sai perché?, fox lento; 7. Cusella: Le belle di notte, fantasia; 8. Coen: Tre capelli, fox-trot.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa. 16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo (-Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve. 16.55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO (-Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE: 1. Weissmann: Karoln, fox-trot; 2. Rieckardi: Cofy, valzer intermezzo; 3. Warren: Giopone e forte, fox-trot; 4. Lange: Notturno; 5. Jachino: Giocando e il suo Re, fantasia; 6. Costauti: Fox-trot, mazurca; 7. Stern: Cuore spezzato, fox-trot; 8. Cergoli: Qui si paga per cantanti, one step.

17.55: Bollettino dell'Ufficio presagi.
 18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18.10: Radio-giornale dell'Enit.
 18.20: Comunicato dell'Istituto internazionale di agricoltura (italiano e inglese).

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-19.30: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.
 19.50: Giornale radio - Notezie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
 20.10: Violinista ALBERTO MARTINENGO: 1. Dobrovener: Melodia ebraica; 2. Villa Lobos: La farfalla intorno al lume; 3. Mario Pilati: Allegro grottesco.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
 20.45:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

- Berlioz: Marcia ungherese, dalla *Dannazione di Faust*.
- Goldmark: Tema con variazioni, dalla *sinfonia Nozze campestri*.
- German: Danze dell'opera *Enrico VIII*.
- Massenet: *Rapsodia moresca*. (Banda del R. Corpo dei Metropolitani). Maria Luisa Fiumi: «Trieste», conversazione.
- Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico.
- Mascagni: *Il Piccolo Marat*, fantasia. (Banda del R. Corpo dei Metropolitani). Notiziario artistico.
- Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, marcia funebre.
- Brahms: *Danza ungherese n. 1*. (Banda del R. Corpo dei Metropolitani).
- Marchesini: *Polone e da concerto* (solista di tromba prof. Reginaldo Caffarelli).
- Giornale radio.

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.30

PALESTRO
Ore 20.35

LA MAESTRINA

COMEDIA IN TRE ATTI DI
DARIO NICCODEMI

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di G. S. KESPEARE
Musica di MENDELSSOHN

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO kc. 814 - di 368,0 - kW 50 - TORINO kc. 1150 - di 363,2 - kW 7 - GENOVA kc. 960 - di 204,3 - kW 10
 TRIESTE kc. 1222 - di 245,5 - kW 10
 FIRENZE kc. 610 - di 621,4 - kW 20

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: MUSICA VARIA.
 12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA LEGGERA: 1. Messenger: *I due piccioni*, a) Entrata degli zingari, b) Danza ungherese; 2. Delibes: *Sylvia*, corteo di Bacco; 3. De Angelis: *Bubi, Babù, Bebe*; 4. Jones: *Geisha*, valzer di Mimosa; 5. Offenbach: *Racconti di Hoffman*, fox; 6. Gaudier-Mancini: *Serenata alla luna*; 7. Keteleyer: *Porcellane blu*, intermezzo-danza; 8. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, selezione.
 13.30-13.45: Dischi e Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio bambini: Pino: «Girotondo».
 17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano BRUNILLA ECAMPINI, del mezzo soprano MARIA MARCUCCI e del tenore GIACOMO BORGONONI.
 1. Verdi: *La forza del destino*, «Pace mio Dio» (soprano); 2. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Nella fatal di Rimini» (mezzo soprano); 3. Meyerbeer: *L'Africana*, «Figlio del sol» (soprano); 4. Bizet: *Carmen*, romanza del fiore (tenore); 5. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Com'è bello» (soprano); 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Laori e miseri» (mezzo-soprano); 7. Charpentier: *Luisa*, «Da quel giorno» (soprano); 8. Mascagni: *Zanetto e Giannina*, «mezzo-soprano»; 9. Leoncavallo: *I Fagiolacci*, «Vesti la giubba» (tenore).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Notezie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Bollettino delle nevi.
 18.15-18.20: Comunicazioni dell'Enit.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
 19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20-20.30: CRONACHE DEL REGIME.

La maestrina

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:
 Il conte Filippo Franco Becci
 Giacomo Macchia Aldo Silvani
 Ferrone Ernesto Ferrero
 Il cavalier Guidotti Giuseppe Galeati
 Un usciere Emilio Calvi
 Maria Bini Adriana de Cristoforis
 La direttrice Ezilde Merelli Cirna
 Gina Renata Sainati
 Annina Maria Santi

Dopo la commedia: Dischi.

23: Giornale radio.

MERCOLEDÌ

14 FEBBRAIO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 530 - m. 750,3 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Pennelli: *M. Aquile d'Italia*; 2. Desenzani: *Mirella*; 3. Zimmer: *Mormorio della foresta*; 4. Canzone; 5. Siede: *Serenata cinese*; 6. Burgmein: *Tapeto d'Oriente*, fantasia; 7. Canzone; 8. Marazziti: *Consuelo*; 9. Grandino: *Fatalità*; 10. De Micheli: *Brigata allegra*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Thomas: *Il Caid*, sinfonia
2. Corti: *Canti del mare*.
3. Amadei: *Suite goliardica*.
4. Tarenghi: *Serenata in fa minore*.
5. Lohr: *Soldati di Lilliput*.

CONDENSATORI ELETTROLITICI

AEROVOX

Concessionario:

M. CAPIOTTI - Genova - Sampierdarena

6. Verdi: *Rigoletto*, fantasia.
Radio-giornale dell'Ent.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Herold: *Canzoncina*; b) Glazunov: *Melodia araba*; c) Griani: *Andante romantico*.
2. Ketelbey: *Marcia cerninella* (orchestra).
3. Waldteufel: *I patinatori*.
4. Billi: *Fovda egiziana*.
5. Puciek: *Il peccato*.
6. Urbach: *Schubertiana*, fantasia.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Debussy: *Ara-besza*; b) Massenet: *Meditation*; c) Kreisler: *Poichimelle sérénade*.
2. Derksen: *Puk cerca moglie* (orchestra).
3. Sadun: *Waltz sérénade*.
4. Lombardo: *Parigi che dorme*, fantasia.
5. Grothe-Melichar: *Selezione di valzer*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio
13-14: Dischi
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Dischi.
18.10-18.30: "La camera del Baillia", marionette e fantocci di Scalfani.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Sogno di una notte di mezza estate

Scene di G. SHAKESPEARE
con musiche di F. MENDELSSOHN.
Direttore M. A. LA ROSA PARODI
Negli intervalli: Dischi e pianista V. Mannino
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEZIONI Vienna: Ore 19.35: *Le piogge*, oratorio di J. Haydn per soli, coro, organo e orchestra. Direzione del M. Kabasta (trasmissione dalla «Musikvereinsaal» di Vienna). — Lanesberg: Ore 20.10: *Il tamburo di Dio*, radio-recita di Willi Selch-friedrich, con musica di Gustav Knop. — Amburgo: Ore 22.20: *Concerto orchestrale* dedicato alla «London venture» per le opere di Shakespeare. — London Regional: Ore 20.55: *The Boltwain's Male*, commedia musicale di Herold Smith, da un'arredo scenico di W. Jacobs. Direzione del M. T. Hochman (trasmissione dalla «Saller's Wells»). — Coventry National: Ore 21.15: *Concerto sinfonico* diretto dal M^e A. Boulé (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 508,8; kW. 100 — Grazi: Kc. 480; m. 335,9; kW. 17,50. Consegna di musica da camera: 18.10: Conversazione. 18.35: Conversazione musicale. — 19: Conversazione teatrale. — 19.40: Attualità. — 19.50: Segnale orario. Notiziario Meteorologica. — 19.55: Trasmissione: Italia Musiki, vereinsaal: Joseph Haydn *Il signora*, oratorio per soli, coro, organo e orchestra (diretto da Kabasta). — 21.45: Notiziario. — 22.45: Radiocronaca di un incontro di Hockey sul ghiaccio (stazione di Garmisch). — 22.55: Conversazione in esperanto: «La flora viennese di primavera». — 23.35: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) Kc. 490; m. 482,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.15: L'ora dei musicisti. Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Meulmans. — 20.15: Concerto di dischi. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Offenbach: *La granduchessa di Gerolstein*. — 22: Giornale parlato. — 23.10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga) Kc. 922; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 19: Radiocronaca della settimana della Sei giorni ciclistica di Anversa. — 19.15: Citazione. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Violoncello e piano: 1. Mandelincas: *Sonata n. 2 in sol minore*. 2. Lalo: *Alfabetto*. 3. Popper: *Rapsodia ungherese*. — 21.30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione J. Saint-Saens: *Morceu militaire*, francese; 2. Gounod: *Fantasia su l'aria di Don Giovanni di Mozart*; 3. Rubinstein: *Valzer capriccio*. — 22: Radiocronaca dello svolgimento della Sei giorni ciclistica di Anversa. — 22.15: Continuazione del concerto sinfonico. 4. Lugini: *Billetto rosso*; 5. Lacombe: *Mescherano*; 6. Messager: *Suite orchestrale*; 7. Waldteufel: *Acclamazioni*; valzer. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Trasmissione dal Palazzo degli Smeraldi di Anversa. — Radiocronaca dello svolgimento della Sei giorni ciclistica di Anversa. — 1.15: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 636; m. 470,2; kW. 110. — Ore 17.30: Concerto di violino e piano. — 17.55: Conversazione. — 18.15: Per gli operai. — 18.25: Comunicazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario. Dischi. — Meteorologia. — 19.20: Lezione di francese. — 19.35: Concerto vocale di arie. — 20: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.5 (nella Sala Sinfonica): Concerto orchestrale della Filarmonica ceca, diretto da Talleh J. Vivaldi-Molinari: *Concerto in sol in minore*; 2. Stravinsky: *Zarstuzto*; 3. Bruckner: *Sinfonia n. 3*. — 21: Segnale orario. Notiziario. — 22.15: Conversazione sportiva. — 22.20-23.35: Notiziario in francese.

Bratislava: Kc. 1098; m. 298,8; kW. 115. — Il programma con 2 ore.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.55: Conversazione. — 18.5: Attualità. — 18.15: Per gli operai. — 18.25: Comunicazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19.35: Moravská Ostrava. — 20.10: Segnale orario. *Slava danu a marie a Novica*, radiocorona (dalla novella di Mampassanti). — 20.55: Dischi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Shakespeare e la musica ceca: 1. Smetana: *Mezera in onore di Shakespeare*; 2. Fibich: *La tempesta*, poema sinfonico; 3. Foerster: *Patruze di Shakespeare*, suite; 4. Jivnak: *Otello*, poema sinfonico op. 30. — 22.25: Praga. — 23: Koutce. — Kc. 1115; m. 280,5; kW. 2,6. — Ore 17: Trasmissione per i bambini. — 18: Informazioni in russo. — 18.15: Dischi. — 18.30: Conversazione e bollettino agricolo. — 19: Da Praga. — 19.20: Dischi. — 19.25: In studio. — 19.29.20: Praga. — Moravská Ostrava: Kc. 1158; m. 250,1; kW. 11,3. — Ore 17.25: Concerto pianistico. — 17.55: Attualità. — 18.5: Dischi. — 18.15: Praga. — 18.25: Concerto di fantasma. — 19: Praga. — 19.30: Conversazione. — 19.35: Musica da ballo. — 20.10: Letto. — 22.20.20: Praga. — 19.35: Musica da ballo. — 20.10: Letto.

SOLTANTO PER VOI

L'opera che vi piace, l'artista che vi entusiasma, le migliori orchestre del mondo e completa vostra disposizione in qualunque tempo ed in qualunque luogo. Ecco la grande possibilità che vi offre Alati col suo completo assortimento di apparecchi Radiomarelli, Columbia e dei superbi dischi Columbia.

VENDITA ANCHE A RATE RADIO - FONO - DISCHI

ALATI TRE CANALLE 16 ROMA

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1770; m. 756,1; kW. 0,8. — Ora 17.45: Conversazione. **Oslo:** ke. 1767; kW. 25. — Ora 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia - Notiziario — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione di psicologia. — 20: Segnale orario - Concerto orchestrale. **Stoccolma:** ke. 1740. — 18.15: Avverture della *Genetlika*. — 20: Ruggin Restigili. Frammento della *Boutique Ambroise*. 3. Cimprosa. Ouverture del *Matrimonio segreto*. — 20.50: Colloquio. **Trondheim:** ke. 1740. — 19.15: Concerto orchestrale. 3. Lange-Muller. *Athabara*, suite. 2. Halvorsen. *Suite antica*. — 23.30.00: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Latayette: ke. 1077; m. 370,8; kW. 12. — Ora 10.15: Radio giornale di Francia. — 20.30: Informazioni. — 23.40: Critica drammatica. **Bruxelles:** ke. 1740. — 19.15: Conversazione agricola. — 21.15: Notiziario e segnale orario - Dischi su richiesta degli ascoltatori. — 21.30: Concerto dell'Orchestra. 2. Lacour. *Marche e facie*. 3. Intermezzo al canto. 4. Meilhac-Halevy. *La mezza quaresima*, commedia in un atto. 5. Thome. *Suite varietale*. 6. Loeu. *Il fantasma*. 7. Intermezzo al canto. 8. G. Lortz. *Il fantasma*. 9. Lacome. *Marche-rata*. In seguito: Notiziario.

Lyon-La-Doua: ke. 648; m. 443; kW. 15. — Ora 19.15: Radio giornale di Francia. — 20.30: Radio concerto. — 20.40: Radio gazzetta di Lione. — 20.50.21.30: Conversazioni varie. — 21.30: Serata di antiche e famosi canzoni francesi. — In un intervallo: Sott. di armonica al canto. In seguito: Ind. Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 6. — Ora 18: Per le signore. — 18.16: Racconti e novelle. — 18.20: Musica da ballo. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale Radio. — 20.30: Musica da ballo. — 21.15: Conversazione. — 21.15: Conversazione letteraria. — 21.30: Trasmissione da un'altra stazione francese.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1348; m. 223,6; kW. 2. — Ora 21: Notiziario e bollettini di notizie. — 21.30: Conversazione. **Parigi:** ke. 1770; m. 756,1; kW. 0,8. — Ora 18.15: Segnale orario. — 18.45: Meteorologia - Notiziario - 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione di psicologia. — 20: Segnale orario. — 20.15: Segnale orario. — 20.30: Dischi. — 20.34: Intermezzo di recitazione di poesie. — 20.30: Conversazione sui bastioni aereonautici. — 20.45: Presentazione di notizie. **Parigi:** ke. 1770; m. 756,1; kW. 0,8. — Ora 18.15: Segnale orario. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione di psicologia. — 20: Segnale orario. — 20.15: Segnale orario. — 20.30: Dischi. — 20.34: Intermezzo di recitazione di poesie. — 20.30: Conversazione sui bastioni aereonautici. — 20.45: Presentazione di notizie. **Parigi:** ke. 1770; m. 756,1; kW. 0,8. — Ora 18.15: Segnale orario. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione di psicologia. — 20: Segnale orario. — 20.15: Segnale orario. — 20.30: Dischi. — 20.34: Intermezzo di recitazione di poesie. — 20.30: Conversazione sui bastioni aereonautici. — 20.45: Presentazione di notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke. 216; m. 1389; kW. 13. — Ora 18.45: Notiziario. — 19: Conversazione. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Segnale orario. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.45: Per i giovani. — 21.15.22: Concerto di musica da camera. 1. Mozart. *Quartetto*. 2. Haydn. *Quartetto*. 3. Beethoven. *Quartetto*. op. 50 in mi minore.

Radio Parigi: ke. 167; m. 1798; kW. 75. — Ora 19.20: Previsioni meteorologiche. Conversazione e comunicato agricolo. **Quinzioni di Borsa:** Risultati di cose. — 19.45: Conversazione. **La Vila pratica:** ke. 1770; m. 756,1; kW. 0,8. — Ora 20.30: Conversazione. — 20.50: Informazioni e musica riproposta. — 21: Letture letterarie. — 21.30: Rassegna dei giornali della sera. **Montpellier:** ke. 1770; m. 756,1; kW. 0,8. — Ora 19.15: Concerto riproposto dalla Sala dell'Antico Osservatorio. 1. Mozart. *Requiem*. 2. Beethoven. *Il Messia*, seconda parte. — 20.15: Concerto diretto da Felix Hauguel. In un intervallo alle 22.30: Informazioni - Cronaca della notte.

Strasburgo: ke. 869; m. 349,2; kW. 12. — Ora 19.45: Conversazione. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione da Lille di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione di sociologia. — 20.15: Conversazione sui mestieri. — In tedesco. — 20.30: Segnale orario - Notiziario. **Parigi Torre Eiffel:** ke. 216; m. 1389; kW. 13. — Ora 18.45: Notiziario. — 19: Conversazione. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Segnale orario. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.45: Per i giovani. — 21.15.22: Concerto di musica da camera. 1. Mozart. *Quartetto*. 2. Haydn. *Quartetto*. 3. Beethoven. *Quartetto*. op. 50 in mi minore.

Tolosa: ke. 895; m. 336,2; kW. 8. — Ora 19: Notiziario. — 19.15: Cantate hawaiane. — 19.30: Irtani di operette. — 19.50: Conversazione. — 20: Arie di opere. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Melodie. — 20.45: Arie di operette. — 21: Fragmi di opere. — 21.15: Musica militare. — 21.30: Assi. — 21.45: Orchestra varie. — 22: Musica sinfonica. — 22.45: Musica di film sonori. — 23: Orchestra argentina. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Fragmi di opere. — 23.45: Orchestra viennese. — 24: Musica a richiesta. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Canzonette. — 1.15.1.30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: ke. 934; m. 331,9; kW. 100. — Ora 17.30: Conversazione. — Nella terra dell'Eda. — 17.50: Dizione di poesie in dialetto. — 18.20: Concerto sinfonico. — 18.45: Notizie. — Bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20.10: William Shakespeare. *Macbeth*. III dramma. — 20.30: Notiziario. — 22.30: Concerto orchestrale dedicato alle avventure per le opere di Shakespeare. — Berlino: 1. Weber. *Pezzo di concerto* in fa minore per piano e orchestra, op. 39. 2. Brahms. *Sinfonia n. 3* in fa maggiore, op. 56. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto della stazione. 1. Wagner. *Ein Concerto per il piano*. 2. Huber. *Notti d'estate*, serena, op. 86. 3. Reznicek. *Intermezzo di valzer*. 4. Reznicek. *Opertura di Donna Diana*. — 21: Trasmissione variata. — Tomini che fecero il loro dovere (conversazione con orchestra). — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30.34: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Massenet. *Opertura dalla Felra*. 2. Borikjevic. *Giulietta capretto*. 3. Niemann. *Danza sacra estonica antica*. 4. Niemann. *Serenata catalana*. 5. Verdi. *Fantasia su un ballo in maschera*. 6. Strauss. *Felena*, valzer. 7. Ciaikovski. *Suite internazionale*. 8. Raff. *Carillon* (violino solo). 9. Singaglia. *Danza piemontese*. In. *Lortzine*. Musica di balletto di *Zor e Capote*.

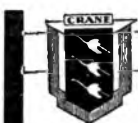
Berger: La bisbetica domata; 4. Schelling. *Opertura per una commedia di Shakespeare*. — 23.50: Dischi. **Berlino:** ke. 941; m. 359,7; kW. 100. — Ora 17.30: Attualita. — 17.40: Notizie. — 18.5: Da Koenigs-wusterhausen. — 18.30: Comunicati. — 18.35: Conversazione sul nuoto. — 18.50: Attualita. — 19: L'ora della Nazione. Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber. *Pezzo di concerto* in fa minore per piano e orchestra, op. 39. 2. Brahms. *Sinfonia n. 3* in fa maggiore, op. 56. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto della stazione. 1. Wagner. *Ein Concerto per il piano*. 2. Huber. *Notti d'estate*, serena, op. 86. 3. Reznicek. *Intermezzo di valzer*. 4. Reznicek. *Opertura di Donna Diana*. — 21: Trasmissione variata. — Tomini che fecero il loro dovere (conversazione con orchestra). — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30.34: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Massenet. *Opertura dalla Felra*. 2. Borikjevic. *Giulietta capretto*. 3. Niemann. *Danza sacra estonica antica*. 4. Niemann. *Serenata catalana*. 5. Verdi. *Fantasia su un ballo in maschera*. 6. Strauss. *Felena*, valzer. 7. Ciaikovski. *Suite internazionale*. 8. Raff. *Carillon* (violino solo). 9. Singaglia. *Danza piemontese*. In. *Lortzine*. Musica di balletto di *Zor e Capote*.

Breslavia: ke. 910; m. 315,8; kW. 60. — Ora 17.30: Da Lipsia. — 18.10: Concerto pianistico. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Da Lipsia. — 20.10: Conversazione e lettura. — Alcune fiabe dei fratelli Grimm, tra le

meno note. — 21.10: Trasmissione di un concerto corale di arie e Lieder popolari. — 22: Da Lipsia. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mascagni. *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*. 3. Graner. *Preludio sinfonico di Schirra und Gertraude*. 3. Ponchielli. *Balletto dalla Gioconda*. 4. Auber. *Opertura del Romulo nero*. 5. Dvorak. *Sul Fior Verde*. 6. Lanner. *Gli arcaudatori*, valzer. 7. Fischer. *Tree miniature orientali*. — 24: Hermann Buchal. *Il Sultano stesiano* (per tenore, recitazione, coro e orchestra).

Frankoforte: ke. 1100; m. 361; kW. 17. — Ora 17.45: Attualita. — 19: Muehlacker. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Berlino). — 20: Attualita. — 20.10.12: Muehlacker. — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.15: Muehlacker. — 22.25: Notizie regionali. — 21.45: Dischi. — 23: Berlino. — 24: Musica popolare e brillante.

Halsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ora 17.35: Conversazione. — 17.50: Trasmissione musicale per i famulini. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione di pedagogia. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 18: L'ora della Nazione (Berlino). — 20: Notiziario. — 20.10: Marschner. *Il nano di legna*, opera comica in un atto. — 21: Breslavia. — 23: Notiziario - Meteorologia. — 23.30.34: Dischi. **Koenigs-wusterhausen:** ke. 895; m. 331,9; kW. 60. — Ora 17: Radiobollettino. — 17.30: Concerto pianistico. — 17.45: Riviste delle riviste. — 18: Dizione di poesie.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO (U.S.A.) - AGENZIA PER L'ITALIA: TORINO - CORSO CARLO, 6 - Tel. 53-743

IL NUOVO

SUPER ANTEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

IL SUPER ANTEX

sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri eliminandone gli inconvenienti. Esso aumenta considerevolmente il rendimento del Vostro ricevitore, la selettività e la purezza della ricezione, mentre attenua in modo sorprendente i disturbi, il « fading » e gli inconvenienti provenienti dall'installazione del Vostro ricevitore in un « posto infelice ».

IL SUPER ANTEX

è un apparecchietto in forma di scatola di bachelite contenente un congegno di condensatori ed impedenze che producono una tensione tra terra ed antenna, tensione sfruttata in modo geniale quale antenna elettrica schermata.

IL SUPER ANTEX

è applicabile, sia quale antenna elettrica schermata, che quale filtro semplice e doppio, a qualsiasi apparecchio radio, senza spesa e senza intervento di tecnici.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX.**

Si spedisce contro assegno di Lit. 42.

Chiedete listini della nostre insuperabili Superantenne originali americane CRANE.

FRA DIAVOLO

OPERA COMICA IN TRE ATTI DI
EUGENIO SCRIBE

MUZZA DI
DANIELE AUBER



ATTO 1° - Scena 18



ATTO 2° - Scena 5



ATTO 3° - Scena 14



GIOVEDÌ

15 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1105 - m. 971,7 - kW. 15
BARI: kc. 1079 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,0 - kW. 4
TORINO II: kc. 1255 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA oltre cortei (9.00): kc. 11.810 - m. 25,90 - kW. 6
2° RO (inizia le trasmissioni alle ore 17.15
MILANO II e TORINO II alle ore 9.30)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13.5: « Cinque minuti di buonumore ». Scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane Borgoesia.

13.10:
TOPOLINO NELL'ISOLA DEI PAPPAGALLI
Fiaba musicale di NIZZA e MORSELLI
Commento musicale di E. STORACI.
(Vedi Milano).

13.45-14.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa - Dischi.

16.30 (Roma): Giornalino del fanciullo - (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Tzerotoli-Adami).

16.50: Giornale radio - Cambi.
17: **CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE - Parte prima:** Musica finlandese e norvegese: 1. Halvorsen: *Entrata dei Bojardi*, marcia trionfale; 2. Järnefelt: *Ninna-nanna*; 3. Sielius: a) *Valzer triste*, b) *Musetta*, dalla suite *Re Cristiano*; 4. a) Grieg: *Poema erotico*, b) Sinding: *Risveglio di primavera* (orchestra). - **Parte seconda:** Musica di Riccardo Strauss: 1. Quattro liriche: a) *I miei pensieri*, b) *Serenata*; c) *Domani* (con accompagnamento orchestrale), d) *Cecilia* (con accompagnamento orchestrale) (Interprete: soprano Margherita Cossa); 2. *Orientele*, dal *Borghese gentiluomo*; 3. *I fuochi di San Giovanni*, fantasia (orchestra).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.
18.10: Rndio-giornale dell'Enit.
18.20: Note romane.
18.30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Padre Vittorino Facchinetti: « Il nostro Credo: Il simbolo degli Apostoli ».

19.50: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pianista GABRIELLA LEONARDI: a) Scarlatti: *Sonata in mi maggiore*; b) Prudent-Sgambati: *Il risveglio delle fate*, studio da concerto; c) Chopin: *Polacca in fa maggiore*.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALCEO TONI.

1. Ricci Signorini: *Ouverture giocosa* (orchestra).
2. Haydn: *Sinfonia n. 5* in re maggiore (orchestra).

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

TUTTI I **Giovedì**, dopo le ore 13

Rubrica del Buon Umore

Scenette brillanti di Carlo Veneziani gentilmente offerte dalle incomparabili **Lane Borgoesia**

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.30

FRA DIAVOLO

Opera comica in tre atti di
EUGENIO SCRIBE

Musica di
D. AUBER

Trasmissione dal Teatro - Alla Scala.

3. Pianista CILLA KRAUS: a) Chopin: *Impromptu* in fa diesis maggiore op. 36; b) Sgambati: *Vecchio minuetto*; c) De Falla: *Cubana*; d) Friedmann-Gartner: *Danza viennese*; e) Wladigroff: *Fox-trot*.
 4. Toni: a) *I fantocci ribelli* (orchestra); b) *Tarantella* (orchestra).
- Nell'intervallo: Luciano Folgore: « Il gramofono della verità », dieci minuti di umorismo - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 93,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,3 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 20

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Elgar: *Pompa e circostanza*, marcia militare n. 1 e 2; 2. Glinka: *Kamarinskaja*; 3. Debussy: *Il mare*; 4. Grieg: *Danza sinfonica n. 1 e 2*; 5. Haydn: *Danza del XVIII secolo*; 6. Dukas: *L'apprendista stregone*; 7. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouverture.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: « Cinque minuti di buon umore ». Scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane di Borgoesia.

13.10:

Topolino nell'isola dei pappagalli

di NIZZA e MORSELLI

Commenti musicali di E. STORACI.

13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: *Cantuccio dei bambini*. (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesia*; (Torino): *Radio-giornalino di Spumettino*; (Genova): *Palettra dei piccoli*; (Trieste): « *Ballata, a noi!* » - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Il nane Bagonghi: *Corrispondenza enigmistica*, novella.

17.10: Musica da ballo.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.20: Comunicazioni dell'Enit.

GIOVEDÌ

15 FEBBRAIO 1934 - XII

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
 19.30: Padre Vittorino Facchinetti: « Il Simbolo degli Apostoli »
 19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi
 20.30: CRONACHE DEL REGIME.
 20.40: Dischi.
 20.50: Trasmissione d'opera dal Teatro « Alla Scala » di Milano

Fra Diavolo

Opera comica in tre atti di E. SCRIBE
 Musica di D. AUBER

Personaggi:

Fra Diavolo tenore Aureliano Pertile
Lord Roccby baritono-comico Fernando Autori
Lady Pamela m.-soprano Antonietta Tolini
Lorenzo tenore Giuseppe Massù
Multeo basso Carlo Scattola
Zerlina soprano Margherita Carosio
Giacomino compagni di Fra Diavolo: basso Reppo Vincenzo Bettoni; tenore Giuseppe Nesi

M^o Direttore d'orchestra **GABRIELE SANTINI**.
 Negli intervalli: « Fatti del giorno », conversazione di Angelo Frattini - Notiziario - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
 Ore 20.45

CONCERTO SINFONICO

diretto dal
 Maestro

ALCEO TONI

PALERMO
 Ore 21.30

MUSICHE DI GIUSEPPE MULÈ

Trasmissione dal
 Teatro Massimo di Palermo del
 Concerto
 "Amici della Musica ..

BOLZANO

Re 5.37 - M 5.59.5 - KW: 1

12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA:
 1. Cagnoni; *Michele Perrin*, sinfonia; 2. Filippini; *Occhi di zingari*; 3. Giulotta; *Dandy*; 4. Romanza; 5. Ferraris; *Capriccio ungherese*; 6. Puccini; *La Bohème*, fantasia; 7. Romanza; 8. Manno; *Novelletta*; 9. Raizato; *La pattuglia degli zigani*.
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

ANTENNA SCHEMATA

È ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE
 (Vedi pagina tabella lunghezza onde e pagina 35)

Mario e Maria

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Maria Maria De Fernandez
La baronessa di Krubelich Isotta Bocher
Lucietta Lide Rech
Ettore Frecci Vito Mazza
Il barone di Krubelich Renzo Rossi
Adolfo Prevedca Ivo De Angeli
Toniotti Dino Penazzi
Dainelli Lino Bruni

Negli intervalli ed alla fine della commedia:
 Dischi

22.30: Giornale radio

PALERMO

Re 5.05 - M 5.31 - KW: 3

12.45: Giornale radio.
 13-14: Orchestra Jazz
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Dischi.
 18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio)
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo.
 20.20-21.30: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 21.30: TRASMISSIONE DAL « TEATRO MASSIMO » DI PALERMO:

Concerto « Amici della musica » Musiche del M^o GIUSEPPE MULÈ.

Cori, intermezzi e danze da *Le Coefore*, *Ilfigenio in Autide*, *Antigone*, *I sette a Tebe*, *Medea*, *Le Bacchanti*, *il Ciclope*
 Direzione dell'Autore

col concorso del soprano LEA TUMBARELLO-
 MULÈ e cori femminili.
 Orchestra dell'E.I.A.R.

Negli intervalli: F. De-Maria: « Ellenismo antico e nuovo della Sicilia », conversazione - Notiziario

Dopo il concerto: Giornale radio



**Si prega di valersi di questo tagliando
 in caso di cambiamento d'indirizzo**

Il Signor _____
 Via _____
 Città _____ (Prov. di _____)
 abbonato al Radiocorriere col N. _____
 e con scadenza al _____
 chiedo che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che stabilmente
 al suindicato indirizzo a _____
 ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.
 Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

L. 50

- 500 Bulbi di fiori olandesi di specie bellissime
- 10 Dalie Nobili Hybride (assortimento)
- 10 bellissimo Gigli nuovi, i più belli
- 2 Saurotum Guttatum (il bulbo miracoloso indiano)

L. 50

Un'alborata di fiori da maggio a novembre. La vostra casa ed il vostro giardino diventeranno un paradiso fiorito.

La piantagione ed il trattamento di questi bulbi sono facilissimi, soprattutto se seguirate le istruzioni del nostro manuale di coltura, che aggiungiamo gratuitamente ad ogni spedizione. Questa collezione meravigliosa viene imballata accuratamente indicando nome e colore di ciascuna specie. Qui sotto elenchiamo i colori e le specie:

- 250 Giadioli Hybridi nei seguenti colori splendidi: scarlatto, viola, arancio, rosa, bianco crema, bianco candido, porpora, salmone, lilla e giallo.
- 50 Anemoni a fiori grandi di tutti i colori; ogni bulbo darà da 5 a 8 fiori bellissimi.
- 50 Monbrette, graziosi fiori colore arancio.
- 75 Ranuncoli, assortimento superiore; ogni bulbo produce da 5 a 8 fiori doppi, somiglianti a rose.
- 75 Oxalis Deppel (Gundrigli), a piccoli fiori rossi, graziosissimi.

- 10 Dalie nobili di colori rari; ogni pianta produce da 20 a 40 fiori magnifici.
- 10 Gigli nuovi finissimi, fiori di forma bellissima.

- 2 Saurotum Guttatum, il bulbo miracoloso indiano, qualche cosa di speciale e di facile coltura. Il bulbo cresce senza terra e senza acqua e non ha bisogno di esser messo in vaso. Deve mettersi in qualsiasi posao asciutto della casa. Lo sviluppo è sempre una grande sorpresa; dopo 6-7 settimane sboccia uno splendido fiore in forma di calice alto circa 50 cm.

La collezione sopradetta viene spedita franco in tutta l'Italia per sole L. 50 (contro assegno L. 5 in più). Ogni ordine viene eseguito subito, dopo ricevuto l'importo.

IL NOSTRO NOME VI GARANTISCE LA QUALITÀ

STABILIMENTO ORTICOLO S. A. via JOHN ROSES & Co. - MILLECOM (Milano)
 Fondata 1882 - Tel. 52 65 - Banche: Twanthe Bank, Hillsgom Rotterdamche Bank, Hillsgom - Campol National d'Escompte, PARIGI
 Ritagliate quest'inserzione, essa è valida fino a Maggio



GLADIOLI



SAURATUM GUTTATUM

L. 50

L. 50

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI LOCALITÀ

SEGNALAZIONI: Muehlaecker - Ore 20.30: Don Pasquale, opera in tre atti di G. Donizetti (trasmissione dalla «Landestheater» di Darmstadt). — Vienna - Ore 19.35: Concerto della «Filarmonica Viennese», diretto da F. Lehár, con il concorso del tenore R. Tauber (trasmissione dalla «Musikvereinsaal» di Vienna). — Radio Parigi - Ore 21: Fortunio, opera comica di A. Messager, direzione del M^o Cloez. — Hilversum - Ore 22.20: Concerto di musica religiosa per organo. Brani scelti dalle opere di Zwart, Bach, J. S. Kargeler, Widor e altri. — Monte Ceneri (Svizzera italiana) - Ore 21: I dispetti amanti, commedia lirica in un atto di A. Parelli.

AUSTRIA

Vienna: ke 892; m. 506.8; kW. 100. — Graz: ke 888; m. 328.8; kW. 7. — Ore 17.15: Concerto vocale di arie con soli di piano. — 18.10: Conversazione. — 18.35: Conversazione per gli alpini. — 19.15: Attualità. — 20.15: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 19.35: Trasmissione dalla Musikvereinsaal di un concerto della Filarmonica viennese diretto da Franz Lehár, con arie per soprano (Marina Novikova) e tenore (Richard Tauber) (programmata da stabilire). — 21.45: Notiziario. — 22.5: Bollettino della neve. — 22.20: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke 670; m. 483.9; kW. 15. — Ore 15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Conversazione di gastronomia. — 19.15: Concerto di piano. — 20.15: Cronaca del mondo operaio. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.15: Frammenti della Carmen. — 21.45: Intervento di varietà. — 22: Conversazione. — 22.15: Trasmissione di un concerto popolare. — Saint-Sauis: O. Poincaré e Aristotele; musica: J. M. Poul; Tania e rivisitazioni; 3 Intervento di «auto»; J. Rousso; Pot-pourri di opere e operette. — 23.15: Giornale parlato. — 23.25: Concerti di dischi. — 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): ke 932; m. 351.5; kW. 15. — Ore 17: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 19: Radiocronaca dello svolgimento della Set giorni eclettica di Anversa. — 19.15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20.30: Giornale parlato della stazione. — 21: Radiocronaca dello svolgimento della Set giorni eclettica di Anversa. — 21.20: Retrazione. — In seguito: Ri-trasmissione dal Palazzo degli Sport di Anversa. — 23: Giornale parlato. — 23.10: Trasmissione dal Palazzo degli Sport di Anversa. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke 638; m. 470.2; kW. 100. — Ore 17.15: Attualità. — 17.25: Concerto di musica da camera. — 17.45: Lezione di francese. — 18: Trasmissione variata in tedesco. — 18: Segnale orario. Notiziario. — Conversazione. — Meteorologia. — 19.30: Conversazione agricola. — 19.30: Concerto di arie e canzoni per coro a 3 voci. — 19.45: Conversazione letteraria. — 20.10: Concerto vocale di arie russe. — 20.50: Trasmissione variata. Il passato e il presente del Teatro Nazionale di Praga. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco. — 20.10: Concerto di arie. — 20.50: Concerto orchestrale e vocale. Sinfonia Sleziona dell'opera Dalibor.

Bratislava: ke 1001; m. 298.8; kW. 12.5. — Ore 17.15: Concerto di arie. — 17.45: Trasmissione sull'alfabeto Morse. — 18.15: Conversazione in ungherese. — 19: Praga. — 19.15: Notiziario. — 19.10: Praga. — 19.20: Conversazione. — 19.30: Concerto di musica brillante. — 19.45: Praga. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.30: Praga. — 22.14: Notiziario in ungherese. — 22.30.43.16: Praga.

Berno: ke 992; m. 325.4; kW. 32. — Ore 17.15: Per i fanciulli. — 17.25: Concerto vocale di arie russe. — 17.45: Praga. — 18: Attualità. — 18.15: Dischi. — 18.25: Radiocommedia in tedesco. — 19: Praga. — 19.20: Concerto strumentale. Tolennan. Sei quartetti nazionali. — 19.45: Praga. — 20.10: Concerto arie per coro a 3 voci. — 20.20.23.14: Praga.

Košice: ke 1192; m. 266.8; kW. 2.6. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Messaggi di letteratura sul carpatino. — 18.30: Lezione d'inglese. — 19: Praga. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.58.23.18: Praga.

Moravia-Ostava: ke 1168; m. 299.1; kW. 11.9. — Ore 17.15: Brno. — 17.15: Praga. — 18: Dischi. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Praga. — 19.20: Conversazione. — 19.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.58: Praga. — 20.10: Retrazione. — 20.30.43.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke 1970; m. 265.1; kW. 0.8. — Katundberg: ke. 238; m. 1261; kW. 76. — Ore

17.45: Conversazione. — 18.15: Lezione di inglese. — 18.45: Meteorologia. — Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — Conversazione religiosa. — 19.45: Lezione al danese. — 20.10 (dal 19.40): J. S. Bach: L'aria del faga, sinfonizzazione di Voltaire. — 20.45: Primo tempo. — 22.15: Notiziario. — 22.30.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 1071; m. 378.8; kW. 12. — Ore 17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Informazioni e punti. — 20.40: Conversazione comunicata dall'Istituto internazionale del Lavoro. — 20.45: Estrazione dei premi. — 21: Il quarto dorso del vino. — 21.15: Notiziario e bollettini. — 21.30: Serata radio-teatrale. Alfredo Capus: La Châtaigne, commedia in quattro atti. Alla hau della commedia; Notiziario.

Lyon-La-Doua: ke 918; m. 463; kW. 15. — Ore 17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19.15: Italia giornale di Francia. — 20.30: Dischi. — 20.40: Italia gazzetta di Lione. — 20.50.21: Colloquio vari. — 21.30: Concerto sinfonico dedicato ai compositori di Florent Schmitt: I Rêveries di Germaine, valzer per piano a quattro mani; 2 Quintette per piano e arpa. — 22.30: Serata letteraria. Charles Villard: Michel Aucuber. — In seguito, Notiziario.

Marignol: ke 740; m. 400.5; kW. 6. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18.45: Dischi. — 19.10: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo. — 21: Conversazione sull'ortografia. Radio dettato. — 21.30: Radiocommedia. — 23: Musica da ballo.

Nizza Juan-les-Pins: ke 1348; m. 327.6; kW. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. — 21.10: Conversazione scientifica. — 21.20: Radiocorinto. — 22: Notiziario di stampa. — 22.15: Serata letteraria e musicale: La giovinetta di Mozart.

Parigi P. (Poste-Parisi): ke 659; m. 312.8; kW. 60. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.48: Dischi. — 20.2: Dischi. — 20.30: Trasmissione per i fanciulli. — 21: Intervento. — 21.10: Radio-concerto. — 23.30: Ritrasmissione da «Mon Paris». — 24: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 316; m. 1389; kW. 12. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30: Dischi. — 21.15.22: Notiziario. — Dischi.

Radio Parigi: ke 187; m. 1798; kW. 25. — Ore 18.30: Bollettino meteorologico. — Conversazione Comunicata verbale. Quotazioni di Borsa. — Risultati di corso. — 19: Ritrasmissione della prima conversazione professionale di Quaresima. — 20: La vita pratica. — 20.30: Cronaca cinematografica. — 20.50: Rassegna della stampa germanica. — Informazioni. — 21: Opera comica. — Messager. — Fortunio, orchestra diretta da

Cloez. — Negli intervalli alle 21.30: Rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. — 21.30: Bollettino sportivo. — Informazioni. — Cronaca di Christophe.

Strasbourg: ke 836; m. 342; kW. 10. — Ore 17.15: Bordeaux-Lafayette. — 19.2: Conversazione sulla Finlandia. — 19.16: Per le signore. — 19.30: Dischi. — 20.30: Segnale orario. Notiziario. — 20.45: Conversazione artistica. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Concerto di musica da camera. Beethoven: Sinfonia per violino, viola, cello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno. — 22.30.33.30: L'assenza della stampa in francese. — Musica brillante e da ballo.

Tolosa: ke. 806; m. 381.2; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Per i fanciulli. — 20: Musica di film sonori. — 20.18: Notiziario. — 20.30: Violino. — 20.45: Orchestra viennese. — 21: Melodie. — 21.15: Musica sinfonica. — 21.30: Canzonette. — 21.45: Fisarmoniche. — 22: Musiche di Massenet. — 22.30: Brani di opere. — 23.45: Orchestra argentina. — 23: Brani di opere. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Orchestra varia. — 23.45: Musica di film sonori. — 24: Arie di opere. — 0.45: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.15: Brani di opere. — 1.15.1.30: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: ke 094; m. 331.8; kW. 100. — Ore 12: Monaco. — 17.15: Dischi. — 17.30: Per i giovani. — 18: Dischi. — 18.25: Conversazione sulla Marina tedesca. — 18.45: Notizie. — Bollettini vari. — 19: L'ora della Stazione (Muehlaecker). — 20: Notiziario. — 20.10.24: Berlino. — In un intervallo (22.30.30) Notiziario.

Berlino: ke 841; m. 358.7; kW. 100. — Ore 17.30: Monaco. — 17.45: Concerto vocale di Liedler per soprano. — 18: Recensione di libri. — 18.30: Comunicati. — 18.35: Conversazione sportiva. — 18.40: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Muehlaecker). — 20: Notiziario. — 20.10.24: grande serata dedicata alla musica da ballo. — In un intervallo, Notiziario. — Meteorologia.

Breslavia: ke 619; m. 316.8; kW. 60. — Ore 17.25: Conversazione di astronomia. — 17.40: Concerto vocale di Liedler per soprano. — 18.10: Conversazione. — Cosa vuol in Inghilterra sulla Germania. — 18.30: Attualità. — 18.40: Notizie e bollettini vari. — L'ora della Nazione da Muehlaecker. — 20: Da Lipsia. — 21.10: Musica da ballo. — 22: Da Lipsia. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23.30: Da Berlino. — 23.45: Conversazione sulla onir corte. — 23.50.20: Da Lipsia.

Frankfurt: ke 1195; m. 261; kW. 11. — Ore 17: Monaco. — 17.10: Musica da ballo. — 17.45: Conversazione su Kant. — 18: Lipsia. — 18.25: Muehlaecker. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. —

La XV Serie, aggiornata sul Piano di Lucerna, del

DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(Brevetto Fracaro)

è indispensabile ad ogni radiomatore!

l'assillante domanda: **“CHE STAZIONE È?”**

non resterà più senza risposta

Il «Dispositivo», adatto per qualsiasi tipo di radiociviltà, consente infatti di sapere direttamente il nome di ogni stazione che si sente

Prezzo L. 10

Lo riceverete immediatamente, franco domicilio, inviandoci vaglia postale o bancario di L. 10, oppure lo riceverete contro assegno di L. 12 ordinandolo con semplice cartolina.

Siamo pronti a riceverlo di ritorno, rifondendone l'importo, qualora non risultasse di Vostro pieno gradimento.

FRACARO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

GOVEDÌ

15 FEBBRAIO 1934 - XII

18: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 22: Attualità — 10:10: Muehliacker — 22: Segnale orario — Notiziario — Meteorologia — 22:15: Muehliacker — 23:30: Notizie regionali — 22:45: Dischi — 23:4: Muehliacker. **MONACO:** kc 1031; m 591; kW 60 — Ore 17: Monaco — 17:15: Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento illustrato — 17:50: Conversazione agricola — 18:15: Bollettino agricolo — 18:28: Conversazione politica — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Notiziario — 20:10: Serate dedicate alla musica da ballo — 22: Notiziario — Meteorologia — 22:30: Relazione sui campionati di sci a St. Moritz. **KOMLACHSCHEN:** kc 191; m 1571; kW 60. — Ore 17:48: Per gli operai — 18:35: Conversazione agricola — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Letti e paroloni — Notiziario — Meteorologia — 20:10: Trasmissione variata: *Atta ricerca del Graal* — 20:10: Wagner: *Parafat* (dischi) — 21: Notiziario — Meteorologia — 22:25: Conversazione sulle illustrazioni — 23:45: Bollettino del mare — 24:0:20: Lipsia. **LANGENBERG:** kc 658; m 458; kW 50 — Ore 17: Monaco — 17:15: Concerto illustrato — 18: Per i giovani — 18:25: Notizie dal fronte del lavoro — 18:55: Varietà — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Notiziario — 20:10: Trasmissione brillante variata — 21:10: Beethoven: *Concerto di violino in re maggiore* — 21: Segnale orario — Notiziario — Meteorologia — 22:25: Programmi della prossima settimana — 22:30: Radio-discussione delle gare di sci in S. Moritz. In seguito: Dischi — 23: Conversazione sul poeta Hermann Siefel — 23:30:0:30: Concerto di musica da camera. *L'ovano Quartetto* in re minore. C. Beethoven: *Quartetto in re maggiore* (n. 3) op. 29

LIGIA: kc 785; m 262;2; kW 100. — Ore 10:30: Conversazione — 11:00: Prussia — 18:10: Conversazione — *Radioluzzi misteriose* — 18:30: Attualità — 18:40: Notiziario — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Attualità — 20:10: Monaco — 20:15: Radioregione da camera. **LIVORNO:** *Quartetto* in re minore. C. Beethoven: *Quartetto in re maggiore* (n. 3) op. 29

LIVORNO: kc 785; m 262;2; kW 100. — Ore 10:30: Conversazione — 11:00: Prussia — 18:10: Conversazione — *Radioluzzi misteriose* — 18:30: Attualità — 18:40: Notiziario — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Attualità — 20:10: Monaco — 20:15: Radioregione da camera. **LIVORNO:** *Quartetto* in re minore. C. Beethoven: *Quartetto in re maggiore* (n. 3) op. 29

MONACO DI BAVIERA: kc 783; m 405;3; kW 100 — Ore 17:48: Racconti — 17:15: Concerto orchestrale — 17:30: Prussia — 18:10: Conversazione sui cani — 18:30: Dischi — 18:45: Segnale orario — Notiziario — Meteorologia — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Attualità — 20:10: Monaco — 20:15: Radioregione da camera. **MONTA:** Segnale orario — Notiziario — 22:15: Notizie regionali. — 22:25:0:30: Musica brillante e da ballo.

MONACO DI BAVIERA: kc 783; m 405;3; kW 100 — Ore 17:48: Racconti — 17:15: Concerto orchestrale — 17:30: Prussia — 18:10: Conversazione sui cani — 18:30: Dischi — 18:45: Segnale orario — Notiziario — Meteorologia — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Attualità — 20:10: Monaco — 20:15: Radioregione da camera. **MONTA:** Segnale orario — Notiziario — 22:15: Notizie regionali. — 22:25:0:30: Musica brillante e da ballo.

MUEHLACKER: kc 674; m 528;6; kW 100. — Ore 17:48: Monaco — 17:15: Musica da ballo — 17:45: *Maria* — 18:10: Prussia — 18:10: Conversazione sui cani — 18:30: Dischi — 18:45: Segnale orario — Notiziario — Meteorologia — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Attualità — 20:10: Monaco — 20:15: Radioregione da camera. **MUEHLACKER:** kc 674; m 528;6; kW 100. — Ore 17:48: Monaco — 17:15: Musica da ballo — 17:45: *Maria* — 18:10: Prussia — 18:10: Conversazione sui cani — 18:30: Dischi — 18:45: Segnale orario — Notiziario — Meteorologia — 19: L'ora della Nazione (Muehliacker) — 20: Attualità — 20:10: Monaco — 20:15: Radioregione da camera.

11: Varietà (recitazione, dizione all'ora, canzoni)

moderne, musica varia, ecc.) — 22: Notiziario — Segnale orario — 22:30: Conversazione su questioni di politica estera. — 22:35: Concerto vocale (soprano) e di pianoforte, dedicato a musica di Nicola Paganini — 23:30: Breve funzione religiosa di mezza settimana — 23:45 (solo Daventry): Musica da ballo.

LONDON REGIONAL: kc 877; m 342;3; kW 50. — Ore 17:48: Transmissions Society Regional. 18:15: L'ora dei fanciulli — 19: Notiziario — Segnale orario — 19:30: Concerto per timpano con soli di arpa. — 20: Concerto dell'orchestra diretta da Emilio Colombo (ad libitum): *Musica brillante*. — 21: Musica da ballo — 21: Radiodiscussione tra membri dell'Università di Edimburgo e di Cambridge. — 22: Concerto dell'orchestra della B.C. (sezione E). Rossini: *Madama Butterfly*. 3. Baritone e orchestra; 4. Dora Bright Vienna; 5. Aria per baritone; 6. Spahn-Dunk *Serenata Capri*; 7. Massenet: *Serenata*. — 23:15: Notiziario — Segnale orario — 23:30:15: Musica da ballo — 0:30: Segnale orario.

MIDLAND REGIONAL: kc 787; m 391;1; kW 25. — Ore 18:15: L'ora dei fanciulli. 19: Notiziario — Segnale orario — 19:15: Concerto d'organo da un clavicembalo. — 20: Concerto di dischi. — 20:30: Concerto sinfonico dell'orchestra della C.I.A. di Birmingham. 1. Menuet; 2. *due rievchi di Toleto*, ouverture; 3. *Trattato* di S. Maria; 4. In fa. 21:35: Concerto di piano (Liszt, Chopin, Moultat, ecc.) — 22: Varietà intrattenuta da un teatro. — 23:15: Notiziario — Segnale orario. — 23:30: Italia London Regional.

JUGOSLAVIA

BEGRADO: kc 680; m 437;3; kW 2,5. — Ore 17: Concerto vocale di canzoni — 18:25: Segnale orario — Programmi — 18:30: Lezioni di polacco — 19:15: Dischi — 19:20: Conversazione — 19:30: Dischi — 20: Concerto corale di canzoni russe. — 20:45: Concerto di strumenti a fiato. — 22:15:23: Segnale orario — Notiziario — Musica zigara.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO: kc 720; m 1304; kW 150. — Ore 20: Concerto orchestrale. I. Lortzing: *Ouverture di l'Arnautino*; 2. F. Hage: *Pastorale sui composizioni di Schumann*; 3. Strauss: *Bergesca*; 4. Bolme: *Canzone per la notte*; 5. Wagner: *Preliudio del Meisler cantori di Norimberga* — 20:50: Conversazione in tedesco. — 21: Concerto di dischi. — 21:15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21:30: Continuazione del concerto di dischi. — 21:45: Notiziario borsilegno. — 21:50: Continuazione del concerto di dischi. — 22: J. Strauss: *Il pipistrello*, operetta (selezione can-tata). — 23:30: Banze (dischi).

NORVEGIA

OSLO: kc 223; m 1188; kW 80. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Lezioni di tedesco. — 18:30: Trasmissione di una funzione religiosa dallo studio. — 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — Notiziario — 19:30: Concerto di musica brillante. — 20: Segnale orario. In seguito: Conversazione agricola. — 20:30: Concerto pianistico. — 21: Radiodramma. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Notiziario. — 22: Conversazione attualità — 23:15: Concerto corale. — 23:45: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM: kc 993; m 501,5; kW 20. — Ore 17:40: Lezioni di lavoro manuale. — 18:10: Concerto di piano — 19:10: Dischi — 19:25: Conversazione — 19:40: Comunicazioni di Pollina. — 19:50: Conversazione — 20:10: Rassegna giornalistica della settimana. — 20:40: Concerto di un coro cristiano. — 21:40: Con- versazione per i genitori. — 22:10: Notiziario — 22:20: Concerto d'oratorio: *Musica religiosa* di Zwart, Bach, Karczewski, Widlor, ecc. — 22:20:0:10: Dischi

POLONIA

VARSAVIA: kc 212; m 1115; kW 120. — Ore 18:55: Musica contemporanea spagnola. — 17:20: Notiziario agricolo. — 17:30: Trasmissione di una parata. — 18: Programma di tonanti. — 19:4: Variè — 19:25: Conversazione di attualità — 19:40: Bollettino sportivo. — 19:45: Giornale radio. — 19:55: In- cernello. — 20:10: Concerto di musica da camera. — 20:25: Concerto popolare dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto. I. Pletow: *Ouverture di Maria*. 2. Tossini: *Musica di galleggio del Caprioglio Teli*; 3. Wagner: *Introduzione del Tannhauser*; 4. *Intervento di canto*; 5. Puccini: *Fantasia sulla Bottega*; 6. Thomas: *Ouverture del Curioso di Te-nezio*. 21: Corrispondenza e consigli telefonici. — 21:15: Continuazione del concerto di musica da camera. Prima serie del balletto *Rialto*; 2. Paderewski: *Danza zigena dell'Opera Mibru*; 3. Intervento di canto; 4. J. Strauss: *Moin perpetuo*; 6. J. Strauss: *La guerra allegra*; marcia. —

22: Dischi. — 23:30: Musica da ballo — 23: Bollettino Meteorologico e di Pollina. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

BROSOV: kc 160; m 1875; kW 20. — Bucarest: I. kc 823; m 304;5; kW 12. — Ora 17: Concerto orchestrale. — 18: Giornale radio. — 18:15: Continuazione del concerto. — 18:40: Conversazione. — 19:10: Conversazione. — 19:10: Trasmissione dell'opera *Il trovatore*. Dopo il primo atto. Letture. Alla fine: Giornale radio.

SPAGNA

BARCELONA: kc 795; m 377;4; kW 7. — Ore 17: Trasmissione pedagogica per gli adulti. — 17:30: Giornale parlatore del concerto. — 18:10: Continuazione del concerto della stazione. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi. — 21:15: Conversazione in catalano. — 21:30: Lezioni di storia e geografia della Catalogna. — 21:45: Giornale parlato. — 22: Campione della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22:6: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Sousa: *Musica del Picadero*; 2. Media Villa: *I turbi suda-* selezione; 3. Haydn: *Minuetto romeno*; 4. Torres: *Marcha*; 5. Kerellini: *Un giardiniere in una pagnola francese*; 6. Liszt: *Musica brillante*. — 22: Radioteatro in spagnolo. Pillar Milan Astrey: *El Juramento de la cruzada*. Salute in tre atti. — 4: Notiziario — Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM: kc 704; m 126;1; kW 85. — Motala: kc 729; m 915;3; kW 20. — Gothenburg: kc 941; m 318;3; kW 12. — Mhrby: kc 1131; m 285;3; kW 10. — Ore 17:45: Funzione religiosa. — 17:30: Per i fanciulli. — 17:45: Concerto di dischi. — Lezioni di inglese. — 18:30: Conversazione. — 20: Swertz: *Un gentiluomo romania*. — 22:23: Concerto orchestrale. 1. Emilias: *Musica*; 2. Waldteufel: *Longchamps fleur*, valzer; 3. *Fransuiska*; Frammento di *Il barbiere di Siviglia*; 4. Mikkanen: *Ilidilo*; 5. Pianquette: Frammento della *Campana di Corneville*; 6. Mascagni: *Serenata*; 7. Weßlander: *Suite svedese*; 8. Hainkenberg: *Musica*

SVIZZERA

BEROMUNSTER: kc 558; m 525;6; kW 60. — Ore 18: Dischi — 18:40: Conversazione — 19: Segnale orario — Meteorologia — Bollettini vari — 19:3: Conversazione. — 19:35: Dischi. — 20: Conversazione. — *Oratorio* — 20:30: Concerto corale di arie popolari. — 21: Notiziario. — 22:20:22:15: Concerto dell'orchestra

MORTE CERARI: kc 1167; m 257;1; kW 15. — Ore 18:15: Eventuali comunicazioni. — Oneta (italiana) (dischi). — 19:45 (da Ierna) Notiziario. — 20: *Per il Mestiere di cappella*, opera comica (Radio)orchestra. Direzione maestro I. Casella. — 20:45: Attualità al microfono. — Mentalità americana ed europea nel sistema monetario (Raimondo Fossi). — 21: A. Puccini: *I disprezzi umani*, commedia lirica in un atto (Radio)orchestra; direzione maestro I. Casella. — 21:45: *Atto I. La Trif* in 5 atti (n. 3) op. 26; 2. *Bouis: Suite orientale* — 20:45: Concerto corale misto a cappella: *Motelli e madrigali*. — 21:30: Fainstuber: *Dovegli*, commedia in un atto. — 22: Notiziario. — 22:10: Radiocronaca di una gara di sci (registrazione). — 22:30:43:15: Musica da ballo.

UNGERIA

BUDAPEST: I. kc 548; m 549;5; kW 120. — Ore 17: Dischi — 17:30: Conversazione. — 18:10: Concerto di musica da jazz. — 19: Per gli operai — 19:30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese. In seguito: Musica zigena.

U. R. S. S.

MOSCA: I. kc 178; m 1716; kW 500. — Mosca II: kc 405; m 718; kW 100. — Mosca III: kc 418; m 710; kW 100. — Mosca IV: kc 822; m 380;8; kW 100. — Per il programma vedi domenica

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI: kc 841; m 318;8; kW 12. — Ore 20: Notiziario e bollettini. — 20:30: Estrazione dei premi. — 20:40: Conversazione per le signore. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:2: *Musica da ballo*. — 21:15: Le curiosità e direzioni del Cor. Cosinus. — 21:30: Notiziario. — 21:35: M. Caré: *Un uomo modello*, vandeilato in un atto. — 22:1: Trasmissione di un concerto. — Casale Municipale. — 23: Concerto di dischi.

CONCORSO RADIO
SOCIAN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA, 4 - MILANO - TELEF. 490-935

LE MONTAGNE DEL PIANETA VENERE

Anche il grosso pubblico, ormai, è abituato a sentir parlare di particolari conformazioni superficiali che gli astronomi scorgono sui altri pianeti; ma, ciò che desta qualche meraviglia, è il calcolo delle dimensioni reali di quei dettagli. Tuttavia si intende agevolmente che tutto si fonda sulla conoscenza della distanza dell'astro dalla Terra.

Conosciuta la distanza, si determinano subito dopo le dimensioni apparenti del disco, e, da queste, si risale al diametro e alle altre dimensioni reali.

Per valutare le dimensioni dei dettagli che scorgono sui pianeti, gli astronomi non fanno altro che misurare, con opportuni strumenti, l'angolo sotto cui appaiono.

Ma è facile intendere come tale procedimento si applichi con tanta semplicità nel caso del calcolo di dettagli che appaiono visti di fronte, proiettati su un piano normale, cioè nel caso in cui essi facciano parte di una configurazione orizzontale. Ben diverso è invece il problema di determinare l'altezza dei monti, la profondità degli avvallamenti, cioè il profilo di una configurazione verticale.

La Luna, Marte e Venere, tanto per fissare meglio le idee volgano a noi, allorché le osserviamo al telescopio, solamente le cime dei monti della parte centrale dell'emisfero che è a noi rivolto. Come si valuteranno le altezze di detti monti, visti dall'alto?

Qui è il caso di prevenire un errore nel quale potrebbe incorrere il lettore comune. Sarebbero sperare di scorgere i monti visti di fianco, sul contorno del disco apparente della Luna, di Marte o di Venere. Anche la Luna, che è la più vicina, mostra il suo contorno perfettamente rotondeggiante pure se viene osservata coi maggiori telescopi. L'angolamento della sua superficie, pure, essendo abbastanza rilevanti, non giungono ad alterare sensibilmente il contorno dell'emisfero illuminato in pieno. Altra cosa è invece quella specie di sfrangiatura che si scorge sul limite tra la parte illuminata e quella oscura, allorché la Luna presenta una fase.

Anche Venere, come è noto, mostra delle fasi apparentemente analoghe a quelle della Luna, ed anche su quel magnifico pianeta il limite tra la parte illuminata e quella oscura, il terminatore, cioè, come vien detto, non è ben definito, o, meglio, è abbastanza dentellato. Ebbene, sono proprio quelle particolarità che offrono il mezzo pratico per il calcolo dell'altezza delle montagne della Luna e di Venere.

Sulla parte in ombra, infatti, poco discosto dal terminatore, si scorgono dei punti illuminati, brillantissimi. Sono essi cime di monti di già indimenticabili dal Sole che appena sorge per quelle regioni, mentre la base resta ancora in ombra. Basta valutare le distanze angolari di quei punti dal terminatore per avere l'altezza richiesta del monte. Si delinea idealmente un triangolo rettangolo i cui vertici sono rappresentati dalla vetta del monte illuminato, dal centro della sua base press'a poco sulla stessa verticale, e da un punto che resta sul terminatore. Di quel triangolo è nota la lunghezza dell'ipotenusa e un angolo adiacente che è dato dall'inclinazione del raggio solare che sfiora la cima, anch'essa calcolabile.

Ma il calcolo più comune si fa sulla ombra che le cime di quei monti proiettano sul suolo, dalla parte opposta a quella dove sono battute dal Sole. Queste ombre sono disubilitissime sulla Luna anche con strumenti modesti.

Ancora in questo caso si delinea un triangolo rettangolo i cui lati sono rappresentati dalla lunghezza dell'ombra sul suolo, dall'altezza del monte, e dalla congiungente la vetta e l'estremo dell'ombra. Basta valutare la lunghezza angolare dell'ombra, calcolare uno degli angoli dato dall'inclinazione del Sole in quell'istante per quella data regione, e l'altezza del monte è nota.

Ebbene, seguendo tali procedimenti, sul pianeta Venere si sono intravisti delle accidentatissime superfici di cui stentiamo a farci un'idea. Guglie di ben 40 chilometri di altezza. Un fitto strato di nubi resta al disotto di quei picchi superbi, e solo dall'alto di essi gli abitanti di Venere, ove mai ne esistano, possono vedere il firmamento.

C. MENNELLA.

16 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 719 - m. 690,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1101 - m. 971,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 262,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 HO): kc. 11.910 - m. 25,40 - kw. 0
2 HO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Borsa - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Culotta: *Il bel Ciccò, fox-trot*; 2. Sachs: *Piccola Lu, valzer*; 3. Ponchielli: *La Gioconda, danza delle ore*; 4. Rampoldi: *Eri bugiarda tu!, tango*; 5. Pietri-Culotta: *Casa mia, casa mia, fantasia*; 6. Bixio: *Finestre, rumba*; 7. Ciaikovski: *Siegfried, valzer*; 8. Caslar: *La sai tu quella canzone?*

16: Trasmissione dalla Regia Accademia di S. Cecilia: CONCERTO DEL PIANISTA ALFREDO CORTOT.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18,10: Radio-giornale dell'Enti.

18,20: Comunicato dell'Istituto internazionale di agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

18,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,50: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,10: Soprani DINA FIUMANA e AUGUSTA QUARANTA: 1. Mozart: *Così fan tutte, due arie di Despina* (soprano Dina Fiumana); 2. Catalani: *Dejanice, duetto* atto II (soprano Dina Fiumana e Augusta Quaranta).

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto variato

col concorso del Quartetto di Roma.

- Parte prima:
1. Respighi: Terza serie di arie e danze per liuto, liberamente trascritte per quartetto d'archi: a) Ignolo: *Italiana*, b) G. B. Besardo: *Aria di Corte*, c) Ignolo: *Siciliana*, di Roncalli: *Pasacaglia* (Esecutori: O. Zuccherini, F. Montelli, A. Perlini e L. Silva).
 2. a) Puccini: *La Bohème*, racconto di Rodolfo.
 3. Mascagni: *Lodoletta*, «Oh! rivederla nella sua capanna».
 4. Massenet: *Werther*, invocazione alla natura (tenore Emilio Livì).
 5. Malpiero: *Cantari alla madriapolesca*, per quartetto d'archi (Esecutori: O. Zuccherini, F. Montelli, A. Perlini e Silva).

Rose Marie si diverte

Commedia in un atto di ENRICO TORRINI e GUIDO RIVA.

Personaggi:
Conte Ottavio di Saint Briz

Enrico Novelli Vidali
Lidia Simoneschi
Dario Maurillo
Eugenio D'Olivo
Rodrigo di Savigny
Mario Riccardi
Nino Meloni

STAGIONE SINFONICA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Cie 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

DEMETRIO MITROPULOS

PROGRAMMA

PARTE PRIMA:

1. BACH-MITROPULOS: *Fantasia e Fuga in re minore*.
2. BEETHOVEN: *Prima sinfonia*.

PARTE SECONDA:

1. STRAUSS: *Don Giovanni, poema sinfonico*.
2. REGER: *L'isola dei morti, da un quadro di Böcklin*.
3. AMFI HEAROF: *Panorama americano; quadro sonoro*.

22 (circa):

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Verdi: *Un ballo in maschera*, atto terzo: a) Aria di Amelia; b) Duetto Amelia e Riccardo; c) Terzetto Amelia, Riccardo e Renato (Esecutori: soprano Cloc Elmo, tenore Giovanni Malpiero, baritone Vittorio Sensi).
2. Meyerbeer: *L'Africana*, marcia Indiana (orchestra).
3. Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 262,3 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - dl. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11-11,30: TRASMISSIONE DA S. MORITZ: CRONACA DELLE CARE INTERNAZIONALI DI SCI.

11,30-12,30: QUINZETTO AMBRASIANO: 1. Saint-Saëns: *La Principessa gialla, ouverture*; 2. Heymann: *Non dir no, non dir sì*; 3. Gastaldon: *Serenata zigena*; 4. Pall: *La principessa dei dollari, selezione*; 5. Mascagni: *1. Rantzau, preludio*; 6. Rizzioli: *Leggenda*; 7. Verdi: *Aida, fantasia*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,30 e 13,45-14,15: Musica VARIA.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

15: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (v. Roma). Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano

VENERDI

16 FEBBRAIO 1934 - XII

nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle
nevii - Comunicato della R. Società Geografica

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -
Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40: Dischi

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o DEMETRIO MITROPULOS

Parte prima:

1. Bach-Mitropulos. *Fantasia e Fuga in re minore*

2. Beethoven: *Prima sinfonia*: a) Adagio mollo - Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Minuetto - Allegro molto con brio; d) Adagio - Allegro molto e vivace.

Parte seconda:

1. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
2. Regner: *L'Isola dei morti* (da un quadro di Becklin).

3. Amphitheatro: *Panorama americano*, quadro sonoro.

Nell'intervallo: « I mosaici di Santa Sofia ».

conversazione di Vincenzo Costantini.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 500 - m. 850,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETRO:
1. Sartori: a) *Al passo*, b) *Elegia*; 2. Lindemann: *Heine*; 3. Haydn: *Serenata* 17. quartetto; 4. Bittelli: *Réverie de printemps*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: MUSICA VARTA: 1. De Micheli: *Marcia dei pupi*; 2. M. Mascagni: *Notturmo madrileno*; 3. Lincke: *Luna*; 4. Canzone; 5. Deszani: *Galanterie*; 6. Randegger: *Il ragno azzurro*, fantasia; 7. Canzone; 8. Abel: *Baby*; 9. Lenoir: *Parlami d'amore*; 10. Amadei: *Danza, Margot*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

1. Massenet: *Fedra*, ouverture.

2. Bellini: *La Sonnambula*, fantasia.

3. Weinberger: *Schwanda*, fantasia.

4. La rubrica della Signora.

4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo.

5. Verdi: *La Traviata*, fantasia.

Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.

6. Orefice: *Chopin*, fantasia.

7. Usglio: *Le donne curiose*, sinfonia.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Lucia di Lammermoor

Opera in tre atti - Musica di G. DONIZETTI.
(Vedi Martedì).

Negli intervalli: Gurrieri: « Tre dame veneziane regine in Oriente », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE

« C. F. ROSSI » per VENE VARICOSE, FLUBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE. NON DANNO NOIA - GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA.

Gratis e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UN. DIR. di S. MARGHERITA LIGURE

PACCO MONTAGNA "sportman,"

il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi.
Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Paio pantaloni in panno pesante modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia fanelletta con tasconi a disegniature sportive. — 1 Berretto panno modello norvegese uguale alla giacca. — 1 Paio calzoncini rovesciabili in lana grassa con bordo o senza. — 1 Paio guantoni rovesciabili in lana grassa con bordo o senza (parure coi calzoncini). — 1 Paio fascette panno uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci robustissime in vacchetta, tripla suola, foderate interamente in pelle contro il congelamento, e con placchette in ottone.

In vendita in tutta Italia al prezzo standard di

L. 150

Milano in C.^o Vitt. Emanuele, 8
NAPOLI - Via Roma, 223/224

Ai primi 3000 "pacchi", saranno unite altrettante "Scatole Regalo", contenenti i prodotti offerti dalle Ditte: Dr. Wander S. A., Ovormelins, Formitoni ed I botiglia isolante da 1/2 litro; Remazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Beiersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Anaplasto.



Ditta "sportman", Corso Vitt. Emanuele, 8 - Milano - Spediti franco di porto ed imbalzo nel vostro "pacco montagna".

Vi accludo importo di **L. 150** contro assegno di

SIG. _____ MISURE
Altezza compreso la soletta
(Misure milimetriche) cm. _____
VIA _____ Numero del piede _____
CINTURA (al fianco) cm. _____
CITTÀ _____ (R) Misura del berretto _____

a TRIESTE "Sportman", Via Dante 4
a TORINO "Sportman", Via Roma (nuova) 16
a TORINO presso Raincoat Via Garibaldi 9

a COMO presso Raincoat Piazza Cavour 1
a VERONA " " Raincoat Via Mazzini 6
a BOLOGNA " " Raincoat Via Rizzoli 18

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: London Regional - Ore 20.30: Concerto di un quintetto di arpe per musica da camera. - Varsovia - Ore 20.15: Concerto sinfonico della « Filarmónica di Varsovia », diretto dal M. W. Hierdijkew. - Radio Parigi - Ore 21.45: Il mercante di Venezia, tragedia in cinque atti di Shakespeare, traduzione di L. Nepoly. - Stoccolma - Ore 22: Concerto d'organo dedicato a Bach e a Frank (trasmissione da Jokskirkhele). - Bucarest - Ore 20: Concerto orchestrale e sinfonico dell'« Orchestra Filarmónica » di Bucarest (trasmissione dall'Ateneo Romano »).

AUSTRIA

Vienna: kc 592; m 508,8; kW 100. - Graz: kc 880; m 338,8; kW 7. - Ore 17.2: Conversazione. - 17.30: Concerto musicale di arpe per contralto e fagotto. - 18.10: Bollettino turistico. - 18.26: Per i fotografi dilettanti. - 18.40: Bollettino sportivo. - 18.60: Conversazione « Pensiero e vita ». - 19.15: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra militare. - 19.30: Musica brillante in un intervallo. - Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 20.30: Attualità. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da H. Kallasa con soli di cello eseguiti da Enrico Marzulli. - Schumann: Concerto per cello e orchestra in la minore, op. 129; 2. Reger: *Una notte romantica*, op. 125; 3. Bovaak: Concerto per cello e orchestra in si minore, op. 106. - In un intervallo. - Notiziario. - 22.40: Musica brillante da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc 620; m 483,9; kW 16. - Ore 18: Concerto di dischi. - 19: Conversazione. - La popolazione civile e i 227 tosti. - 19.35: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20: Trasmissione di un concerto di varietà (lueti albegi e blaudi). - 20.15: Conversazione medica. - 20.30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meulmans con intermezzi di cello. - Musica diretta a G. G. G. di Overture di *Green Green*, b) Scena e valzer da *Gratia Green*, c) *Unica persona di Caccia Inquisita*; 2. Intermezzo di canto; 3. Goldmark: *Unica Inquisita*; 2. Conversazione. - 22.15: Continuazione del concerto; 4. Sully: *Capote marina*; 5. Daneau: *Maridi grasso*; 6. Daneau: *Contraio valture*; 7. Intermezzo di canto; 8. Thomas: *Balletto dal Santeo*. - 22: Giornale par-

lato della stazione. - 23.10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 23.30: Concerto di dischi. - 24: La Brahauonne. - **Bruxelles II (Fiamminga):** kc 932; m 324,9; kW 16. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Musica da jazz. - 20: Concerto di dischi. - 20.15: Recitazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Un disco. - 21.15: Breughel: *I Ciechi*, radio-recita. Tradotto dal francese da J. Contruy. - 22.15: Trasmissione da Londra. - Razione. - 22.30: Giornale parlato. - 23.30: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc 638; m 470,3; kW 100. - Ore 17.15: Concerto. - 18: Conversazione. - 19.15: Per gli operai. - 19.25: Conversazioni in tedesco. - 19: Segnale orario. - Notiziario. - Dischi. - Meteorologia. - 19.26: Bratislava. - 19.30: Concerto sinfonico eseguito da un'orchestra militare. 1. Pop: *Suite orientale*; 2. Palewowski; *Minuetto*; 3. Godard: *Derresse di Jorélin*; 4. Borek: *Canzoni e danze fiamme*; 5. Pesta: *In Fianco*; 6. Vantelich: *Selito agli sport*. - 20.15: Attualità. - 20.40: Bratislava. - 21: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione con soli di clavicembalo. Ph. E. Bach: *Concerto per clavicembalo e orchestra*. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15-22.30: Dischi in russo. - **Bratislava:** kc 1004; m 998,4; kW 13,5. - Ore 17.45: Brno. - 18.15: Notizie sportive. - 18.15: Trasmissione in ungherese. - 19: Praga. - 19.5, Notiziario. - 19.50: Praga. - 19.20: Letture di dischi per i ciechi. - 19.35: Praga. - 20.40: Concerto vocale di romanze popolari slovacche. - 21: Praga. - 22.15-22.30: Notiziario in ungherese.

Brno: kc 923; m 326,4; kW 12. - Ore 17.2: Concerto di musica da camera. - 18.1: Attualità. - 18.15: Per gli operai. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Praga. - 19.20: Bratislava. - 19.35: Praga. - 20.40: Bratislava. - 21-22.30: Praga. - **Moravia-Ostrava:** kc 1158; m 269,3; kW 11,9. - Ore 17.35: Brno. - 18.15: Notizie musicali. - 18.45: Praga. - 19.20: Bratislava. - 19.35: Praga. - 20.40: Bratislava. - 21-22.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1178; m 1265,1; kW 6,8. - Ore 17.45: Concerto. - 18.15: Letture di dischi. - Ore 17.45: Conversazione. - 18.15: Letture di tedesco. - 18.45: Meteorologia. - 18.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Segnale orario. - 20.30: Concerto strumentale. - 1. Hartmann: *Trio per due violini, cello con cembalo in mi bemolle maggiore (primo tempo)*; 2. Hartmann: *Quintetto solenzante del Trio per violino, violoncello con cembalo in la maggiore (primo tempo)*; - 20.35: Dialogo. - 21: Concerto vocale di arte e canti popolari. - 21.40: Letture. - 21.40: Concerto pianistico. - 22: Notiziario. - 22.15-23.30: Trasmissione di una festa popolare.

FRANCIA

Lyon-La Doua: kc 648; m 463; kW 15. - Ore 17.30: Concerto di musica da camera. - 17.15: Radio giornale di Francia. - 18: Divulgazione. - Concerti di dischi. - 20.40: Radio gazzetta di Lione. - 20.50-21.30: Conversazioni varie. - 21.30: Fernand Weller: *Il biglietto di Juvare*, bozzetto radiofonico. - 21: Trasmissione di un concerto strumentale. - 21.45: Neugeboren. *Serenata* per clarinetto, fagotto e piano; 2. Pierre-Olivier Ferroud: *Trio in mi per oboe, clarinetto e fagotto*; 3. Jean Rivier: *Trio per violino, violoncello e contrabbasso*; 4. Rayn: *Concezione in la per oboe, fagotto, due corni, violino, viola e violoncello*; 5. Filip Lazar: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto*; 6. Sergio Prokofiev: *Quintetto per clarinetto, oboe, violino, viola e contrabbasso*. - In seguito: Notiziario e musica da ballo. - **Nizza-Juan-les-Pins:** kc 1346; m 222,8; kW 9. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21.10: Letture di esperimento. - 21.25: Radioconcerto. - 21.30: Notiziario. - 21.40: Letture di stampa. - 22.15: Radioconcerto.

Parigi P. P. (Paste Parisien): kc 959; m 312,8; kW 60. - Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. - 19.48: Conversazione agricola. - 19.50: Dischi. - 19.55: Conversazione attuale. - 20.15: Concerto. - 20.27: Conversazione musicale. - 20.45: Giornale parlato. - 20.30: Presentazione di film. - 20.60: Dischi. - 21: Intermezzo. - 21.10: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto di Théodore Malmou con intermezzi di soli di piano. - 22.15: Notiziario. - **Parigi Torre Eiffel:** kc 216; m 1389; kW 13. - Ore 19.45: Notiziario. - 19: Conversazione. - 19.30: Bollettino meteorologico. - 19.48: Attualità. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.25: Notiziario. - 20.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Flament dedicato ai Romantici. 1. Weber: *Overture dell'Orion*; 2. Berlin: *Stazione desirabile*; 3. Schubert: *Intermezzo di Rodomonte*. - 21.15: Notiziario. - 22.12: Seguito del concerto. 4. Mendelssohn: *Overture di Aelfin*; 5. Ciaikovski: *Balletto dello Schaezsmat*; 6. Schumann: *Overture del Manfredi*.

Radio Parigi: kc 167; m 1790; kW 25. - Ore 17.30: Letture di inglese. - 19.20: Bollettino meteorologico. - Conversazione e comunicato agricolo. - Quotazioni di Borsa. - Risultati di corsa. - 19.40: Conversazione giuridica. - 20: La vita pratica. - 20.30: Cronaca delle Assicurazioni sociali. - 21: Letture letterarie. - 21.30: Rassegna dei giornali della sera. - Bollettino meteorologico. - 21.45: Radioconcerto. - 22: Letture *Il mercante di Venezia*, traduzione di Lucien Nepoly. Musica di H. Rabaud. Orchestra diretta da

Cadon in un intervallo alle 22.30: Informazioni. - Cronaca di cultura. - **Strasbourg:** kc 856; m 369,7; kW 12. - Ore 17: Trasmissione da Lilla di un concerto di pianoforte elettrico. - 17.45: Conversazione letteraria. - 18: Musica brillante e da ballo. - 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. - 20: Attualità in tedesco. - 20.16: Bollette. - 20.30: Segnale orario. - Notiziario. - 20.45: Dischi. - 21: Rassegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 21.30-22.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di canto; 1. Beethoven: *Sinfonia n. 1*; 2. Beethoven: *Atmosfera assente*; canto e orchestra; 3. Saint-Saens: *Naposta dell'Ateneia*, piano e orchestra; 4. Grandjany: *Naposta per arpa*; 5. Tourner: *Lettera del giardiniere*; canto e arpa; 6. Delmas: *Naposta su temi dell'Ateneia*. - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc 895; m 335,2; kW 8. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Musica. - 19.20: Conversazione (musica). - 19.45: Melodie. - 20: Musica sinfonica. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Conversazione medica. - 20.45: Musica di film minori. - 21: Musica per trio. - 21.45: Brani di opere. - 21.30: Orchestra viennese. - 21.45: Brani di opere. - 22: Fantasia radiofonica. - 22.30: Cautonette. - 22.45: Musica sinfonica. - 23: Arte dei ballabili. - 23.15: Notiziario. - 23.20: Orchestra varie. - 23.30: Trasmissione da un circo slesvico. - 24: Chiaro hawalande. - 24.15: Musica da ballo. - Notiziario. - 24.30: Brani di opere. - 1.15-1.30: Trombe da carica.

GERMANIA

Amburgo: kc 904; m 331,8; kW 100. - Ore 17: Conversazione. - 17.15: Musica da ballo. - 18: Concerto di musica da camera con arpe per soli. - 18.45: Notizie. - Bollettini vari. - 19: L'ora della Nazione (Roumgusselstehes). - 20: Notiziario. - 20.10: Conversazione politico agraria. - 20.25: Albert Petersen: *Antes Caslen*, radio-recita. - 22: Notiziario. - 22.10: Brahms: *Quintetto in sol maggiore*, op. 111, per due violini, due viole e cello. - 22.50: Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per soprano e tenore; 3. Suppe: *Overture di Die Jagd nach dem Glucke* (1888); opera; 2. Arte per soprano e tenore; 3. Lauer: *Overti di Schaubraun*; valzer; 4. Larcher: *Pezziolo*; 5. Seydlich: *Serenata*; 6. Liszt: *Naposta ungherese n. 2*; 7. Westerman-Larcher: *Le campane del Municipio di Kiel*; valzer; 8. Telke: *Vecchi camerati*; marcia. - **Berlino:** kc 841; m 368,7; kW 100. - Ore 17: Dialogo. - 17.30: Concerto di musica da camera. - 18.30: Comunicati. - 18.35: Attualità. - 19: L'ora

3100 Bulbi di Fiori Olandesi

800 Giadioli, 600 Montbrezia, 600 Ranuncoli, 600 Oxalis (quadrifoglio), 200 Anemoni, 100 Giacinti Candicani, 100 Gigli, 100 Begonie. Tutta la collezione di prima qualità in bellissimi colori svariati, con allegato un opuscolo per la coltura, accuratamente imballata. Vi verrà inviata per sole Lire 170, 1/2 collezione Lire 90, 1/2 di collezione Lire 50 franco domicilio, incluse tutte le spese. (Per spedizione contro assegno L. 4 in più).

J.W.J. van Biezen, Hillegom (Olanda)

Attenzione !!

Possessori d'apparecchi radio, volete una giusta valuta dal vostro ricevitore ?

Per eventuale cambio rivolgetevi all'

UFFICIO RADIO

Via Bertola, 23 bis - Telef. 45.429

Vendite - Cambi - Riparazioni di apparecchi esteri e nazionali

Accessori delle migliori marche

Vendita rateale



Se un raffreddore di petto vi opprime, se un mal di schiena vi immobilizza, se un torcicollo vi tormenta, pensate subito a - Il Thermogène -

« IL THERMOGENE »

OVATTA CHE GENERA CALORE

non si attacca alla pelle, non sporca, non lascia traccia

SOC. NAZ. PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO

DIZIONARIETTO
DI TERMINI MUSICALI

N. 35

FLAMENCAS — Nome dato a canzoni e a danze portate dagli zingari nell'Andalusia ed altrove. La loro melodia ha un vago carattere di lamento, con contorni vaghi e fantasiosi, e resiste a tutte le trasformazioni per le quali passò la musica nella Spagna. Altro carattere è l'ampio uso degli abbellimenti, che avvicina tali melodie al canto mozartiano, nato nella liturgia della Spagna e in alcune province della Francia meridionale, che sentì l'influenza della musica bizantina (V. Mozarabico).

FLAUTATI — Suoni che si ottengono con gli strumenti ad arco, sfiorando una corda, premuta in modo leggerissimo, in una parte alquanto della sua lunghezza (V. Armonici). Tali suoni sono limpidi, acuti ma freddi come certe note del flauto o del clarinetto.

FLAUTO — Il flauto moderno (derivato dal « traversiere » o flauto tedesco) data dalla seconda metà del '600, da quando cioè il Denner vi introdusse le prime modificazioni, e il Quanz, mutando la forma dell'imboccatura, aggiungendo alcune chiavi e trovando il modo di variare l'intonazione per mezzo d'una vite, riuscì a dargli le caratteristiche fondamentali. Nonostante gli sforzi del Quanz, il flauto restò per alcuni decenni difettoso soprattutto nell'intonazione, perché i buchi erano disposti non secondo che avrebbero voluto le leggi dell'acustica, ma secondo la pratica della diteggiatura. Solo nel secolo XIX, il Boehm riuscì a costruir un flauto con quindici buchi, che rendeva tutti i suoni chiari e precisi ma che non era pratico, disponendo il suonatore di sole nove dita, poiché il pollice della destra deve reggere lo strumento. Soltanto con l'adozione della « chiave ad anello » del Gordon, che permette di chiudere con un dito solo due fori anche distanti, il nuovo flauto diventò definitivo e tale rimase pur con le generali modificazioni del Briccialdi. Tre sono i pezzi principali del flauto moderno (costruito per lo più con l'ebano, per quanto l'orchestra preferisca i flauti metallici): la « testata », in cui è l'imboccatura, il « corpo di mezzo », il « piede » o « trombettino ». L'estensione normale è di tre ottave. Il suo timbro lo fa particolarmente adatto alle melodie soavi e carezzevoli. E' poi il più brillante dei legni, essendo dotato d'apicità grandissima. Oltre al flauto ordinario, si ebbero flauti traspositivi, oggi quasi del tutto abbandonati. Trasposero verso il grave: il flauto in « si » bem., il flauto in « la » (flauto d'amore), il flauto in « sol » ed il flauto in « fa » (flauto basso). Trasposero verso l'acuto: il flauto in « re » bem., il flauto in « mi » bem. (detto anche Terza di flauto o Terzino, e usato frequentemente in bande militari estere), e il flauto piccolo in « sol » o « la » (« flageolet » o piffero), avanzo del flauto a becco. L'Hojmanica cita ancora lo « czakan », suonato in Ungheria e in Boemia, che richiede la scrittura delle note una sesta minore sotto le note reali.

FLAUTO DI PAN — Detto anche « siringa » o « polcalamo », perché formato da canne (calami) di decrescente lunghezza, disposte vicine e unite con legami di canna a treccia. I mitologi ne attribuirono l'invenzione a Pan, per conservare il ricordo di Siringa, mutata in canneto sulle rive del fiume Ladone. Secondo alcuni, tale strumento suggerì l'idea dell'organo.

FLAVIOL — Piccolo flauto, che richiede l'uso d'una mano soltanto, impiegato dagli spagnoli specialmente per accompagnare danze popolari.

(Continua)

CARL.

I dieci minuti di Mondadori

Acquista questa serie alle ore 22 circa la conversazione sulla nuovissima commedia di Massimo Bontempelli:

Bassano, padre geloso

sulle due ultime novelle apparse nella Collezione « Medusa ».

Il vicolo dei tendaloi di Nis Petersen

Il 42° parallelo di Dos Passos

e le tre rubriche di variato.

SABATO

17 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1368 - m. 229,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1327 - m. 291,1 - kw. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11810 - m. 25,40 - kw. 1
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Borsa - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,30-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. D'Amato: Vorrei baciarci, one step; 2. Dax: Piccola Lady, valzer; 3. X X: Strimpellata beffarda; 4. Figarola: Alba d'amore; 5. Mulè-Culotta: Dafni, prima fantasia; 6. Manni: Io porto l'allegria, fox-trot; 7. Barone: Nina, valzer all'antica; 8. Tribuni: Cuore mio, fox-trot.
16,30: Giornalino del fanciullo
16,55: Giornale radio - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Dax: Dye-tydan, fox-trot; 2. Albert: La parata dei pan-cioni; 3. Cuiotola: Berceuse; 4. Barzizza: Valzer all'antica; 5. Mascagni: Iris, fantasia; 6. Connelly: Ma senza di voi..., fox-trot; 7. Rotter: C'era una volta un valzer; 8. Innocenti: Jota, tango criollo; 9. Nicholls: La brigata del fuoco, fox-trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18,10-18,20: Radio-giornale dell'Ent.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioaeromobili trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.
19,30: Dischi.
19,50: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,10: Soprano MARIA LAUDISA.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40-23 (Milano II-Torino II): DISCHI DI MUSICA LEGGERA.
20,50:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Toddi: il mondo per traverso», buonumore a onde corte - Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 358,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 491,8 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,45-11,30: TRASMISSIONE DA S. MORITZ: CRONACA DELLE GARE INTERNAZIONALI DI SCI.
11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Urbach Grig: Reminiscenze; 2. Amadè: Festa campestre; 3. Cortopassi: Notte stellata; 4. Gershin: Americano a Parigi; 5. Petras: Notte di luna sull'Alster; 6. Murolo-Tagliaferri: Selezione di canzoni; 7. Moretti: Sotto i tetti di Parigi; 8. Weber: Fantasia su melodie di Strauss.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,50

TRASMISSIONE
D'OPERA
DA UN TEATRO

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: Serenata festosa; 2. Grandi: Canto d'amore; 3. De Micheli: Cloci danza; 4. Tosti: Per un bacio, melodia; 5. Massenet: Thais, fantasia; 6. Catalani: In sogno, melodia; 7. Grieg: a) Berceuse, b) Canzone; 8. Solazzi: Al Pitagoro.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.

16,45: Canticuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: Bestie: « La mosca »; (Trieste) il teatrino del Ballia; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della Signora.
17,10: Musica da ballo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10: Bollettino delle nevi.
18,15-18,25: Comunicazioni dell'Ent - Estrazioni del R. Lotto.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,50

CARMEN

Opera in quattro atti

di

GIORGIO
BIZET

Trasmissione
dal Teatro "Carlo Felice"

SABATO

17 FEBBRAIO 1934 - XII

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20: Trasmissione da S. Moritz; CRONACA DELLE GARE INTERNAZIONALI DI SCI.
20.30: CRONACHE DE' REGIME.
20.40: Dischi.
20.50: Trasmissione dal Teatro « Carlo Felice » di Genova:

Carmen

Opera in quattro atti di G. BIZET.
Direttore d'orchestra M^o SERGIO FALONI

Interpreti principali:

Carmen mezzo-soprano *Gabriella Besanzoni*
Don José — tenore *Antonio Melandri*
Escamillo — baritone *Bonvenuto Franci*
Negli intervalli: Battista Pellegrini « Avvenimenti e problemi », conversazione - Libri nuovi - Giornale radio

BOLZANO

Kc 538 - m. 569,7 - kW 1

12.35: Bollettino meteorologico.
12.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fragna: *Passa il Reggimento*; 2. Puccini: *Temporale invernale*; 3. Weiss Mann: *Gustavo suona il violino*; 4. Canzoni; 5. Mascagni: *Dory sei tu*; 6. Kálmán: *La Duchessa di Chicago*, selezione; 7. Canzone; 8. Grothe: *Dove sei, mio tesoro*; 9. D'Anzi: *Fanciulle belle*; 10. Sansoni: *Catalogna*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica
Canzoni e danze

Parte prima:

1. G. Strauss: *Lo zingaro barone*, ouverture.
 2. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia.
 3. Kálmán: *Valzer dall'operetta Principessa della Cerdas*.
 4. O. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Ent.
5. Lincke: *Canzone dall'operetta Signora Lura*.
6. Bettinelli: *Il re della reclame*, fantasia.
7. Ostali: *For delle ombre*.
8. Nedbal: *Sangue polacco*, fantasia.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. a) Caslar: *Siamo studenti*; b) Kelly: *Nimaleo*; c) Carminati-Leonardi: *Dria*; d) D'Anzi: *Va* (tenore Aldo Bella).
 2. Luchesi: *Del Albalcin* (orchestra).
 3. Marzilli: *San Salvador*.
 4. Ranzato: *La perla rossa*.
 5. Borchert: *Ballamo sui successi*.
- 22.30: Giornale radio.

Quale apparecchio scegliere? Ecco il problema! Con tutti tipi esecutati chi deve prendere una decisione si trova necessariamente in grande perplessità.

Chiedeteci l'elenco gratuito del Foglio "R" o la questione del costo del tipo a rottura sulla generica. Ch'unque si accinga a fare acquisto di un apparecchio non dovrebbe mancare di leggerlo.

RADIO PRATI - MILANO
PIAZZA VIRGILIO, N. 4

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Frasquita

Operetta in tre atti di F. LEHAR.

Protagonista ANNA SIELSKA
Direttore M^o FRANCO MILITELLO.
Negli intervalli: G. Foti: « Chiarimento e la leggenda della Monacella della fontana », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI: Lituoa - Ore 20.10: Mia sorella ed ic, commedia musicale in due atti di Ralph Benatzky. - Bordeaux-Lafayette. Ore 21.30: Se fosse re, opera comica in tre atti di C. A. Adam (trasmissione dal « Grand Théâtre » di Bordeaux). - Bruxelles I. Ore 19.30: Canzoni antiche indiane dell'America del Sud, cantate in lingua « quechua » dalla cantante indiana Kurinka. - Copenhagen. Ore 21.15: Rastodia di Copenhagen, rivista musicale di Erik Fibba. - Parigi Torre Eiffel. Ore 20.30: La confesa di Escarbanas, commedia in un atto di Moliere, e Le dernier faucheur, commedia in un atto di G. G. Touduze, composta in onore di Moliere.

AUSTRIA

Vienna: kc 889, m. 606,3; kW 100 - Graz: kc 880 m. 558,8; kW 7. Ore 17.20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. - 18.45: Conversazione. - « Ascensione sul Puyjama ». - 19.20: Attualità. - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20: Detti e proverbi. - 20.45: Paul Luwinger: *Il viaggio di notte di Piero*, commedia popolare in quattro atti. - 21: Notiziario. - 22.25: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) kc 420; m. 482,9; kW 15. - Ore 17.45: Conversazione « La missione commerciale belga nel vicino Oriente ». - 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. - 19: Conversazione di natura. - 19.45: Concerto di dischi. - 20: Concerto di melodie indiane in lingua quechua armonizzata da Belliard d'Harcourt e cantate dalla cantante indiana Kurinka. - 20.15: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rachmaninov: *Preliudio*; 2. Ravigade: *Idillio pastorale*; 3. Keves: *Sloping stones (Pietre mitrali)*; 4. Reynaud: *Adagio e Riva* (per due trombe); 5. Kreisler: *Mozart romena*; 6. Delibes: *Balletto di Coppelia*; 7. Dvorak: *Danza slave*. - 21.30: Michel de Swaan: *La botte colorata*; *l'arsa fiamminga* in cinque atti. - 22: Continuazione del concerto: 1. Sarasate: *Danza spagnola*; 2. Dubois: *Paradiso*; 3. Wieniawski: *Alla zingara* (per violino); 4. Delmas: *Suite marcechina*; 5. XXX: *Trampon ligato*; 6. Giorale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto da un ristorante. - 1: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (fiammingo) kc 923; m. 321,9; kW 15. - Ore 19: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19.45: Per i fanciulli. - 19.50: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.15: Notiziario. - 20.15: Rassegna di film e di libri. - 20.30: Giornale parlato della stazione. - 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Rossini: *Ouverture della Semiramide*; 2. Verdi: *Fantasia sul Trovatore*; 3. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 4. Puccini: *La Bohème*; 5. Intermezzo di recitazione; 6. Massenet: *Surtil*; 7. Saint-Saens: *Prélude da Sanzoe e Dalia*; 8. Delibes: *Balletto da in Lakmé*; 9. Intermezzo di recitazione; 10. Mendelssohn: *Ouverture del Rey Lear*; 11. Schubert: *Balletto di Anandru*; 12. Strauss: *Danz sinfonica*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Dischi. - 24: Trasmissione di un concerto da un ristorante di Anversa. - 1: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga II: kc 928; m. 470,2; kW 120 - Ore 17.15: Ricezione di libri. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di canto per i tedeschi. - 17.50: Conversazione. - 18.15: Per gli operai. - 18.15: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario - Dischi - Meteorologia. - 19.20: Conversazione. - 19.35: Bratislava. - 20: Brno. - 21.10: Kc. - *Notte di rievocazione alla Kurinka*, radioteatro. - 21.35: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Concerto di Grieg*; 2. *Concerto di Liszt*; 3. *Pavane di Smetana*; 4. *Concerto sinfonico di Liszt*; 5. *Concerto di Liszt*; 6. *Concerto di Liszt*; 7. *Concerto di Liszt*; 8. *Concerto di Liszt*; 9. *Concerto di Liszt*; 10. *Concerto di Liszt*; 11. *Concerto di Liszt*; 12. *Concerto di Liszt*; 13. *Concerto di Liszt*; 14. *Concerto di Liszt*; 15. *Concerto di Liszt*; 16. *Concerto di Liszt*; 17. *Concerto di Liszt*; 18. *Concerto di Liszt*; 19. *Concerto di Liszt*; 20. *Concerto di Liszt*; 21. *Concerto di Liszt*; 22. *Concerto di Liszt*; 23. *Concerto di Liszt*; 24. *Concerto di Liszt*; 25. *Concerto di Liszt*; 26. *Concerto di Liszt*; 27. *Concerto di Liszt*; 28. *Concerto di Liszt*; 29. *Concerto di Liszt*; 30. *Concerto di Liszt*; 31. *Concerto di Liszt*; 32. *Concerto di Liszt*; 33. *Concerto di Liszt*; 34. *Concerto di Liszt*; 35. *Concerto di Liszt*; 36. *Concerto di Liszt*; 37. *Concerto di Liszt*; 38. *Concerto di Liszt*; 39. *Concerto di Liszt*; 40. *Concerto di Liszt*; 41. *Concerto di Liszt*; 42. *Concerto di Liszt*; 43. *Concerto di Liszt*; 44. *Concerto di Liszt*; 45. *Concerto di Liszt*; 46. *Concerto di Liszt*; 47. *Concerto di Liszt*; 48. *Concerto di Liszt*; 49. *Concerto di Liszt*; 50. *Concerto di Liszt*; 51. *Concerto di Liszt*; 52. *Concerto di Liszt*; 53. *Concerto di Liszt*; 54. *Concerto di Liszt*; 55. *Concerto di Liszt*; 56. *Concerto di Liszt*; 57. *Concerto di Liszt*; 58. *Concerto di Liszt*; 59. *Concerto di Liszt*; 60. *Concerto di Liszt*; 61. *Concerto di Liszt*; 62. *Concerto di Liszt*; 63. *Concerto di Liszt*; 64. *Concerto di Liszt*; 65. *Concerto di Liszt*; 66. *Concerto di Liszt*; 67. *Concerto di Liszt*; 68. *Concerto di Liszt*; 69. *Concerto di Liszt*; 70. *Concerto di Liszt*; 71. *Concerto di Liszt*; 72. *Concerto di Liszt*; 73. *Concerto di Liszt*; 74. *Concerto di Liszt*; 75. *Concerto di Liszt*; 76. *Concerto di Liszt*; 77. *Concerto di Liszt*; 78. *Concerto di Liszt*; 79. *Concerto di Liszt*; 80. *Concerto di Liszt*; 81. *Concerto di Liszt*; 82. *Concerto di Liszt*; 83. *Concerto di Liszt*; 84. *Concerto di Liszt*; 85. *Concerto di Liszt*; 86. *Concerto di Liszt*; 87. *Concerto di Liszt*; 88. *Concerto di Liszt*; 89. *Concerto di Liszt*; 90. *Concerto di Liszt*; 91. *Concerto di Liszt*; 92. *Concerto di Liszt*; 93. *Concerto di Liszt*; 94. *Concerto di Liszt*; 95. *Concerto di Liszt*; 96. *Concerto di Liszt*; 97. *Concerto di Liszt*; 98. *Concerto di Liszt*; 99. *Concerto di Liszt*; 100. *Concerto di Liszt*.

Bratislava: kc 1024; m. 293,8; kW 135. - Ore 17.40: Per le massaie. - 17.50: Attualità. - 18.15: Trasmissione in ungherese. - 19: Praga. - 19.45: Notiziario. - 19.10: Praga. - 19.35: Concerto di dischi. - 20.30: Brno. - 21.10: Conversazione. - 21.25: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.20.23.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Delibes: Coppelia*; 2. *Mozes: Canti della montagna*; 3. *Strauss: Truppani in notte*; 4. *Beve: Canzoni di un re*; 5. *Haver: Rotta dei cantati*; 6. *Italia: Canzoni di 7. Delis: Canzoni caratteristiche*; 8. *Cernak: Canzoni di 5. Gagnoni: 9. Duzac: Scena*; 10. *Perrin: Melodia*; 11. *Belizsky: 12. Gagnoni: 13. Puck: Finta della notte*.
Brno: kc 922; m. 325,4; kW 32 - Ore 17.25: Dischi. - 18.15: Praga. - 17.40: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Dischi. - 18.25: Conversazione varie in tedesco. - 19: Praga. - 19.35: Concerto orchestrale variato. - 20.10: Conversazione. - 20.25: Flogio della danza, musica e presa eseguito da membri del Teatro Nazionale di Brno con violino solista e organista della stazione. - 21.10: Praga. - 22.30.23.30: Bratislava.
Kosice: kc 1113; m. 260,6; kW 5,6. - Ore 17.30: Conversazione per i bambini. - 18: Notiziario. - 18.15: Introduzione alla settimana. - 18.30: Dischi. - 18.40: Attualità. - 18.40: Discorso settimanale della settimana. - 19: Praga. - 19.35: Bratislava. - 20.10: Brno. - 21.10: Praga. - 22.30.23.30: Bratislava.

Moravska Ostrava: kc 1168; m. 259,1; kW 11,2. - Ore 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Attualità. - 18: Praga. - 19.10: Concerto di musica da camera. - 19.20: Praga. - 19.35: Concerto di mandolini. - 20.10: Brno. - 21.10: Praga. - 22.30.23.30: Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1176; m. 254,1; kW 0,8. - København: kc 938; m. 478,1; kW 75. - Ore 17.30: Dischi. - 17.30: Concerto orchestrale variato. - 18.15: Lezione di francese. - 18.25: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Notiziario. - 20: Segno orario. - Trasmissione di una festa popolare. - 21.15: Concerto orchestrale di Copenaghen, rivista con musica di Erik Fibba. - 22: Notiziario. - 22.15: Musica brillante e da ballo. - 22.50: Concerto pianistico. - 23.5.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 1072; m. 376,3; kW 12. - Ore 18: Trasmissione di un concerto orchestrale Parsy-Loup dal Teatro dei campi Elisi di Parigi. - 20: Radio-giornale di Francia. - 20.55: Bollettino sportivo. - 21: Informazioni e cambi - Risultati dell'estrazione dei premi e selezione di premi. - 21.20: Introduzione alla trasmissione seguente. - 21.30: Trasmissione dal Gran Teatro di Bordeaux. Adam: *Se fossi Re*, opera comica in tre atti, in seguito al Notiziario.
Lyon-La-Doue: kc 648; m. 463; kW 15. - Ore 20.30: Radio gazzetta di Lione. - 20.40: Etiofilo. - 20.50: Conversazione varia. - 21.10: Conversazione di ispirazione. - 21.20: Conversazione sportiva. - 21.30: Concerto orchestrale organizzato dalla stazione. Come seconda parte Andran: *Selezione di Gillette di Narbonne*. - In seguito: Notiziario.
Marsiglia: kc 748; m. 400,8; kW 5. - Ore 17.40: Musica da camera. - 18: Trasmissione del concerto Parsy-Loup dal Teatro dei campi Elisi di Parigi. - 20: Giornale radio. - 20.30: Musica da ballo. - 21.15: Conversazione agricola. - 21.30: Concerto vocale di tre popoli. - 21.45: Intervallo: Notiziario. - Indi: Musica da ballo.
Nizza-Juan-les-Pins: kc 1318; m. 392,8; kW 9. - Ore 21: Notiziario e bollettini diversi. - 21.15: Conversazione cinematografica. - 21.30: Radio-concerto. - 21: Notiziario di stampa. - 21.45: Radio-concerto. - Parigi P. (Poste Parisiens): kc 958; m. 312,8; kW 50. - Ore 19.45: Quinzioni di Borsa. - 19.55: Conversazione sul teatro lirico. - 20: Concerto di dischi. -

500 BULBI DI FIORI OLANDESI 500

L'INTERA COLLEZIONE PER SOLE LIRE 50

Franco domicilio. Colori di dogana pagati da noi

250 Gauleies e cirtai diversi, 75 Montbrella orange, 50 Ranuncoli, 50 Anem. 50 Gigli di Capri, 50 Dablie, 50 Rose peonic, 25 Gigli

Tutte le spedizioni vengono accompagnate da un certificato di garanzia, l'asciutto dallo Stato Olandese

M. WALRAVEN & Co.
Kerkstraat, 23 - Hillegom (Olanda)

20.7: Conversazione — 20.15: Giornale parlato della stazione — 20.30: Presentazione di dischi nuovi. — 21: Intermezzo — 21.10: Italia-cronaca di un avvenimento della settimana — 21.20: Concerto di dischi. — 21.40: Intermezzo di dischi — 22.2: Concerto in musica da ballo del jazz sinfonico della stazione.

Parigi Torre Eiffel: kc 216; m. 1385; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.16: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30. 22: Serata teatrale. 1. Molliere. *La contessa di Escarbas*; commedia in un atto. 2. Toulouze. *Le dernier jacobin*, commedia in un atto, composta per l'anniversario della morte di Molière.

Radio Parigi: kc 167; m. 1709; kW. 75. — Ore 19.30: Bollettino meteorologico. — Conversazione e comunicato agricolo. — Quotazioni di Borsa. — Risultati di corse. — 19.45: Musica rippiana. — 20: La vita pratica. — 20.30: Conversazione scientifica. — 20.40: Rassegna della stampa latina. — Informazioni. — 21: Vives. *Donna Francesca*, commedia lirica, versione francese di de Badel. — Orchestra diretta da Letombe. — Notiziario. — 21.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 22.30: Bollettino sportivo. — Informazioni. — Cronaca di Dominique Bonnard.

Stasburgo: kc 859; m. 340.7; kW. 15. — Ore 17: Dischi. — 18: Trasmissione del concerto Pasdeloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. — 20: Lezione di francese. — 20.15: Conversazione agricola in tedesco. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Concerto di musica da camera. 1. Franck. *Sonata* per piano e violino. 2. Beethoven. *Sonata op. 10 n. 2* in re minore per piano. 3. Faure. *Sonata* per piano e violino. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 22.30. 1: Musica da ballo.

Tolosa: kc 855; m. 340.7; kW. 2. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Arle di opere. — 19.30: Melodie. — 19.45: Musica sinfonica. — 20: Brani di opere. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica militare. — 20.45: Filarmonica. — 21: Orchestra varie. — 21.15: Brani di opere. — 21.30: Musica per trio. — 21.45: Orchestra argentina. — 22: Musica di operette. — 22.45: Musica sinfonica. — 23: Canzonette. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Orchestra viennese. — 23.45: Brani di opere. — 24: Musica richiesta. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Fantasia radiofonica. — 1.15. 1.30: Arle di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc 504; m. 331.9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione su Johann Brudt. — 17.40: Conversazione su Hermann Nehr. — 18: Dischi. — 18.25: Per i bambini. — 18.40: Conversazione religiosa. — 18.50: Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.10: Grande concerto di musica brillante e da ballo. — In un intervallo: Beethoven. *Sonata op. 22 n. 1*. Musica da ballo. — 22.30. 20: Notiziario. — 22.30. 1: Musica da ballo.

Berlino: kc 841; m. 294.7; kW. 100. — Ore 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.10: Grande serata di varietà popolare. — La nostra vecchia e ieta patria. — Negli intervalli: Notiziario. Meteorologia. — Attualità.

Breslavia: kc 969; m. 315.8; kW. 60. — Ore 17.30: Da Lipsia. — 18.10: Campagne. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Attualità. — 18.40: Notizie e

bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Da Lipsia. — 20.10: Da Monaco. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — Simulazione. — Marcia del comico dalla *Sposa perduta*. — 2. Krenser. *Quverture di balletto*. — 3. Lohr. *Orchestra*. — *argento, valzer*. — 4. Ljadov. *Una (abacchetti) musicale*. — 5. Jos. Strauss. *Sevettina*. — 6. Job. Strauss. *Lorenz-Reinhold*. — 7. Lohr. *Pot poteri della Terra*. — 8. Krenser. *Quverture di balletto*. — 9. Lohr. *Orchestra*. — In un intervallo: Aneddoti. — 22.16: Da Lipsia. — 22.30: Da Berlino. — 22.45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23.1: Da Monaco.

Francoforte: kc 1193; m. 351; kW. 37. — Ore 18.25: Trasmissione improvvisata. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. — Concerto dell'orchestra della stazione con canto a soli di piano. 1. Prommel. *Marcia da Tre* per orchestra. 2. A. E. Von Hesse. *Concerto per contralto con accompagnamento di piano*. 3. Windberger. *Eulzer*, *tre averture di concerto*. 4. Wolfmann. *Due lieder* per contralto con accompagnamento di piano. 5. Hünner. *L'omone*, per basso profondo e grande orchestra, op. 14. — 20: Attualità. — 20.5: Conversazione sulla Saar. — 20.15: Job. Strauss. *Il cavalier Pasman*, opera comica. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.16: Da Lipsia. — 22.30: Notizie regionali. — 22.45: Dischi. — 23.1: Monaco. — 24.1: Dischi.

Heilsberg: kc 1031; m. 291; kW. 50. — Ore 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto di musica da camera con arle per soprano. — 18.40: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21: Trasmissione da banca di una serata variata. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Relazione sui campionati di sci a St. Moritz. — 22.50. 1: Berlino.

Königswasserhausen: kc 191; m. 1671; kW. 60. — Ore 18.40: Campagne. — 19: L'ora della Nazione (Francoforte). — 20: Detti e proverbi. — Notiziario. — Meteorologia. — 20.10: Notiziario per gli operai. — 20.20: Kurtiwil. *Pastorale*. — *Bergelot-Mark*, scene brillanti. — 21: Trasmissione del ballo degli artisti della *Kroll's Ersten*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Conversazione sui roll. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.0.30: Seguito del ballo degli artisti.

Leipzig: kc 858; m. 455.9; kW. 90. — Ore 17: Musica da ballo. — 18: Conversazione e dischi. — *Caniti popolari delle Eliride*. — 18.30: Conversazione. — 18.45: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20.5.7: Da Francoforte. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.15: Attualità. — 22.30: Radio-cronaca da St. Moritz (Gare di sci). — In seguito: Dischi. — 23.1: Berlino.

Lipsia: kc 725; m. 322; kW. 100. — Ore 17.30: Dialogo. — 17.50: Concerto vocale di *Lieuer* con accompagnamento di liuto. — 18.10: Attualità. — 18.25: Conversazione. — Gli Artiani. — 18.45: Conversazione. — 19: L'ora della Nazione (Francoforte). — 20: Attualità. — 20.10: Concerto di strumenti a plectro con arle per soli e conversazioni. — 21: Breslavia. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Me-

teorologia. — 22.30: Berlino. — 22.40: Trasmissione da stabile. — 23: Musica brillante e da ballo con arle per soli. Negli intervalli: Notiziario. — Attualità. — *Muckler*: kc 674; m. 522.8; kW. 100. — Ore 17.45: Conversazione. — La guerra dei contadini. — 18: Concerto vocale di *Lieder* per contralto. — 18.25: 18: Concerto vocale di *Lieder* per contralto. — Notiziario. — Conversazione. — 18.50.

Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Francoforte). — 20.30.15: Da Francoforte. — 21.15: Itevi sapere chi. — 22.30: Rassegna della gara di sci di St. Moritz. — 22.50: Notiziario. — 23.15: Da Monaco. — 24: Trasmissione dedicata alla Foresta Nera con musica da ballo (per la stazione ad ante corte di Zerssen).

INGHILTERRA

Daventry National: kc 7109; m. 1600; kW. 30. — **London National:** kc 1149; m. 801.1; kW. 50. — **North National:** kc 1018; m. 296.9; kW. 50. — **Scottish National:** kc 1149; m. 1265.7; kW. 50. — **West National:** kc 1149; m. 261.1; kW. 50. — Ore 17.15 (solo Daventry): Canzoni e arle da riviste e commedie musicali. — 17.45: Segnale orario. — 18.15 (Tutte le stazioni eccetto Daventry): Musica da ballo. — 18.15 (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 19.30: Conversazione sportiva. — Il cricket in Italia. — 19.45 (Tutte le stazioni eccetto Daventry): Concerto di piano. — *Musiche di Debussy*. — 19.45 (Daventry): Informazione in gallese. — 20.5: Conversazione di attualità. — 20.25: In città, stasotte, supplemento settimanale ai programmi giornalieri. — 21: Varietà (trecciazioni canzoni e duetti popolari, canzoni al piano, musica varia, ecc.). — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22.20: Rassegna della settimana. — 22.30: Concerto di pianoforte (Rubinstein): 1. Granados. *La Jula y el Buisson*. 2. Albeniz. *di Navarra*. 3. El *Atlandic*. 4. Scarlatti. 5. De Falla. *Il canto de la Fregata*. 6. De Falla. *Danza de feu*. — 23: Concerto corale e orchestra dedicato a musica shakespeariana di Norman O'Neill. — 23.50: Letture. — 23.55 (Daventry).

London Regional: kc 877; m. 347.1; kW. 50. — Ore 17.15: Ora di musica. — 17.30: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Concerto di banda con arle per basso (da North Regional). — 20.30: Concerto di una orchestra di balalaiche con arle per soprano. — 21: Concerto per soprano e piano. — Compositi per piano di Schumann. Franck. Harb. Prokofiev. — 22: *Lieder* di Giordani, Delibes, Schubert, Schumann. — *Euge Wolf*. — 23: Concerto dell'orchestra dal *raffo Collette* in una raccolta di danze del continente. — 23.45: Da Midland Regional. — 23.15: Notiziario. — Segnale orario. — 23.30. 1: Musica da ballo ritrasmessa. — 0.20: Segnale orario.

Midland Regional: kc 747; m. 201.1; kW. 55. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.15: Bollettino sportivo. — 20.30: Da London Regional. — 21: Trasmissione variata (bravi recite, canzoni e musica). — 22: Da London Regional. — 22.45: Radio-cronaca dalla stazione a onda corta di Rugby. — 23.15: Notiziario. — Segnale orario. — 23.30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 849; m. 437.3; kW. 25. — Ore 18.15: Segnale orario. — 18.30: Concerto vocale di canti e melodie popolari. — 20: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica sigana. — 23.20.30: Musica da ballo.

BELLEZZA e SALUTE !!

Oggi l'ideale di bellezza è la donna dall'aspetto sano e di giovinezza freschezza, dall'epidermide pura che denota l'attiva circolazione del sangue, dagli occhi limpidi e brillanti.

Per la salute e bellezza del corpo sono specialmente utili le irradiazioni col "Sole artificiale d'alta montagna", originale Hanau.

Irradiandovi per pochi minuti al giorno otterrete anche un bel colorito abbronzato! Le nuove lampade trasportabili Giubileo "Originali Hanau", ad accensione automatica sono specialmente adatte per uso familiare ed irradiando anche i vostri bambini li preserverete dai pericoli della stagione invernale.

Chiedere prospetti gratuiti alla:

S. A. GORLA-SIAMA Sez. B.

MILANO
Piazza Umanitaria, 2
Telefono 50-032 - 50-712

Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau

SABATO

17 FEBBRAIO 1934 - XII

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 230; m 1304; kW 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20 15: Notiziario bilingue. — 20 20: Continuazione del concerto di dischi. — 20 40: Trasmissione per i fanciulli. — 21: Concerto di dischi. — 21 15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21 30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Saint-Saëns: *Tercio concerta per violino e orchestra*. — 22: Concerto economico. — 23: Conclusione della settimana musicale. — 23 45: Concerto di dischi. — 23 50: Musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione.

NORVEGIA

Norvegia: ke 253; m 1188; kW 63. — Ore 17 15: Conversazione per i fanciulli. — 18: Cronaca del Parlamento Norvegese. — 18 15: Musica nazionale norvegese. — 19: Informazioni. — 19 15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19 30: Conversazione giuridica. — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Programmi di musica brillante e da ballo. — 20 40: Conversazione. — 21: Continuazione del concerto. — Selezione di opere. — 21 40: Bollettino meteorologico. — 21 45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22 15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23: Musica da ballo di dischi. — 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

Millevrou: ke 998; m 3015; kW 30. — Ore 17 40: Dischi. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Rassegna giornalistica. — 19 15: Continuazione del concerto. — 19 40: Comunicati di Polizia. — 19 55: Conversazione brillante. — 20 05: Dischi. — 20 30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. — 20 40: Musica da ballo. — 20 45: Concerto di dischi. — 21 15: Dischi. — 21 30: Concerto vocale. — 21 35: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21 45: Concerto di dischi. — 22 45: Declamazione. — 23: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23 30: Notiziario. — 23 35: Concerto vocale. — 23 55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 0 6 40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke 212; m 1418; kW 100. — Ore 18 55: Concerto di musica leggera con intermezzi di cori. — 19 30: Rassegna della stampa agricola. — 18: Radio cronaca. — 18 50: Dischi. — 19 40: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 19: Programma di domani. — 19 45: Varie. — 19 55: Programma d'ora letterario. — 20 05: Concerto sinfonico. — 20 15: Radio cronaca. — 20 30: Programma giornale radio. — 19 55: Intervalllo. — 20: Poesia scelta. — 20 25: Concerto di musica estiva. 1. Kapp: *Il tenditore*, poema sinfonico. 2. Franck: *Forma per orchestra d'archi*. 3. Anek: *Impromptu estivo*. 4. Elzer: *Lappetta della notte*, poema sinfonico. 5. Vetro: Intermezzo del secondo atto dell'opera *La battaglia*. — 21: corrispondenza e consigli tecnici. — 21 15: Intervalllo. — 21 30: Composizione di Chopin. 1. *Nocturno in do minore*. 2. *Variazioni in si bemolle maggiore*. 3. *Scherzo in si bemolle minore*. 4. *Quattro improvvisi*. 5. *Pavane in fa diesis minore*. — 22: Concerto di dischi. — 22 30: Musica da ballo del Caffè Italia. — 23: Bollettino Meteorologico e di Polizia. — 23 15: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 23 45: Concerto di dischi. — 23 50: Programma di domani. — 19 45: Bollettini diversi. — 19 10: Conversazione. — 19 30: Da Varsavia. — 19 45: Bollettino sportivo. — 19 55: Concerto di dischi. — 20 10: Da Varsavia. — 21: Dischi. — 22 30: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: ke 100; m 1878; kW 10. — Ore 17 25: Da Varsavia. — 17 40: Concerto di dischi. — 18: Da Varsavia. — 18 20: Dischi. — 19: Programma di domani. — 19 15: Bollettini diversi. — 19 10: Conversazione. — 19 30: Da Varsavia. — 19 45: Bollettino sportivo. — 19 55: Concerto di dischi. — 20 10: Da Varsavia. — 21: Dischi. — 22 30: Da Varsavia.

SPAGNA

Barcellona: ke 793; m 3774; kW 7. — Ore 17: Giornale parlato. — 16 30: Trasmissione per i fanciulli. — 19 30: Giornale parlato. — Continuazione

Radio Lux

RASSEGNA MENSILE DI RADIOTECNICA

E' uscito il ricchissimo Numero Uno della
ottava annata con

64 pagine
riccamente illustrate a due colori.

Dieci articoli d'autore.

Otto articoli industriali.

Cinque tabelle sinottiche.

Pagine: bibliografica.

umoristica, corrispondenza,

dette raccomandate, ecc.

Lire 2 la copia - Abbonamento annuo L. 20.

Inviare quota di abbonamento all'Editore:

A. MILESI & FIGLI

Via Compalodigiano, 5 - MILANO

(servendosi possibilmente del Conto Corrente postale N. 3/20048).

della Commissione per i fanciulli. — 20: Concerto di dischi. — 20 30: Quotazioni di Borsa. Continuazione del concerto di dischi. — 21: Concerto di dischi scelti. — 21 45: Giornale parlato. — 22: Campagne della Cattedrale. — Fisionomia meteorologica. — 22 55: Conversazione di attualità. — Quotazioni di Borsa. — 23 10: Trasmissione pedagogica per gli adulti. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Blackland: *Maria salutare*; Herzog: *La danzatrice di Frosin*; 3. Loewen: *Contra Altus* (barcarola); 4. Bartels: *En la tontera del Reino*. 5. Lalo: Allegretto dal *Diaghilev*; 6. Mendelssohn: *Alba*, danza. — 22 30: Concerto di orchestra di mandolini a plectro. 1. Haendel: *Largo*. 2. Bachini: *Quattro amplexi* 1, 5 e 6; 3. Gomul: *Due Maria*; 4. Du Rand: *Cinecena*. 5. Serrano: *Buras y cristiano*. Selezione. 6. Schmitt: 7. *Il concerto*. 7. *Il concerto mistico*. 8. Mober: *Les jules seques*, sardana. — 1: Notiziario. — Fine. — 2: Concerto di musica da ballo.

Madrid: ke 1955; m 274; kW 7. — Ore 20: Campagne. — Quotazioni di Borsa. — Effemeridi del giorno. — Musica da ballo. — 21 15: Giornale parlato. — 21 30: Intervalllo. — 22 30: Campagne dal Palazzo del Governo. — Concerto al piano di Margarita Albiol. — Conversazione letteraria. — 0 45: Giornale parlato. — 1: Campagne. — Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke 701; m 4061; kW 66. — Metala: ke 221; m 1267; kW 30. — Göteborg: ke 241; m 318,8; kW 19. — Norby: ke 1131; m 206,3; kW 10. — Ore 17 15: Per i fanciulli. — 17 30: Dischi. — 18 30: Programma brillante variato. — 19 30: Conversazione musicale con illustrazioni. — 20: Programma brillante variato. — 21 15: Musica da ballo antica. — 22 23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Bernomuster: ke 556; m 539,8; kW 60. — Ore 18: Dischi. — 18 30: Conversazione e lezione. — 19: Campagne. — 19 15: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19 20: Conversazione sul cinema. — 19 30: Dischi. — 20: Conversazione. — 20 30: Schiller: *Stella* per arraggiamento (interludio) e piano. — 21: Notiziario. — 21 10: Trasmissione brillante di carnevale. — 22 15 22: Musica da ballo. — 23: Monte Coneri: ke 1107; m 787,1; kW 16. — Ore 18 45: Per i fanciulli. — 19: Segnale orario. — 19 15: Interpreti da un quartetto di dilettanti. — 17 15: Algoritmi di campagna. Musica riproposta e a soli di Usarmonia. — 19 45: Eventuali comunicazioni. — Conferenza. — Un donna a donna. La più grande introduzione del secolo XVIII. — 19 30: Dischi. — 19 45 (da Berna): Notiziario. — 20 (ritrasmissione da San Moritz): *Allegretto alle oche*. — F. J. — 20 30: Poesia. — *Il maestro di cappella*, opera comica (Radioorchestra; direzione maestro L. Casella). — 21 15: Variazione sul *Freddo*, chiacchierata umoristica (dirigita dal Giuseppe Maria). — 21 25: A. Favelli: *I dilettanti musicali*, opera in un atto (Radioorchestra; direzione maestro L. Casella). — 22 15: Ritrasmissione di jazz. — 22 45: Cine-giornale (dischi). — 23: Fine.

Bolteni: ke 677; m 443,3; kW 15. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19 25: P. T. E. — 19 40: Conversazione. — 19: Campagne. — 19 25: Conversazione sul cinema. — 20: Notiziario. — 20: Conversazione. — Aneddoti di attualità. — 20 15: Concerto corale di canzoni popolari. — 20 45: Lezione e monologo. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21 30: Notiziario di una gara di sci (registrazione). — 22: Notiziario. — 22 10: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22 30 23 30: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: ke 540; m 549,5; kW 120. — Ore 12 15: Per i fanciulli. — 13 25: Concerto di musica popolare. — 14 30: Concerto di musica leggera. — 19 30: Conversazione. — 20: Arie popolari ungheresi e musica zingari. — 21 10: Informazioni. — 21 30: Concerto di musica da camera. 1. Debussy: *Sonata*. 2. Debussy: *Torzellina*. 3. Saint-Saëns: *Il rigo*. — 22: Musica da jazz. — 22 45: Concerto dell'orchestra di Budapest. 1. Goldmark: *La Regina di Saba*. 2. Nicolai: *Le altre canzoni di Wagner*. 3. Poldini: *Azze di carnevale*. 4. Gomul: *Valzer dal Faust*. 5. Mascagni: *Thais*. 6. Rossi: *Divertimento del Guglielmo Tell*. 7. Meyerbeer: *Il Profeta*.

U. R. S. S.

Mosca I: ke 176; m 1713; kW 600. — Mosca II: ke 401; m 748; kW 100. — Mosca III: ke 416; m 720; kW 100. — Mosca IV: ke 825; m 360,8; kW 160. — Per il programma vedi domenica.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke 941; m 318,8; kW 12. — Ore 19: Dischi. — 19 30: Conversazione sportiva. — 19 45: Musica militare. — 20: Notiziario e bollettino. — 20 20: Bozzetti radiofonici. — 20 55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21 2: Estrazione dei premi. — 21 10: Conversazione. — 21 25: Dischi (musica da ballo). — 21 40: Notiziario. — 21 45: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intercallo: Notizie e dischi. — 22 55: Notiziario.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 11 FEBBRAIO 1934
10 10 30: *Stoccolma* (in 433,6 kW 50) e *radio*: Lezione e canzoni per coro.
10 30 11: *Lilla P.T.T. Nord* (in 275,3 kW 1,1) Corso d'Informazione.
10 40 11: *Lyon-La Danza* (in 400,3 kW 50) Lezione.
10 45 11: *Moskva* (in 400,3 kW 50) Lezione e conversazione.

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 1934
19 30 20: *Lubland* (in 509,3 kW 40) Conversazione.
17 22 30: *Leipzig* (in 122,5 kW 100) Bollettino teatrale. — Drammatizzazione di *Leipzig* e...

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 1934
19 30 19 40: *Hilversum* (in 201,5 kW 20) Lezione.
15 50 20: *Barcellona* (in 1,15 kW 200,5) kW 2) Conversazione della Federazione Esperantista Catalana.
20 30 10: *Tolima* (in 410,5 kW 30) Informazioni.
22 15 22 30: *Moskva* (in 400,3 kW 50) Conversazione. — Industria delle calzature in Cecoslovacchia.

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 1934
18 15 18 40: *Lilli* (in 1790; kW 30) e *Helsinki* (in 300,2 kW 10) e *radio*: Lezione elementare.
21 35 21 35: *Viena* (in 506,8 kW 100) e *radio*: Conversazione. — La festa di primavera di Vienna.

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1934
18 45 19 15: *Parigi P.T.T.* (in 421,5 kW 2) e *Lima* (in 388,6 kW 0,5) e *Ginevra P.T.T.* (in 399,8 kW 5,5) Conversazione. — Lezione.
21 29 21 29: *Amnia* (in 1935, kW 7) Conversazione.
22 15 21 30: *Leipzig* (in 122,5 kW 100) conversazione. — Le scuole nell'U.R.S.S.
23 35 30: *Helsingborg* (in 500,3 kW 0,2) Conversazione. — *Helsingborg* e la sua evoluzione.

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 1934
18 30 18 40: *Sofia* (in 423,1 kW 50) Lezione elementare.
21 10 21 30: *Sicca Jun-Lo-Pin* (in 292,6 kW 100) Lezione.

SABATO 17 FEBBRAIO 1934
18 45 17: *Parigi T. E.* (in 1386; kW 17) Conversazione turistica.
21 10 21 30: *Lyon-La Danza* (in 400,3 kW 15) Conversazione.
22 22 15: *lecters* (in 200,5 kW 1,5) Notiziario.
Un corso d'esperanto per corrispondenza è stato organizzato da *«L'Esperanto»*, via Corrado Casali, n. 25, Torino.
Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!! Il dispositivo originale dell'ANTENNA SCHERMATA deve essere sempre accompagnato dal collaudo dell'inventore Ing. F. Tarturari - Torino, Via dei Milite, 24. Tel. 46.249 - Esso Vi darà diritto alla spedizione gratuita del Modulo di Consulenza Tecnica a distanza **valvole UN ANNO** In ogni modo, prima di acquistare altri dispositivi anti-disturbati, leggete il Nostro Opuscolo illustrato a referenze autentiche, che inviamo gratis a richiesta. Rivenditori richiesti per zone ancora libere.

DOMENICA

18 FEBBRAIO 1934 - XII

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZEROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1327 - m. 221,1 - kW. 0,2
 ROMA onde corte (2 RG): kc. 11,810 - m. 23,40 - kW. 9
 (2 IO inizia le trasmissioni alle ore 17,45
 - MILANO II e TORINO II alle ore 20,30)

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo («Padre Dott. Domenico Franzè»); (Bari): Monsignor Calamia.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13: PROGRAMMA CAMPARI - Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,30-14,15: MUSICA VARIA (vedi Milano)

15: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova:

Il Trovatore

Opera in tre atti di G. VERDI:
 (Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese

20,15:

I Cori del bel Paese

(vedi Milano)

21:

Celebrazione di Nicolò Paganini

in occasione del 150° anniversario della sua nascita.

1. Brevi cenni sulla vita e le opere di Nicolò Paganini.

2. Paganini: *Quartetto in re maggiore, per due violini, viola e violoncello* (revisione di O. Zuccarini); a) *Allegro*; b) *Minuetto*; c) *Adagio*; di Rondò brillante. (Esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Perini e L. Silva).

3. Paganini: *Sonatina XII* (violinista Giulio Bignami).

4. Paganini: Variazioni di bravura sul *Mosè di Rossini* (violoncellista Luigi Silva).

5. Paganini: *Le streghe* (trascrizione per violino e orchestra Violinista Giulio Bignami).

21,45 (circa):

Paganini a Berlino

Commedia in un atto di OTTO ROMBACH
 Traduzione di AUGUSTA BONAZZI.

Dopo la commedia: Continuazione del concerto sinfonico.

6. Paganini: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* (violinista Giulio Bignami).

7. Tommasini: *Il carnevale di Venezia*, variazioni alla Paganini per grande orchestra.

23: Giornale radio.

9,40-9,55: Giornale radio.
 9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dott. Cristiano Basso: «Frumenti marzuoli»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Griffi: «Potatura e concimazione dell'olivo».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Pelazzi: Conversazione religiosa.

11,20: Dott. Giulivo: Conversazione agricola.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri: «Voglio passare il mio paradiso»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «L'adultera».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: PROGRAMMA CAMPARI (Musica richiesta dai radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: MUSICA VARIA.

15 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova:

Il Trovatore

Opera in tre atti di S. CAMMARANO
 Musica di G. VERDI
 (Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Risultati e classifica del Campionato di calcio Divisione Nazionale, serie A e degli altri principali avvenimenti sportivi - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17 (Firenze-Milano II - Torino II):

TRASMISSIONE DAL TEATRO COMUNALE
 «VITTORIO EMANUELE II» DI FIRENZE

Concerto sinfonico

diretto dal M. VITTORIO GUI
 col concorso del pianista ALFREDO CORTOT.

- Geminiani: *Concerto grosso*.
- Schumann: *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra*.
- Ravel: *Dafni e Cloe*, suite.
- Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra*.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di Calcio di 1° Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro

19,15: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20,15:

I Cori del bel Paese

CANTERINI ROMAGNOLI DELLA CAMERATA DI S. PIETRO IN VINCOLI (RAVENNA).

Illustrazione di F. BALILLA PRATELLA.



Carlo Prato,



Pianista Alfonso Del Bello.



21:

Celebrazione di Nicolò Paganini
 in occasione del 150° anniversario della sua nascita (Vedi Roma).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 350,7 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «La tentazione».

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Varietà Parlophon

21,10: Notiziario teatrale.

21,20: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia», fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - kW. 3

10,25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Betina: Conversazione agricola.

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° F. Russo.

Negli intervalli: G. Longo: «La vita al vento», conversazione.

23: Giornale radio.

RADIOCORRIERE

Di carnevale ogni risposta vale...

Siamo agli ultimi giorni di carnevale e quindi ho sentito il bisogno di conconfermi una serata d'alleria. Realmente è invece una mattinata; ma travesto la mattinata in serata, il pallido sole nell'argentea luna, la neve in furia tappeto. Tutto il ruscello prigioniero in un corso di gale, il ventricolo in falsetto, gli uccelli che non ci sono in agguati che ci sono e gurgoglianti. Rivesto di un mondo verde gli alberi, trasformo i miei malizi in ridottissimi carnevali, le soffiatine sulle dita in fremiti d'alleria e i vostri sbagli in fiote risatine. Non è la voce difficile: con un po' di fantasia è presto fatto. La trasformazione più lunga e niente facile è quella delle vostre lettere in altrettanto risposte. Impreso questa che direi da altre quattro anni con grande vostra soddisfazione: con un po' di fantasia è presto fatto anche per quanto riguarda la vostra grande soddisfazione.

Per esempio, ecco **Fede** che protesta peggio d'una canaglia. Sapete perché? La risposta lunga che ho dato a suo fratello **Alli Moro**, l'ha fatta diventare d'un bel verde gelato. A **Fede** niente! Ma c'è la fede o non c'è? La sorella, per penna del fratello, mi dice che non scriverà più o, se lo farà, s'appioppa quel librante d'un **Baffo**; nella lettera troverò o un serpente o una bombola. Finora non guardavo mai la provenienza dei vostri scritti, ma da oggi sto all'erta: se capita una busta col bullo di **Bengasi** la scuterò per sentire se a volte n' esce un rumore di sonagli che mi riveli la presenza d'un serpente a zioneria, o terro d'orchio la franturata; se passa il peso, la faccio aprire dal Direttore del « Radiocorriere », passando poi a vedere i residui. **Fede** è irritata anche perché non ha risposto alla sua lettera di presentazione. **Bull'Affari**! Ti sei presentata e ti avrà presentata anche nel futuro. Ma ora con l'affare del serpente e della bombola mi riveli un carattere un po' eccessivo e questo nella presentazione non me l'avevi detto. Quindi, anche quella, una lettera non sincera da risposta breve, si va! Occorrerebbe vi presentaste sempre con la seconda lettera!

Non lo dico a te, **Primaverina** mia. Tu sei la sincerità fatta bimba: « Ti voglio tanto bene sai e ti penso sempre quasi tutti i giorni ». Così mi piace, bambina cara! E le istantanee! Sono grate tanto: un po' pincolino, ma prezioso: proprio come **Primaverina** e **Serenella** già, è gradito che **Serenella** abbia messo male i piedi e **Kirch** sia stato. Ma io, affettuosamente, metto bene i piedini di **Serenella** ed allungo il pelo a **Kirch**. Poi allungo una carezza sulle vostre testoline care. La tua lettera termina con « un bacione da me e **Serenella** e tutti ». Anche la **Mamma** ed il **Babbo**, dunque! — **Studiantina**: « M'è venuta, nel mezzo d'una irradiazione frazevole, l'idea di scriverti ». Ottima idea per quanto mi concerne, ma per la tradizione non so... E mi dici: « Ho una voglia matta di correre e saltare come una piccina troglota ». Ed io no? Vorrei folleggiare e tessar carole con un piccino di quattro enne ed invece sono qui che m'infleggo ad arruffare la matassa. Dunque il « distintivo » ha fatto davvero colpo, alla tua scuola. E, come dirò, tra le tue romagnole c'erano delle

sventurate fanciulle che non conoscevano il « Radiocorriere » e, pur avendo la radio, ignoravano il mio pseudonimo! Ne sono accasciato. Ma mi risolse subito sia perché sotto molte tue amiche sono diventate mie lettrici. Dio! La vera verità: ne guadagna anche lo studio. Ora si tratta di far leggere la pagina anche ai professori!

Qui c'è **Cappuccetto bianco** che scrive a « **Baffo** dalle risposte generiche ». Via, tu non dovresti legnarli! Su quasi di primo arrivo ed occupi già un'elevata posizione. Veramente ora ti trovi ad un 400 metri sul livello del mare poiché da tale vertiginosa altezza scrivo queste pagine. Permetti mi soffi sulle dita? Non poche volte è accaduto quanto dirò. Nuovi arrivati (addebito anche le nuove arrivate) mi riscrivono subito particolarmente simpatici. Rettilico: mi scriva chi vuole e come vuole, simpatico lo è sempre. Ma succede talora che la simpatia ha un'impedimento più intimo nelle labbra del mio bel curvino. Ed ecco che dopo due o tre lettere l'arcano si spiega: siamo già amici da lunghi anni. Oggi è la tua volta, la calligrafia, lo stile freschissimo (permetti mi soffi sulle dita?) delle tue pagine mi avevano fatto credere tu fossi una giovinetta quindicenne o su di lì. Ed ecco che ora, tu che tu, una ventina d'anni fa, anno più anno meno, eri già mia assidua lettrice! Non ti so ripetere il piacere provato e che provo. Se è il caso di rallegrarsi di quest'antica conoscenza? Per mio conto la risposta l'hai letta. E se vorrai farsi conoscere ti dirò, quello che ti dirò. Mi chiedi se per caso sono un appassionato lettore di libri gialli. Forse lo sarei se lo leggessi, ma uno che è uno non l'ho sfogliato mai. Faccio da un paio di settimane un'altra cosa di meglio, nelle ore libere. Scrivo, ma sì, scrivo un romanzo cappelletto. Occorre sapere, mi son detto, i romanzi gialli! E c'è un poliziotto, dilettante si capisce, alla ricerca di vari misteri che m'ammantano sotto la stitografia come le lasagne cuocendo. Al momento attuale due nuovi misteri si sono presentati: il teschio d'un uomo balzubuto e biondo ed un salame raccolto in pieno oceano. Il poliziotto dilettante non subito accertare che il salame era di carne di cane e per determinare il nome (cece cuocere parte del salame; gli occhi del brudo erano cerchi gialli di nero, quindi salame di sesso femminile. **Sherlok Holmes** e derivati sono sconfitti. Poi ci sono altri misteri innestati sui misteri. Qualcosa che affererà per la gola i lettori e li strozzerà in serie. È l'unico modo per evitare le critiche. Tutto sta che scrivendolo, essendo costretto a leggerlo, non rimango io, per il primo, strozzato!

Ma questo lo vedremo più tardi. Ora c'è da confortare **Flora Tramonti**; mi direi di tanti suoi errori dei quali l'illustre autore sono io. E' vero, parecchie radiocorriste corrispondono tra loro, però non devi credere che sia io a combinare queste relazioni. Qualcuna si nel passato con mio danno, perché si fanno forti per dirne a me di crude ed in separata sede di acerbe. Altre si conoscevamo o si sono conosciute senza ch'io c'entri per nulla. Per esempio, la rivista « **Giovanissima** » ha dato modo di formare queste amicizie; se si scartano poi anche su « tutta perfida bontà » loro. Ho ricevuto in questi giorni « una testata » del « **Radiocorriere** » con firme di me assidue. Il cartoncino è andato in giro per tutta l'Italia a raccogliere questi nomi, idea grandiosissima e gentile; ma che tutte le... Armatrici si conoscevano tra loro, no, almeno non sono sicuro, poiché ci sono tanti componenti in giro ed io, povero inmente, non ne so nulla. Fu per mezzo di tali cartoncini che a me giunse inatteso, nel Natale del 1932, un bellissimo album ricco di pagine scritte, firmate, dipinte, fotografate da un bel numero di radiocorriste e radiocorristi, ch'io proprio non so come siano stati rintracciati. So solo che fu un'impresa che durò sei mesi ed il cui risultato molto mi commosse. Molti nomi a me carissimi perché fu impossibile rintracciarli. Tu dici: « Perché non mi hai partecipare alle gioie ed ai dolori del « **Radiocorriere** »? Mi pare che partecipano tutti i lettori, come ha sempre partecipato anche tu, buona amichetta. Del distintivo ho spigato tante volte; i francobolli da mandare sono quelli soliti postali. C'è chi mi ha mandati invece quelli della lotta antituberculare; an-



Giannina Vignapiana sotto le spoglie di Bagonchi.

che così si è raggiunto un benefico scopo. Tu concludi la tua sconosciuta lettera: « **Lampada ardente** dice che sarebbe consolare le altrui sofferenze; dille il mio indirizzo: ho tanto bisogno di consolazioni, specie dopo le delusioni che mi fai provare settimanalmente ». Ho avuto un momento di sosta, non soltanto per soffermi sulle dita, ma per riflettere se fosse il caso che in pubblicità qui addirittura il tuo indirizzo per farti soffocare di consolazioni. Ma il mio baffo messo a contatto con la gelena del mio curvino, mi ha ottenuto questa ricezione: « Non convien farlo né per **Flora**, né per altri ». Oggi volevo soltanto risposte scherzose ma tu sei un'amica felice e cara fino dalla primizia: deslora chiudere il Carnevale senza una lettera di **Quaresima**.

Excelsior. Sei un caro **Baffo**, buon giovane: una risposta qui non è possibile; dammi il tuo indirizzo. Ed a te **Spes II** (di **Spes** una ne ha già) non posso dirti altro che il caso che mi confidi è assillante; ma purtroppo, sul giornale disposizioni precise vietano occuparmi di questa come di altre situazioni e privatamente non sai che io della quasi totalità di quanto mi scrivete questo non solo la rivedeva, ma anche il nome vero. Così è di quella **Mamma** alla quale tu alludi e le cui possibilità credo sarebbero sempre limitate. Mi spiace doverci dare questa risposta, amica **Buffo**. E tu, **Mietze**, ricorda che non dimentico e spero sempre la tua buona novella.

Così è, cari lettori, che anche con tutte le buone disposizioni per le risposte liete, sempre affiorano casi che portano un'impressione piovosa.

Isabella. Ma no, nipotina: sono sempre il Nonino che sai e del bene che ti voglio non devi dubitare né ora ne mai. E poi non è già che a me non piacciono le poesie; dico così perché se lasciassi fare, su questa pagina non ci sarebbe altro. Il tuo amore per l'Italia è davvero commovente. Ad una signora forestiera che da **Nizza** la nostra **Isabella** mandò vedute italiane scrivendo: l'Italia è tutta un giardino. « Ma signora capire male mi pensiero e scrive: « È tutto un giardino l'Italia, anche in **Vesuvio** e in **Etna**! ». Allora io ho scritto: « Io non so, ma tu lei potere andare, scendere in buco con fuoco e allora vedere ». Brava, nipotina! Tu, con più garbo, hai ottenuto lo stesso risultato: mandare quella signora a farsi friggere.

Ivan. Sta certo, amichetto mio. Passerei gli ultimi giorni di carnevale divertendoti col tuo cinematografo. La promessa di essere a scuola buona e attento, fatta da un nipotino quale tu sei, è sufficiente per vedere esaudito il tuo grande desiderio; e l'apalino non vorrà neccarti questo favore. Una carezza con i saluti alla **Mamma** ed al **Babbo**.

Peccola. Ancora non sai scrivere e tuttavia ecco una pagnotta di ghiriconi i quali mi dicono tante cose belle. Ti bacio le manine. Ho dei bimbi che, con la loro santa innocenza, hanno affidato il compito di segretaria alle **Mammine**; se sapessero come vien trascurata la corrispondenza! Per esempio, la segretaria di **Bambola** ha mandato due anni risposta lo stipendio, ma non so se però non sarà ancora dai rimorsi. Ad ogni modo lo stipendio se lo piglia!

BAFFO DI GATTO.



I nostri bimbi all'estero. Il commovente indirizzo scritto dalla « Piccola Iaa ».

CASA, MAMMA E BAMBINI

Carnevale

Se il Carnevale non impazza più per le strade, se solo più qualche gruppo di studenti dal berretto goliardico si ostina in un chiasso che dopo tutto è più giovanile che carnevalesco, si ha in compenso ancora un imperversare di balli: balli magnifici con intervento di personaggi augusti, balli elegantissimi in case patrizie, balli di benevolenza, balli in «circoli» e «società»... Animalisti riferiscono i giornali: ma allegri?

Il divertimento, la galezza, si direbbe che abbiano una idiosincrasia per i saloni troppo lussuosi, per gli abbigliamenti troppo ricchi, per le feste ufficiali che diventano «cerimonia». Non più tardi di lei, una signora bella, giovane, elegantissima, rispondendo alla mia domanda mi diceva: «Se vi sono balli a inviti? Un imperverare! Anche stasera, in casa dei conti X. Ma io ho intenzione di dichiararmi soddisfatta e di non andarci. Troppa noia ho messa insieme negli altri!».

Parole che mi hanno riportato ancora una volta — come ormai ogni cosa che accada o che ascolti — a un'adolescenza che si perde nella notte dei tempi, ma non così da dimenticare i giorni più lieti. Balli «veri», il potrei contare sulle dita: in cambio, dovrei fare molte volte il giro della mia selva se volessi numerare tutte le sauterias a cui prese parte la mia prima giovinezza. Non mi riesce trovare l'equivalente italiano della parola francese: giacché, proprio, si saltava più che non si danzasse... Erano i tempi di quei balli che ignoravano la lena e la compassata e studiata; i quindici, i diciassette anni vi aggiungevano il loro slancio.

Talvolta non si trattava di balli a inviti, ma piuttosto di balli... a congiura. In casa della nonna c'era una grandissima stanza da pranzo (sfido, la lunga tavola di mezzo aveva accolto, intorno, dieci figliuoli). Ora, qualche domenica d'inverno la nonna non sapeva spiegarsi per quale coincidenza fossero venuti tutti quei giovani amici dei figlioli che di solito non erano «gente da visita». Erano vestiti con qualche cura, e le nipoti — che tradimento, anche lì! — si erano messe delle fresche camicette chiare e dei nastri vivaci intorno al collo. Non c'era che da far buon viso a cattivo gioco; e la nonna, una vecchietta piena di brilo, non si ostinava certo nel broncio. Soltanto essa pensava, un po' preoccupata, che a una certa ora tutta quella chiosassa giovanile si sarebbe mutata per la sua dispensa in un'orda di topi roditori...

Niente paura. I più volenterosi — che è quanto dire tutti — spostavano la tavola, accostavano le sedie alle pareti, portavano nel salotto attiguo il tavolino da lavoro della nonna col suo panchetto, e le due grandi poltrone. Poi, in corteo, venivano a pregare mia madre perché si mettesse al pianoforte. Ella cominciava a schermirsi: aveva le mani «irrugginite», non sapeva ballabili nuovi... Ma il sorriso del rifiuto incoraggiava i richiedenti; ed ecco tutta quella chiosassa gioventù con innocente egolismo fare di mia madre la sola vittima della festa: perché dopo «Espania» veniva «Amanti e sposi», poi «Sulle rive del Danubio», poi «Regina

mia... Un valzer, una mazurca, una polca, un valzer, una mazurca, una polca, per finire coi «Lancieri» sui motivi di «Madama Angot».

Bastava? No, non bastava mai. Le altre nonnime, sulle sedie in giro alle pareti, ricevevano al passaggio le ondate calde di tutte quelle sottane che si allargavano a campana al ritmo del valzer. E accadeva che qualche marito, un po' maturo, con un principio di pinguedine, invittasse la moglie a fare un giro. D'un tratto, si faceva largo nella sala: i giovani smettevano di ballare. E quel babbo e quella mamma, un poco ansanti ma ancora elastici, «facevano vedere come si ballava una volta!». In mezzo agli applausi assordanti di tutti i ragazzi, la signora reintegrava modesta il suo posto, e il babbo, asciugandosi la faccia, ritornava nello studio del nonno a riprendere il suo posto alla tavola dei «tarocchi».

Intanto la nonna, le zie si erano eclissate, e si sentiva di là un arremagio di stoviglie, un tintinnare di bicchieri. Con la stessa rapidità con cui era scomparsa, la grande tavola tornava a trionfare nel mezzo. Ognuno dava una mano: chi a disporre le tazze, e chi il pane, e chi a portare i grandi bricchi del caffè e del latte, i capaci barattoli delle marmellate, la frutta. La nonna minacciava col dito una delle zie, Capiva, ora, perché proprio quella mattina le fosse «saltato in mente» di fare una grandissima torta colli, e di comprare «troppe» arance... Ma cosa c'era di troppo per quell'orda affamata?

Fra ballo e cena si era capacissimi di fare l'una, sissignori; e fortuna che s'era avuta la buona idea d'invitare i pignionali del piano inferiore: così non potevano lamentarsi. Ma la nonna esigeva che si rispettasse il sonno di tutti gli altri inquilini: cosicchè all'una, tutti quei ragazzacci chiososi, dopo un'inezza misteriosa per il martedì grasso, si sguagliavano muti e neri per la scala illuminata solo a scatti dai cerini, da quei veri congiurati che erano.



L'aumento delle malattie nervose

Le malattie nervose sono in aumento. Questa è la verità inconfutabile che le statistiche ci rivelano: quando il grido d'allarme che medici ed igienisti di primo piano, cercano di studiare e scoprire le cause. Venne in principio, lungamente, la sveglia, alla della psichia contemporanea: la ricerca ammonta dei fattori materiali, la sferzata possiede per la spinta da caccia alla ricchezza, spazia da parte dei giovani, persino, la velocità diffusa con l'automobile o l'automazione che tiene l'uomo in costante pericolo ed in continua l'esplosione di spirito fu intralciata quale causa dell'incremento delle malattie nervose. L'alcolismo e specialmente l'alcobolismo lanato e discreto delle «viti borghesi» e di quella più elatata ed dronclunata anche oggi come colossale del susseguente incremento. Indubbiamente la vita moderna col suo ritmo accelerato ed affrettato può predisporre alle forme di esaurimento nervoso, ma poiché molti aspetti di essa non si possono mutare, dobbiamo noi procurare con una buona psichia individuale, un certo numero per ritardare dallo fatiche del giorno. Queste cose saranno direi o dodici per i bambini piccoli, almeno dieci per i fanciulli che vanno a scuola.

I bambini devono essere abituati ai rumori esterni. Inevitabili nella vita moderna, e devono dormire anche tra di essi. La camera per dormire sarà normalmente buia ed si fanciulla deve essere indifferente che il lume sia acceso o spento. Ogni bambino deve dedicare qualche ora sufficiente di sonno. Il bambino, anche con qualsiasi tempo: badando naturalmente a proteggerlo dalle intemperie. Nella scuola sarà attemato il moto al riposo e si ricercherà il giusto equilibrio tra fatica fisica e fatica intellettuale. A rinforzare il sistema nervoso al probavole, utilizzando il fanciullo all'acqua fredda, senza esagerazioni però, una buona nuotatura fredda d'estate e fresca d'inverno in camera riscaldata, con una rapida immersione in acqua fresca darà salute e vigore al piccolo. Sforzato badare alla nutrizione del fanciullo, il quale dovrà trovare nel latte il suo principale nutrimento, possibilmente senza caffè che è letale del sistema nervoso e che si pari del tè e del vino deve essere bandito dalla tavola dei bimbi. Il cui vitto deve essere misto, prevalentemente vegetariano, con poca carne. Nessun alcoolico di nessun genere per nessun motivo deve essere dato al bambino. Sforzato le letture nei fanciulli che non se accettino la fantasia o se turbino il sonno ristoratore. Begliere i divertimenti adatti all'età e non eccitanti. Avvicinare il fanciullo a dominare se stesso ed i propri impulsi. Le ferie e vacanzeative siano ragionate nella parte estiva, e non si stanchino i fanciulli con lunghi viaggi per la fallace idea di istruzioni. La ginnastica moderata, gli esercizi sportivi (non atletici) all'aria aperta costituiscono sempre una delle migliori pratiche profilattiche contro le malattie nervose. Queste le norme principali da applicarsi al bambino ed al fanciullo per prevenire dallo sviluppo delle malattie nervose, specie se predisposte, o per esercitare forte a sono, preparati alle lotte della vita quotidiana.

DOTTOR SALUS.

Scalera di Genova. — Continui pure la cura del rimedio che sta prendendo: aumenti la dose e non perdetevi un cucchiaino al mattino ed uno alla sera. Per stabilire se i suoi disturbi caratteristici di origine puramente nervosa è indispensabile che ella si faccia visitare dal suo medico, il quale le dirà anche se le possa essere nociva la ginnastica.

Abbonata Maria Ida di Verena. — Remmi-tri alla sua figliola ogni sera, mezza pastiglia di Kirchwasser.

Abbonata 256697 - Casalmonfero. — Per il disturbo che la tormentava consigliarle qualche applicazione di raggi X. Si rivela ad un istituto radiologico che potrà graduirle ed eseguirle la cura.

Abbonata n. 300055 - Milano. — Per i suoi disturbi le gioverà una buona cura curata e nel periodo più doloroso prendi due cucchiaini al giorno di Euggina Mione. Alla sua pietosa di 22 mesi continui a somministrare per lungo tempo il ricostituente che mi ha nominato con intervallo di 8 giorni da un flaccuo all'altro.

Dr. S.

LIDIA MORELLI.

Mamma di Titta - Asti. — Se devo dirle il mio pensiero, non sono amica dei balli in costume per i piccoli. Ci si divertono i grandi a vestirsi, e a vederli tutti insieme: non così, «le vittime», vestiti di panni insulsi, fragili o ingombranti. Cerchi, se crede, un travestimento che non metta in soggezione a portarlo: da montanina, da «primavera».

Abbonata antica - Torino. — Nella camera del suo bambino, con tappezzeria di luccrusa verde chiaro, con linoleum a fasce verde scuro, non vedrei male davvero le tende gialle, come consiglia l'altra volta.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artitiche, reumatiche, uricemiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

INDOVINELLO

Tutta nei vestì serici
pudicamente avvolta,
altes che l'uomo borbotta
ogni una veste ha botta,
si strappa con furore
i fiati dal mio core.

Montecchiuso.

(Da appunti di indovinelli arabi).

Lungi da te

CAMBIO DI FINALE

Si, il mio peccato mi travolge il cuore
ed lo, per te, vo intangere la lira,
che sa l'impeto ardito del fiore,
per cui l'anima in fuoco arde e delira.

Voglio fuggire solitamente
andare, andare, andare all'infinito,
andar lontano, forse infinitamente,
come ti dissi un tempo or ora, vanito.

Andare, o se più folgo il sorriso
rinnoia fra le lacrime, l'incanto
d'un mi promessa udita in paradosso,
e nella gioia, rassicuro il piano.

Furlino.

In guardia!

SCIARADA

L'ave falotta, spesso dura verso
a lopera chi lo sdegno assiduamente,
e il riposo non resto quasi mai.

Assolta in modo attento e diligente
procuro a chi mi compie gran diletto
a gran soddisfazione in cuor gli netto.
In guardia perché che non ista bene
e procaciar il mio dolor e pena.

Il 2/9/99.

Chi è?

SCIARADA

Buono o cattivo arnese? Ma? Ogni giorno
potrebbe si vede andare al fatto.

E un'ate? No, chi dice che da guerra
volentieri fugge, mai non era.

E un'isola? No, certo, eppure in mare,
proprio sotto acqua, ha sempre il suo da fare.

Amante.

FRASE AD INCASTRO

Che augurio ma è silenzioso e pio,
le mie bruno piomando al ciel levato.

Come vi pare e piace
ad aver tutti quanti nel plasmate.

Amante.

L'amore

CAMBIO DI FINALE

Arcata scintilla, leonida
d'una, di sogni arditi,
stema, errabonda,
che - nata dal niente -
si perde, - finalmente nel vuoto,
sintoma, fuggito,
col fremito ardente.

Eppure non cambia, nel fiore
suo palpito ardente, la stessa
parola ridice, e immessa
canta in un senso più breve,
E, eterno positivo,
ripete - ripete - ripete
le formole, tutte
nel senso amor vivo.

Furlino.

Piccione viaggiatore

ANAGRAMMA (9).

Di notizie lator, piccolo dono.

Mignolo.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO DI ROCCADARE.

Desidererei sapere quando sarà inaugurata la Roma II in modo che noi del Gruppo meridionale possiamo sentire bene il gruppo nord. La Roma II più o meno, dopo quale stazione sarà capata?

Roma II - La stazione del nome corre di Porto Sanrudo. Roma II sarà posta a funzionare verso la fine di febbraio ed avrà una frequenza di 1236 kc., corrispondenti ad una lunghezza d'onda di m. 238,5. Il trasmettitore sarà installato nello stesso palazzo Elar in via Asiago e la potenza sarà di kW. 65.

ABB. 257.249 - Roma.

Perché la nuova parola, stazione di Roma fare anche a in quale zona di Roma verrà installata l'antenna e quale sarà la potenza?

Veda la risposta a « Abbonato di Roccadare ».

ABB. 246.804

Il mio ricevitore a cinque valvole presenta questo inconveniente: mentre tanto il regolatore di volume l'apparechio fa sentire un fruscio più o meno forte a seconda del tono richiesto, che sembra, per quanto leggero, ad una scintilla continuata, credo debba trattarsi dell'ossidamento del potenziometro che permette qualche contatto. Desidero sapere se la mia supposizione è giusta e se posso derivarne qualche vantaggio all'apparechio lasciandolo così. La riparazione è utilità? Inoltre può portare conseguenza il fatto che la mia antenna cerca e fra altre due (una per ora) ha trovato il 12. gradino? Le case costruttrici procederanno al cambio delle scale parlanti?

Si potrebbe supporre che il potenziometro potrebbe essere sulla scala di controllo, che è un po' più facile a girare, e che si potrebbe irraggiare sulla parte fissa.

La riparazione è semplice, ma è sempre meglio non affidarsi ad un buon tecnico. Se la sua antenna si trova così vicina ad altre due ed è così vicina nella stessa direzione che può risentire alcuni disturbi (schio e soffi) mentre gli altri due apparecchi funzionano. E' un po' fastidioso. Se la sua antenna si trova così vicina ad altre due ed è così vicina nella stessa direzione che può risentire alcuni disturbi (schio e soffi) mentre gli altri due apparecchi funzionano. E' un po' fastidioso. Se la sua antenna si trova così vicina ad altre due ed è così vicina nella stessa direzione che può risentire alcuni disturbi (schio e soffi) mentre gli altri due apparecchi funzionano. E' un po' fastidioso.

ABB. 099.705 - Milano.

La notte dal 2 al 3 gennaio verso le ore 3.30 ricevo un mio apparecchio a 12 valvole delle stazioni sui segmenti Km. 505, 625, 690, 830, 995. Vorrei sapere se in uno di questi stazioni si fosse qualche trasmissioni americana.

Con tutta probabilità si trattava di varie stazioni europee che esprimevano parole di trasmissioni sulla nuova onda del « Piano di Luserna ».

ABBONATO 023701.

Da pochi giorni ho acquistato un apparecchio, e fu dalla prima ricezione si è verificato che la voce di tanto in tanto diminuisce; per es. capita la stazione di Trieste, la sento bene per qualche minuto, poi la voce diminuisce di potenza fino a scomparire; dopo pochi secondi riprende e torna a poco a poco normale. Ciò non si verifica per la vicina stazione di Roma. Lo stesso accade tanto con l'antenna propria quanto quando a questa l'antenna interna e con il regolatore di volume al massimo. Qual è la causa di questo inconveniente?

L'inconveniente ritorna non dipende da difetto dell'apparechio ma è dovuto al mio fenomeno delle emmissioni a « Indino », di cui si è già più volte parlato in questo numero.

ABB. 329.325 - Padova.

Posseggo un apparecchio con scala parlante. Vorrei sapere se col « Piano di Luserna » verrà cambiato l'ordine con cui si ricevono attualmente le trasmissioni. Sarà necessario cambiare il quadrante? Desidero a chi la casa costruttrice?

Attualmente con l'applicazione del « Piano di Luserna » risultano soppresse tutte le stazioni rispetto alla loro lunghezza d'onda primitiva. Per lo « Quadrante » con « scala parlante » dovranno essere modificati. Non possiamo naturalmente sapere se a chi precisano le Case costruttrici.

ASSIDUO - Sampierdarena.

Postello una supereterodina a sei valvole collegata a un'antenna esterna e con la terra al tubo del gas. Vorrei sapere se i disturbi che sento nel ricevere le stazioni estere e che non posso eliminare, si potrebbero eliminare con qualche dispositivo.

Tali disturbi possono essere se non eliminati, interamente soppressi con l'applicazione di un filtro d'arresto, ed in tal modo si potrebbe lo schema se ci farà conoscere il suo indirizzo.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

La soluzione del gioco a premio n. 6 - sillabe crociate - deve pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arcenele, 21, Torino, entro sabato 17 febbraio. La soluzione del gioco a premio n. 5 verrà pubblicata nel prossimo numero.

Finse ad Invadito. Questo gioco - rifarsi occhi - cambio di finale - anagrammatore - ANA regiatore.

Frase doppia a cambio di finale: Ti trovi soddisfatto - Tutto viso di fatto.

« Scintillante » Silvia - Sostituita.

Gioco a premio n. 4

Tra le numerosissime soluzioni pervenute: i premi sono toccati ai signori Ferdinando Sacchi, via Francesco Bonanni 18, Firenze; Giovanni Romano, via Accademia Albertina 37, Torino; e Bartolo Reggio, di Meda (Milano), ai quali inviamo il volume « Piano di Luserna » edito dalla Casa Paravia nella Collana « I Condottieri ».

Tutti i volumi dati in premio avranno pure una dedica dell'autore Vittorio Emanuele Brevetta, che tornerà certamente graditissimo ai fortunati solutori.

A	P	R	A	C	A	L	I
R	I	A	C	I	N	T	I
P	U	N	T	O	S	E	I
A	N	O	R	M	A	R	E
A	F	O	S	S	O	N	E
O	E	R	C	O	R	T	A
R	S	O	L	I	R	I	C
D	R	E	C	A	L	I	N
I	O	N	I	O	N	O	R
T	O	T	A	R	M	A	R
J	C	A	F	R	O	P	A
R	A	I	E	O	L	T	E
R	E	S	T	R	A	M	E
J	R	L	O	M	O	L	I
I	O	N	I	A	N	A	L
M	A	N	O	R	M	E	T
E	R	O	S	E	D	A	I
S	T	A	I	A	T	O	S
O	S	C	O	T	A	N	S
M	A	R	M	O	L	I	N

R	E	C	E	N	Z	A
B	O	R	I	A	P	E
C	E	T	R	A	I	R
A	C	R	I	S	A	N
O	A	G	R	A	S	T
O	P	R	I	M	A	P
A	P	O	R	H	A	T
C	O	N	D	O	T	T
O	N	T	A	N	I	T
F	A	R	A	S	T	I
M	E	G	O	L	I	N

GIOCO A PREMIO N. 6 - SILLABE CROCIATE

1	2	3	4	5	6	7	8
9		10		11		12	
	15		16		17		
18		19		20		21	
	21		22		23		24
25			26		27		

ORIZZONTALI: 1. Grande Condottiero... sulla cui vita è usito recentemente un volume edito dalla Casa Paravia... - 9. Uno del trentadue della « Rosa » - 10. Te americano - 11. Fanno stare senza - 12. Isola... adoperata per scrivere sulla lavagna - 13. Corpo celeste che un tempo destava panico - 14. Campi delle navi - 15. Merendo... - 16. L'atto del riflettere un metallo sagomato - 17. Lirico coro di Tebe - 18. E saldamente stabilizzata - 19. La parola dell'asino - 20. Non è povero - 21. Mostrare allegrezza - 22. Sarta di foraggiamento - 23. Farina e acqua - 24. Far riposare una determinata cosa perché acquisti certe qualità - 25. Un prodotto del Vesuvio - 27. Merito.

VERTICALI: 1. Mucca di non ancora dodici mesi - 2. Pregio, lode - 3. Uno degli abitanti Italianissima spedita adivale - 4. Fiume del mondo dei morti - 5. Abbassare - 6. Sezione longitudinale di una chiesa - 7. Wagner descrisse e musicò il suo eroe - 8. Lo fu il 19 verticale - 9. Il 12. Lo fanno gli uccelli - 14. Il re leggendario che bruciò col suo palazzo a Nivice - 15. Prossimo dell'ape - 16. E' così onniva - 17. E' sempre unito al signor Pallino - 18. Ortolano saltatore - 19. Lo fu il barbiere - 20. Animaleto pungente - 21. Può esserlo Caterina - 22. Miniera... di pietre - 24. Non muoversi.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

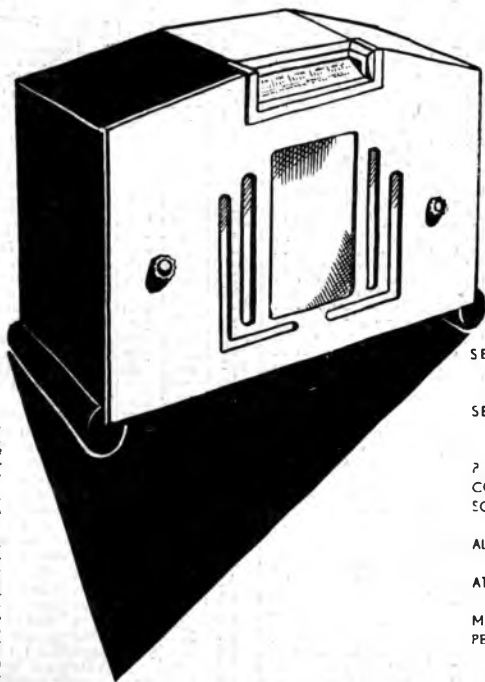
Frequenza kHz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Grada- zione	Frequenza kHz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Grada- zione	Frequenza kHz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Stazione chiamata	Potenza kW
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10		4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.)	RV 10	20
160	1875	Brasov (Romania)	20				Tolosa (Francia)	8		5857	51,02	Chapultepec (Messico)	NDA	20
	1796	Hagen (Olanda)	50		964	311,9	Amburgo (Germania)	100		5969	50,28	Città del Vaticano	HBJ	10
167	1714	Radio Parigi (Francia)	75		913	328,6	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 69	20
	1714	Lahti (Finlandia)	40		932	325,4	Bruxelles II (Belgio)	15		6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras)	1HR	2,5
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500		932	321,9	Bruxelles I (Belgio)	15		6005	49,98	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,5
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger)	60		941	318,8	Algeri (Algeria)	12		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
206	1500	Davenport (Inghilterra)	30				Göteborg (Svezia)	10		6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		950	315,8	Breslavia (Germania)	60		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
212	1415	Varsavia I (Polonia)	120		950	312,8	Parigi P. P. (Francia)	60		6050	49,59	Davenport (Inghilterra)	GSA	20
216	1380	Parigi T. E. (Francia)	13		968	309,9	Oleska (U.R.S.S.)	10		6060	50,00	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
221	1357	Motila (Svezia)	20				West Regional (Ingh.)	50		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
230	1304	Larsborg	150		977	307,1	GENOVA	10		6080	49,34	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAL	1
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75		950	304,3	Cracovia (Polonia)	1,7		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 6	10
245	1234	Leningrado (U.R.S.S.)	100				Hilversum (Olanda)	20		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
253	1186	Oslo (Norvegia)	60		995	301,5	Bratislava (Cecoslov.)	13,5		6095	49,23	Bowansville (Canada)	VE 9 GW	0,5
261	1149	Reykjavik (Islanda)	16		1004	298,8	North National (Ingh.)	50		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	5
401	749	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1018	296,2	Heilsberg (Germania)	60		6100	49,18	Calcutta (India britann.)	YV 1 BC	20
416	720	Mosca III (U.R.S.S.)	169		1031	291	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	VG 1 BG	0,5
					1040	288,6	Scottish National (Ingh.)	50		6120	49,05	Saigon (Indocina francese)	31 CD	12
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1050	286,7	BARI	10		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
		Innsbruck (Austria)	0,5				Traspol (U.R.S.S.)	20		6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5
527		Lubiana (Jugoslavia)	15		1059	283,3	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12		6125	48,99	Halifax (Canada)	VE 9 HX	0,2
		Vimari (Finlandia)	13		1065	280,9	Falun (Svezia)	0,7		6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
530	569,3	Vilna (Polonia)	16		1077	278,6	Zagabria (Jugoslavia)	2		6147	48,80	Winnipeg (Canada)	VE 9 JH	3,5
		BOLZANO	1		1086	276,2	Madrid (Spagna)	7		6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1104	271,7	NAPOLI	1,5		9430	31,30	Poznan (Polonia)	SR 1	1
556	539,6	Bernauerstr. (Svizzera)	60		1113	269,5	Malona (Lituania)	20		9600	31,68	Rio de Janeiro (Brasile)	PHBA	20
565	531	Athlone (Stato Lib. d'Ir.)	60		1122	267,4	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6		9510	31,56	Davenport (Inghilterra)	GSB	20
		PALERMO	3		1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1		9510	31,56	Melbourne (Australia)	VX 3 ME	3
574	522,0	Mühlacker (Germania)	100				Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25		9520	31,50	Skamlebak (Danimarca)	OKY	0,5
583	516,8	Riga (Lettonia)	15		1131	265,3	Hörby (Svezia)	7		9630	31,48	Scenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
592	506,8	Vienna (Austria)	100		1140	263,2	TORINO I	7		9630	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
601	499,2	Sundsväl (Svezia)	10		1149	261,1	London National (Ingh.)	50		9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
		Rabat (Marocco)	6,5		1158	259,1	West National (Ingh.)	50		9585	31,30	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
610	491,8	FIRENZE	20		1167	257,1	Mosca (U.R.S.S.)	10		9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
		Murmann (U.R.S.S.)	10		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	0,8		9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1195	251	Francoforte (Germania)	17		9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HTL	18
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2				Treviri (Germania)	2		9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
638	462,0	Praga I (Cecoslovacchia)	120				Cassel (Germania)	1,5		10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
648	462	Lyon-la-Doua (Francia)	15				Friburgo in Brisg. (Germ.)	1,5		11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 YA	0,05
658	456,9	Langenberg (Germania)	60				Kaiserslautern (Germania)	1,5		11705	26,63	Radin Coloniale (Francia)	FYA	15
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5		11715	26,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JH	2
677	443,1	Sofien (Svizzera)	25		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5		11720	26,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1222	245,5	TRIESTE	10		11750	25,63	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1231	243,7	Gliwiz (Germania)	5		11760	25,61	Zeesen (Germania)	DJD	8
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1238	242,5	S. Sebastiano (Spagna)	3		11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
713	420,8	ROMA I	50		1247	240,7	Riga (Lettonia)	15		11790	25,46	Boston (S. U.)	W 1 XAL	15
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100		1257	238,8	Norimberga (Germania)	2		11810	25,40	ROMA II	2 HO	9
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1265	236,6	Aberdeen (Inghilterra)	1		11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
740	405,4	Mosca di Baviera (Ger)	5		1294	231,8	Klagenfurt (Austria)	0,5		11865	25,28	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5		1303	230,2	Danzica (Città Libera)	0,5		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1321	227,1	Budapest II (Ungheria)	0,8		11805	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25		1330	225,6	Honover (Germania)	1,5		12825	23,96	Rabat (Marocco)	CNR	6
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2				Berna (Germania)	1,5		15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
785	382,2	Lipsia (Germania)	120				Fleensburg (Germania)	1,5		15140	19,82	Davenport (Inghilterra)	GSF	15
795	377,4	Lipsia (Polonia)	16		1339	224	Stettino (Germania)	0,5		15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
		Barcellona (Spagna)	7		1348	222,6	Montpellier (Francia)	5		15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50				Nizza-Juan les Pins	4		15243	19,68	Radin Colon. (Francia)	FYA	15
814	368,5	MILANO I	50				MILANO II	4		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12		1367	221,1	TORINO II	0,2		15330	19,58	Scenectady (S. U.)	W 2 XAD	25
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1384	218,8	Varsavia II (Polonia)	2		17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1		17775	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		1482	205,2	Cork (Irlanda)	1		17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
859	349,2	Valencia (Spagna)	1,5		1474	203,5	Radin-Normandie	0,2		17790	16,86	Davenport (Inghilterra)	GSG	15
868	345,6	Stetburgo (Francia)	12				Bournemouth (Ingh.)	1						
877	342,1	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10											
886	338,6	Poznan (Polonia)	1,7											
		London Regional (Ingh.)	50											
		Graz (Austria)	7											

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione.
 (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.)

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra Antenna. Aumenta rendimento dell'Apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno 1. **35 - NOVITA' ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per Apparecchi poco selettivi. Assegno 1. **55 - Acquistandolo richiedete sempre collaudo firmato Ing. Tartufari che vi dà diritto al modulo valevole un anno per consulenza tecnica a distanza.** Rivenditori richiesti per zone ancora libere, inviamo gratis a richiesta l'Opuscolo illustrato con referenze originali autentiche. Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Telefono 48-249



UN NUOVO APPARECCHIO ALLOCCCHIO BACCHINI & C.



54 C.A.M.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CON

VALVOLE: 6A7-78-75-43-25Z5

CARATTERISTICHE TECNICHE:

SENSIBILITÀ - 15 microvolt costanti su tutta la gamma più che sufficienti per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni europee.

SELETTIVITÀ - rapporto di 1:100 per 9 Kc. e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizione anche le maggiori stazioni.

POTENZA - 2 watt indistorti.

CONTROLLO AUTOMATICO DI SENSIBILITÀ (anti-loading).

SCALA PARLANTE LUMINOSA - di grandi dimensioni e di massima facilità di lettura.

ALTOPARLANTE DINAMICO MEDIO (diam. cono 17 cm.) con riproduzione ottima di tutte le frequenze acustiche.

ATTACCO PER PRESA FONOGRAFICA - alimentazione 110 - 125 - 160 volt.

MOBILE - impellicciata in radica di noce.

PESO - kg. 5,700 - **DIMENSIONI** - 23 x 30 - 17 cm.

Lit. 750

più Lit. 114 di tasse

[escluso l'abbonamento all'Esar.

Filiale. Per l'Italia Meridionale: NA-
POLI - Via G. Verdi, 25 - Agenzie.
Per il Lazio e l'Umbria: Ing. R. De
Cataldo - Via Sommaripaglia, 15 -
ROMA - Per la Sicilia: MESSINA -
Via G. Natoli, 69.

Rappresentanti: TORINO - Ing. G. Ca-
lini, via Brofferio, 1 - VENEZIA
- Radio Lux, San Marco, 236 (Rin-
mo Ben Zolani) - TRIESTE - H.
Tavernetti, via Mazzini, 32 - BO-
LOGNA - L. Tamburini, via Ugo-
li 28-a - FIRENZE - A. Nan-
nucci e F.ilo, via V. Zanetti, 4 -
SARAGNO - Carlo Verdini, via Gio-
beerti, 5 - LA SPEZIA - S. Tesca-
ri, via Priole, 1 - BERGAMO -
G. Padovani, via G. B. Moroni, 24
- VARESE - Ing. L. Pizzo, via Ma-
zini, 6 - UDINE - G. De Puppi,
via Bercatovecchio, 37 - BOLZANO
- Clement S.A.G.I., via Museo 32 -
FERRARA - Fono Radio e Banchi,
via Mazzini, 70 - MODENA - G.
Gatti, portico del Collegio - GROS-
SETO - Ing. Giarelli, via Garibaldi,
num. 14 - LIVORNO - P. Nappi,
s. Vittoria Emanuele, 26 - PISA -
Zanetti & Lami, via Vittorio Ema-
nuela, 28 - BOVARA - A. Fran-
culli, corso della Vittoria, 5.
Colonie: TRIPOLI e BENGASI - Soc.
An. Impianti Elettrici.

ALLOCCCHIO BACCHINI & C. - MILANO

Corso Sempione, 93 - MILANO - Telefoni 90-088 - 92-480

Negozi di vendita: BOTTEGA DELLA RADIO - Piazza Beccaria, 10 - Telefono 89-039